

Fig. 7.1 → Aree urbane analizzate dalla microzonazione sismica.

7 COMUNE DI NAVELLI

• Gianluca Giovannelli
Regione Abruzzo

Il comune di Navelli è un centro della provincia aquilana localizzato a sud-ovest dell'Aquila. Il suo centro, posto geograficamente nell'omonima conca in tramontana, si sviluppa principalmente sulle pendici dei monti San Nicola, Castellone e Asprino, a quote variabili dai 650 ai 900 m s.l.m. Il territorio comunale di Navelli comprende a sud il centro abitato Navelli e a nord il centro abitato di Civitaretenga. Il territorio comunale si estende per 42,2 kmq, la popolazione residente al 2009 (fonte Istat) è di 603 abitanti, con una densità di 14,3 ab/kmq. Lo strumento urbanistico vigente è il Piano regolatore generale, approvato dal Consiglio comunale con delibera 26 febbraio 2002, n. 6. I centri abitati di Navelli e Civitaretenga hanno un'estensione complessiva di circa 45 ha. Le città storiche dei due abitati si estendono per circa 7 ettari.

L'analisi delle tavole 7.1 e 7.4 del piano, con riferimento all'estensione e allo sviluppo delle zone omogenee individuate, permette di effettuare le seguenti considerazioni:

- Il 98% circa della superficie comunale è rappresentata dalle zone omogenee E ed R.
- Il territorio comunale è destinato per il 50% circa al settore produttivo primario.
- Le aree destinate alla produzione comprendenti aree artigianali, aree per attrezzature generali ed aree destinate alla zootecnia indicate come zone omogenee D, occupano una superficie pari a circa il 60% dell'area insediativa (ossia della superficie comunale ad esclusione delle zone E e R).
- Il centro abitato di Navelli ha un'estensione di circa 31 ha e la zona d'impianto storico ha un'estensione di circa 5 ettari. Le zone d'espansione C sono poste esclusivamente a sud del nucleo storico del centro abitato e vanno ad insistere nella zona della piana. Il 76% della superficie è rappresentato dalle zone omogenee A, B e C, il 15% dalla zona V ed il 6% dalla zona S. Le zone omogenee d'espansione C del piano risultano attuate per una percentuale pari al 10%.
- Il centro abitato di Civitaretenga ha un'estensione di circa 14 ha e la zona d'impianto storico ha un'estensione di circa 2 ettari. Le zone di espansione C sono poste esclusivamente ad est del nucleo storico del centro abitato distinguendo una zona nord ed una zona sud. Nel capoluogo, l'80% della superficie è rappresentato dalle zone omogenee A, B e C. L'11% della superficie è rappresentato dalla zona V ed il 5% della superficie è rappresentato dalla zona S. Le zone omogenee d'espansione C del piano risultano attuate per una percentuale pari al 10% per la zona posta a sud e per una percentuale pari al 40% per la zona posta a nord.

L'analisi delle tavole 7.3 e 7.6, con riferimento alla sintesi dell'intersezione delle zone omogenee di piano con la carta delle microzonazione di livello 1, permette di effettuare le seguenti considerazioni:

- la microzonazione sismica copre circa il 5% di tutto il territorio comunale;
- il 98% delle zone omogenee sono interessate da fenomeni di possibile amplificazione del moto sismico;
- la microzonazione sismica non comprende le zone omogenee D del piano;
- il 2% delle zone omogenee sono interessate da fenomeni di instabilità.

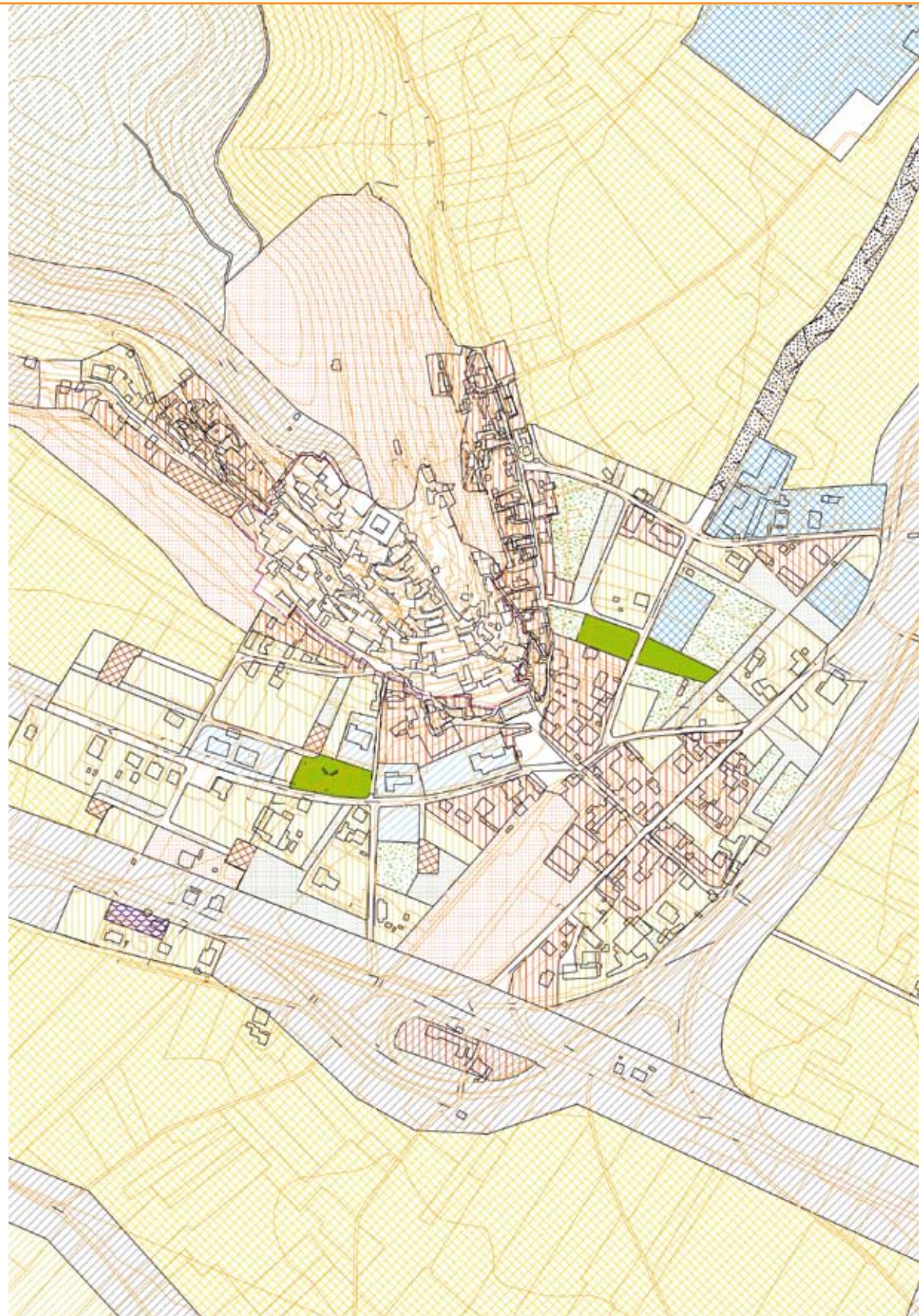
I risultati della microzonazione sismica di livello 1 non evidenziano ulteriori aree stabili per eventuali delocalizzazioni.

Nell'area del centro abitato di Civitaretenga le zone instabili sono situate sul versante occidentale dell'abitato e lambiscono la ss 17. In modo particolare, tale versante è interessato da frane di crollo e/o scorrimento che insistono sulle brecce di versante ivi affioranti.

NAVELLI

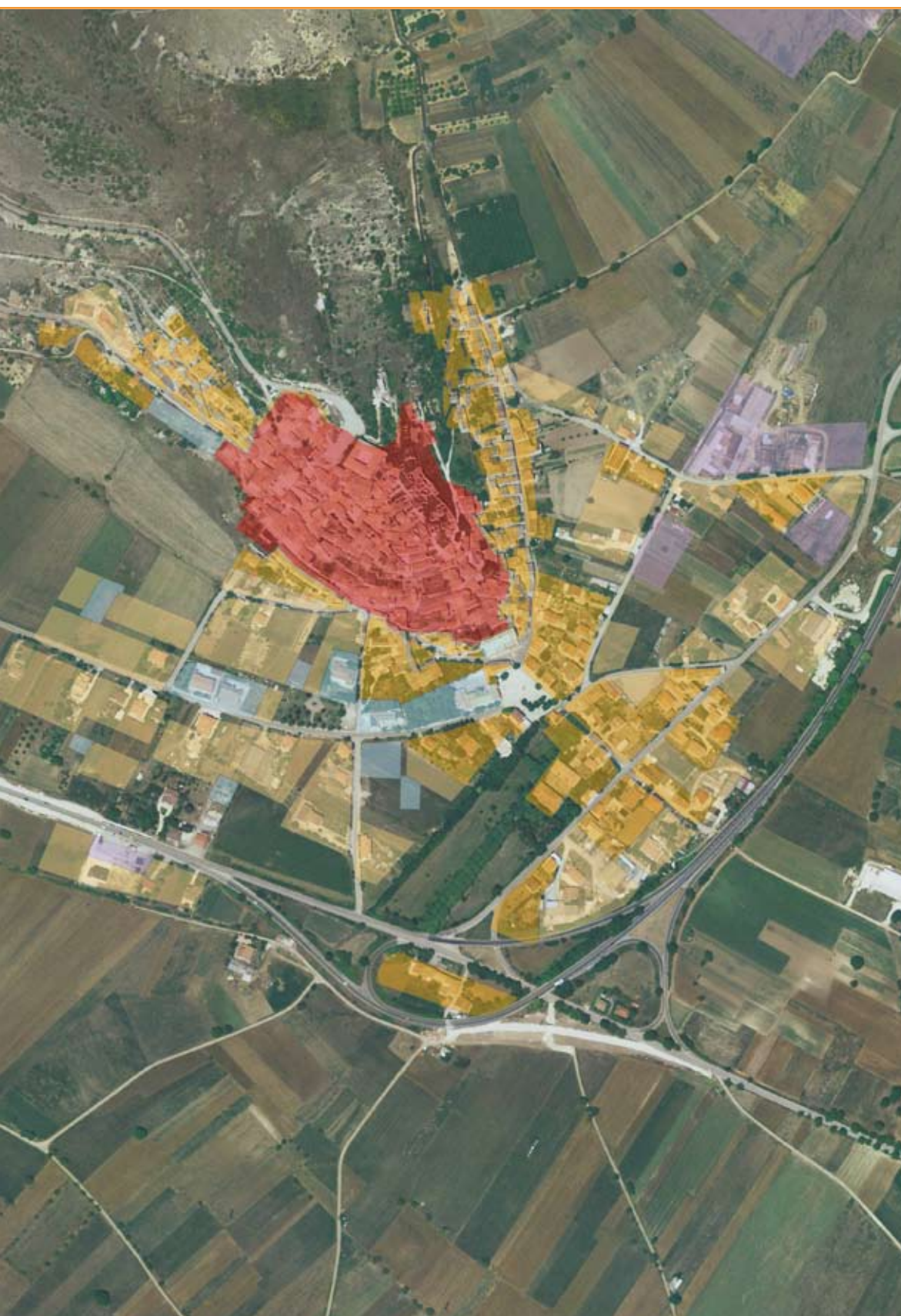
Tavola 7.1 → Navelli: capoluogo. Strumento urbanistico vigente.

- Art.15 Ambiti riservati prevalentemente alla residenza**
- Impianto Storico
 - Zona di impianto consolidato
 - Ambiti di impianto recente e o in formazione
 - VERDE PRIVATO
- Art.16 Ambiti riservati ad usi pubblici o di interesse pubblico**
- PARCHEGGI
 - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO
 - SERVIZI COLLETTIVI
 - VERDE PUBBLICO
 - ATTREZZATURE
- Art.17 Ambiti riservati prevalentemente alla produzione**
- AGRICOLA INTENSIVA
 - ATTREZZATURE ZOOTECNICHE
 - ARTIGIANATO
 - AGRICOLA NORMALE
- Art.18 Ambiti di tutela valorizzazione ed uso sostenibile del territorio**
- Rispetto Stradale
 - Zone di rispetto paesaggistico dell'abitato
 - RISPETTO CIMITERIALE
 - Zona di rispetto del tratturo
 - Rispetto Ambientale in zona Agricola
 - Zone di Continuità vegetazionale ed ecologica
 - Zone di attenzione archeologica



NAVELLI

Tavola 7.2 → Navelli: capoluogo. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.




**Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici**

- A - Città storica
- B - Insediamenti residenziali consolidati
- C - Insediamenti residenziali di espansione
- D - Insediamenti produttivi
- S - Servizi

NAVELLI

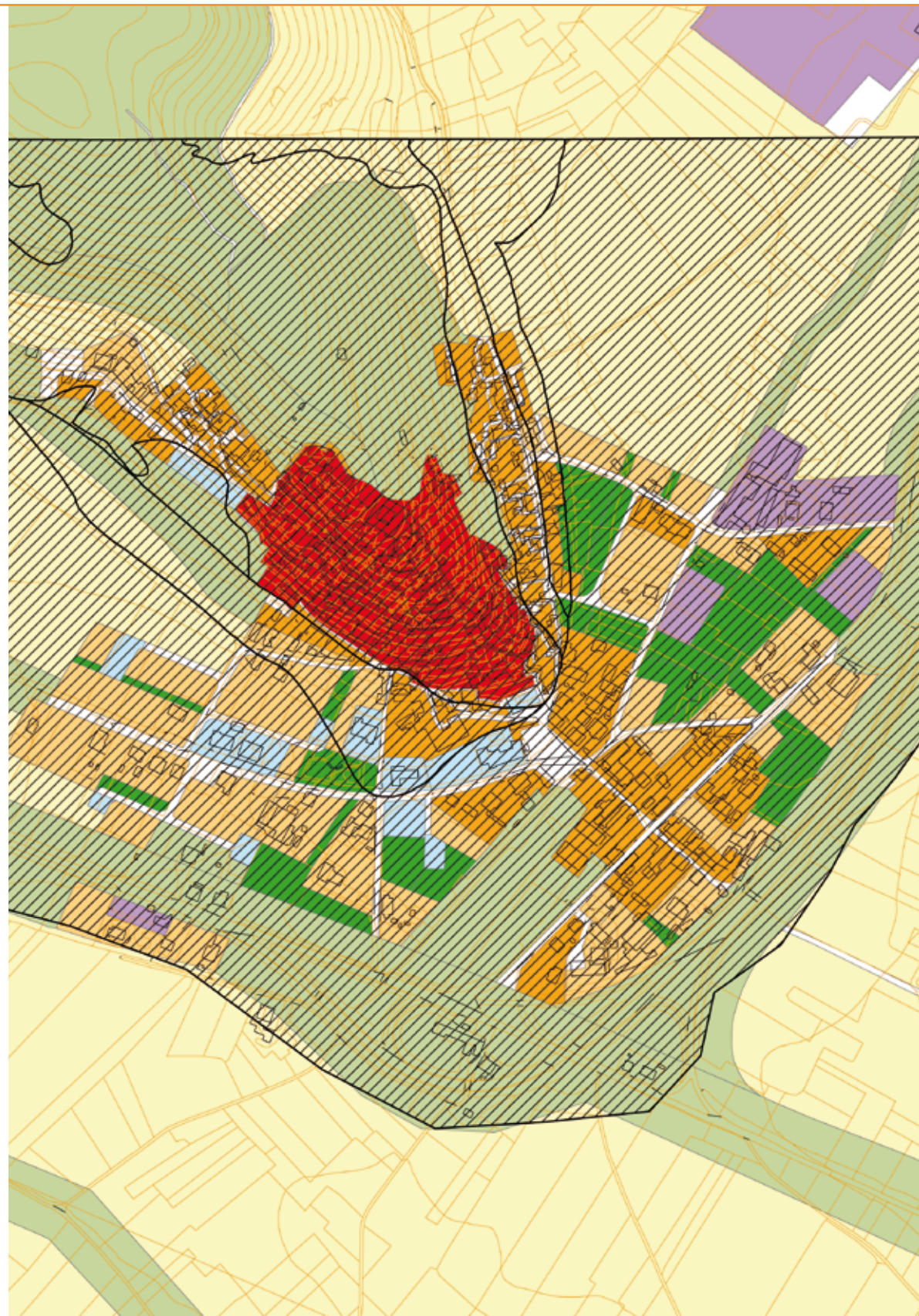
Tavola 7.3 → Navelli: capoluogo. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.

Microzonazione Sismica

-  Zone stabili
-  Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
-  Zone suscettibili di instabilità

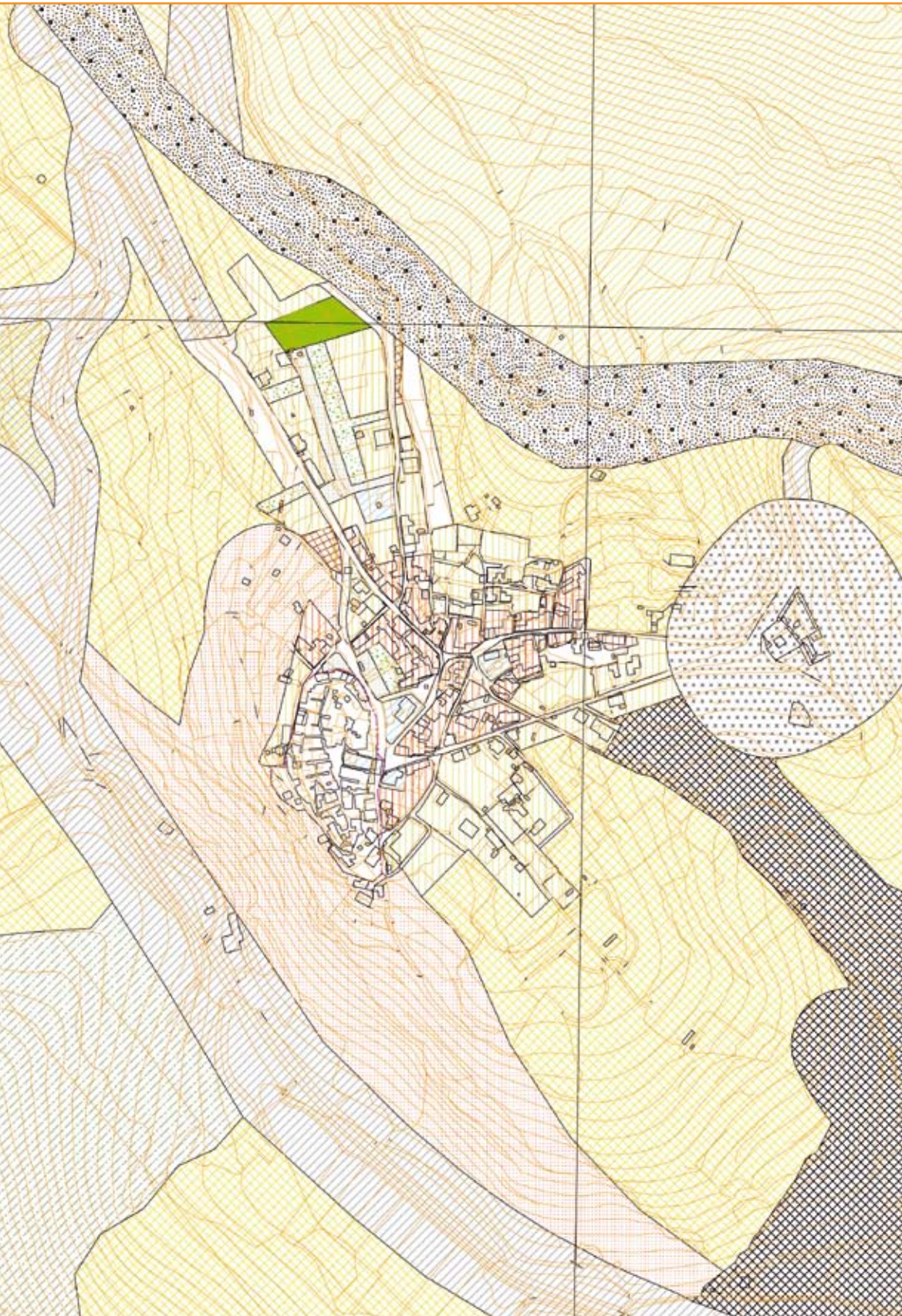
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insediamenti residenziali consolidati
-  C - Insediamenti residenziali di espansione
-  D - Insediamenti produttivi
-  E - Territorio rurale
- Insediamenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde



NAVELLI

Tavola 7.4 → Navelli: Civitaretenga. Strumento urbanistico vigente.



Art.15 Ambiti riservati prevalentemente alla residenza

- Impianto Storico
- Zona di impianto consolidato
- Ambiti di impianto recente e o in formazione
- VERDE PRIVATO

Art.16 Ambiti riservati ad usi pubblici o di interesse pubblico

- PARCHEGGI
- VERDE PUBBLICO ATTREZZATO
- SERVIZI COLLETTIVI
- VERDE PUBBLICO
- ATTREZZATURE

Art.17 Ambiti riservati prevalentemente alla produzione

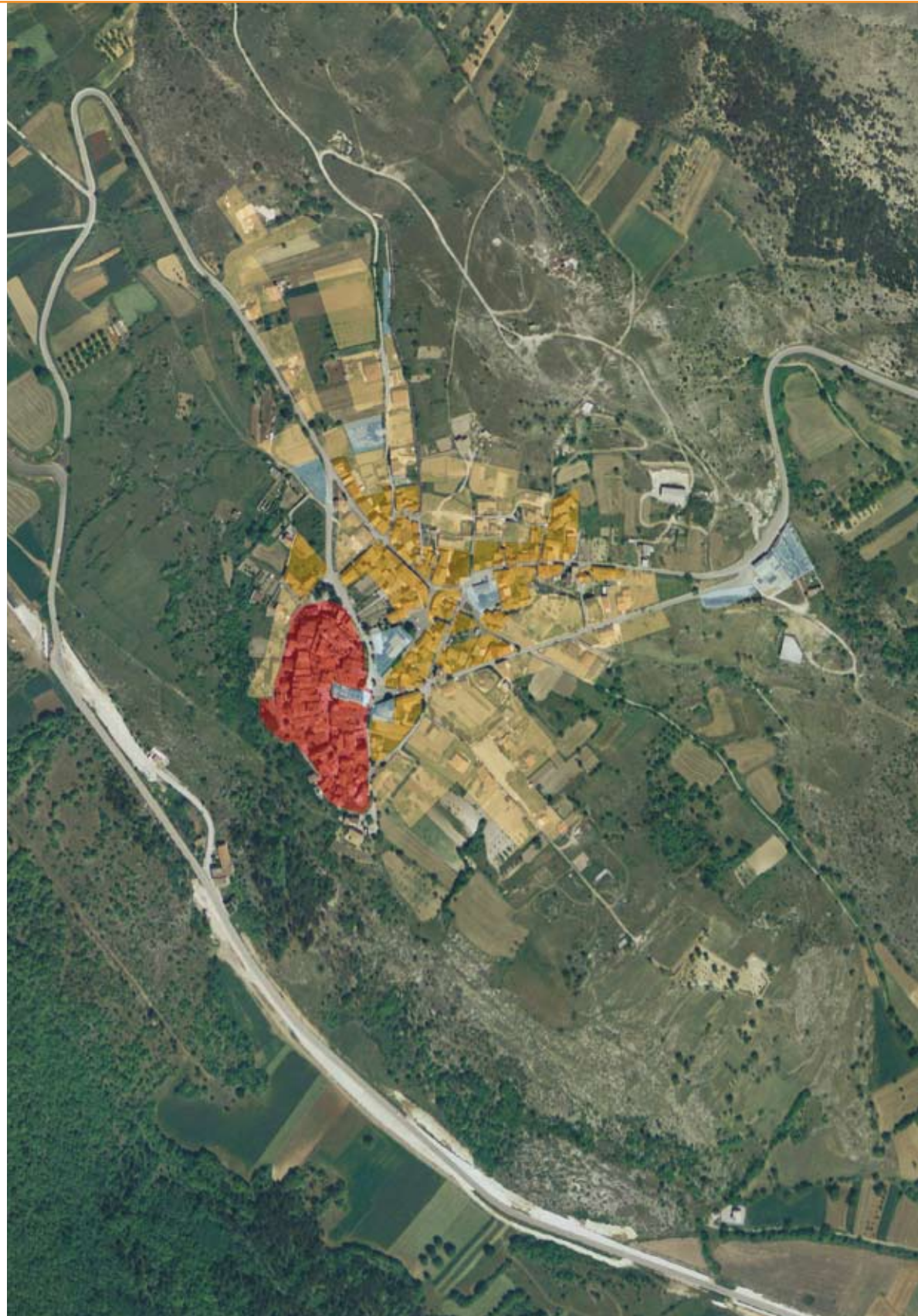
- AGRICOLA INTENSIVA
- ATTREZZATURE ZOOTECNICHE
- ARTIGIANATO
- AGRICOLA NORMALE

Art.18 Ambiti di tutela valorizzazione ed uso sostenibile del territorio

- Rispetto Stradale
- Zone di rispetto paesaggistico dell'abitato
- RISPETTO CIMITERIALE
- Zona di rispetto del tratturo
- Rispetto Ambientale in zona Agricola
- Zone di Continuità vegetazionale ed ecologica
- Zone di attenzione archeologica

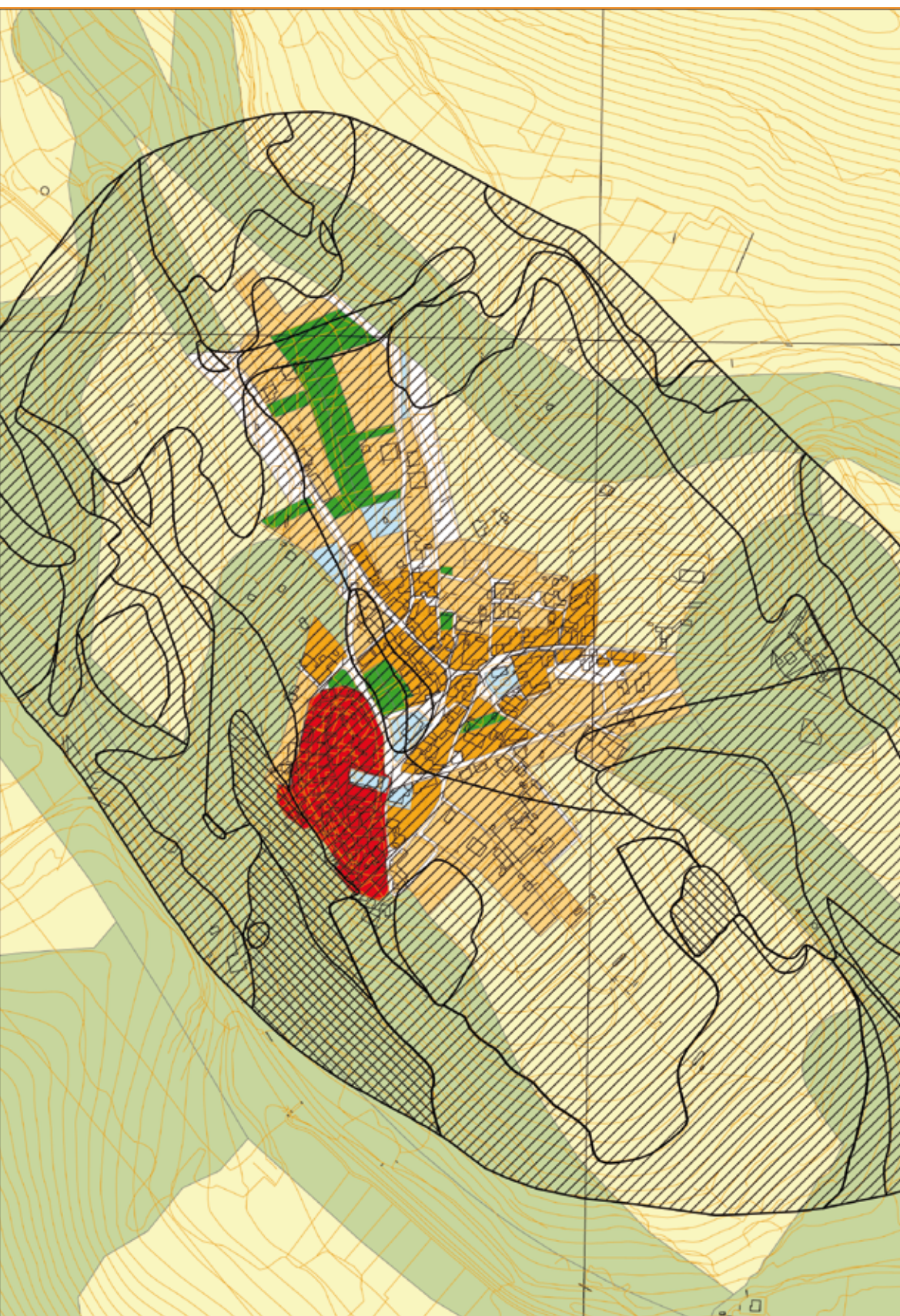
NAVELLI

Tavola 7.5 → Navelli: Civitaretenga. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.






NAVELLI

Tavola 7.6 → Navelli: Civitaretenga. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



Microzonazione Sismica

-  Zone stabili
-  Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
-  Zone suscettibili di instabilità

Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insedimenti residenziali consolidati
-  C - Insedimenti residenziali di espansione
-  D - Insedimenti produttivi
-  E - Territorio rurale - Insedimenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde

NAVELLI

TABELLA 7.1 NAVELLI. ESTENSIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE. VALORI ASSOLUTI (ETTARI) .

Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Superficie
A	6.49
B	11.06
C	17.30
D	67.50
E	2,088.30
R	2,028.29
S	3.52
V	6.29
Totale generale	4,228.75

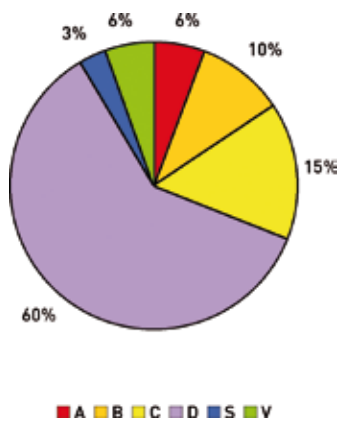


Fig. 7.2 → Navelli. Estensione delle zone territoriali omogeneizzate (escluse E e R). Valori percentuali.

TABELLA 7.2 NAVELLI. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	0,00	6,41	0,09	6,49
B	0,00	11,05	0,00	11,05
C	0,00	17,23	0,03	17,26
D	0,00	2,91	0,00	2,91
E	0,00	69,70	1,41	71,11
R	0,00	79,82	3,48	83,30
S	0,00	2,82	0,00	2,82
V	0,00	6,29	0,00	6,29
Totale	0,00	196,24	5,00	201,24

TABELLA 7.3 NAVELLI. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI PERCENTUALI.

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	0,0	98,6	1,4	100,0
B	0,0	100,0	0,0	100,0
C	0,0	99,9	0,1	100,0
D	0,0	100,0	0,0	100,0
E	0,0	98,0	2,0	100,0
R	0,0	95,8	4,2	100,0
S	0,0	100,0	0,0	100,0
V	0,0	100,0	0,0	100,0
Totale	0,0	97,5	2,5	100,0

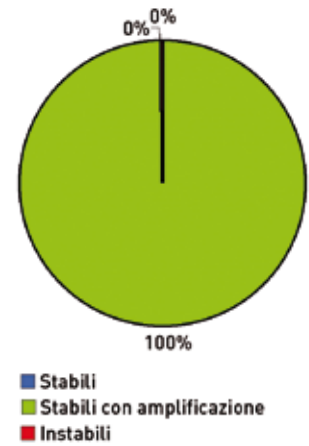


Fig. 7.3 → Navelli. Superfici delle zone A, B e C dallo strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori percentuali.

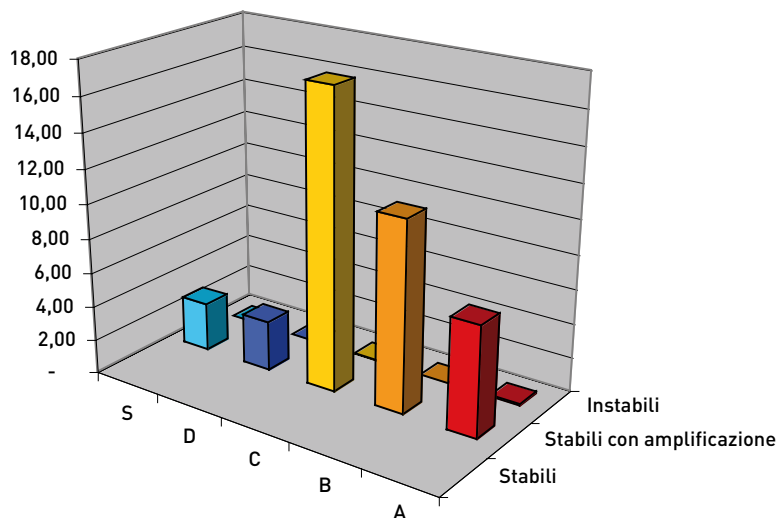


Fig. 7.4 → Navelli. Superfici delle principali zone territoriali omogeneizzate dallo strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori assoluti (ettari).

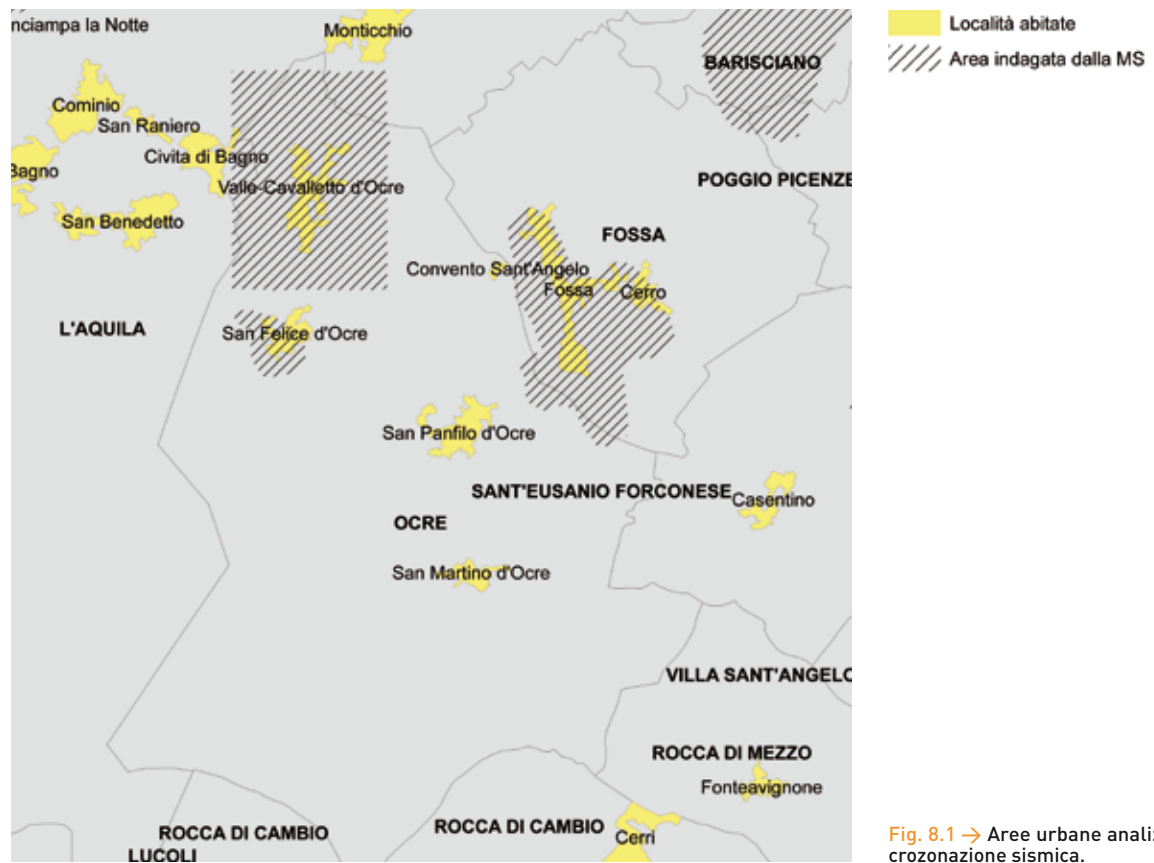


Fig. 8.1 → Aree urbane analizzate dalla microzonazione sismica.

8 COMUNE DI OCRE

• Raffaella Molinari
Regione Abruzzo

Il Comune di Ocre si estende nella zona meridionale della Provincia dell'Aquila all'interno della media Valle del Fiume Aterno, ad un'altitudine di 850 m s.l.m..

Il territorio comunale, con una popolazione di circa 1.000 abitanti ed una densità media di 43 abitanti per kmq, è suddiviso in cinque frazioni di antica formazione: San Panfilo (sede comunale), San Felice, San Martino, Valle e Cavalletto d'Ocre.

Il Piano Regolatore Generale è lo strumento urbanistico vigente, con variante adottata con deliberazione di Consiglio comunale 27 febbraio 2006, n. 11 e Norme tecniche di attuazione aggiornate con deliberazione di Consiglio comunale 26 gennaio 2007, n. 1.

Lo studio ha riguardato le frazioni di Cavalletto, Valle e San Felice d'Ocre.

Le prime tavole di analisi riportano le diverse destinazioni d'uso del territorio, facendo riferimento al PRG vigente.

Dall'analisi quantitativa estesa al territorio comunale insediativo, ossia escludendo la zona E (prevalente sull'intera estensione comunale), si evidenzia un'alta percentuale di suolo destinata a zona residenziale di completamento (18%).

Per quanto riguarda le tavole riferite all'omogeneizzazione del piano sulla base del DM 1444/68, si nota che nella frazione di Cavalletto e Valle l'attuazione del piano, riferita alle zone omogenee A, B, C, D e S, è stata completata, mentre per la frazione di San Felice d'Ocre le aree destinate a servizi sono per la maggior parte non attuate.

Anche dal punto di vista delle caratteristiche del sottosuolo, con riferimento allo studio di microzonazione sismica di livello 1, le frazioni considerate presentano caratteristiche diverse. In particolare, mentre il territorio delle frazioni di Cavalletto e Valle d'Ocre ricade in zone stabili suscettibili di amplificazioni, almeno per la parte analizzata, nella frazione di San Felice d'Ocre, una percentuale, molto bassa, di aree con destinazione d'uso residenziale (B), servizi (S) e verde (V) ricade in zone stabili. Dell'intera zona B solo il 10,6 % è in zona stabile.

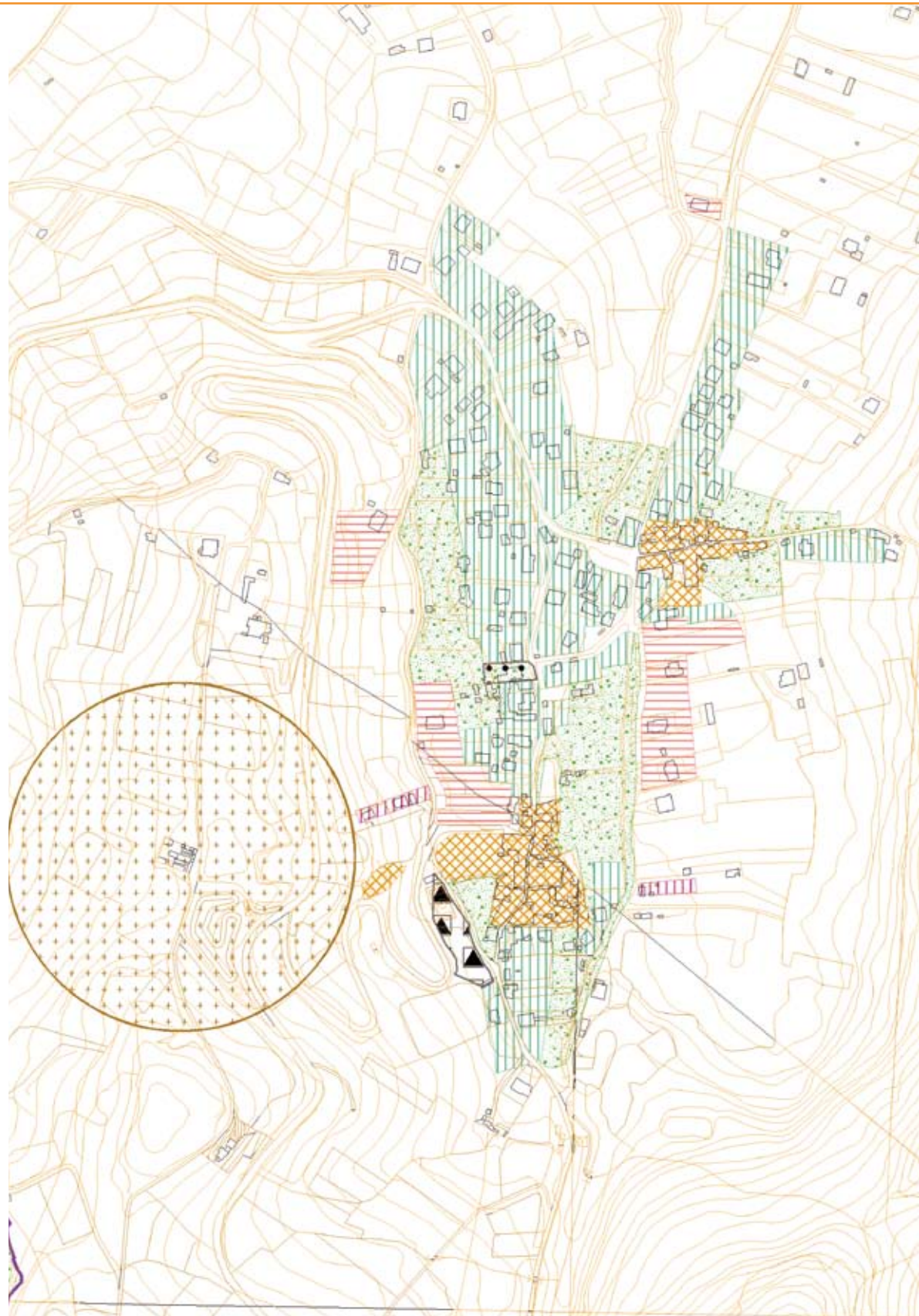
Inoltre, per la frazione di San Felice d'Ocre, le indagini della microzonazione sismica interessano solo in parte l'area individuata nel PRG come zona speciale A, destinata a centro, collegio e convitto internazionale per studi e convegni.

OCRE

Tavola 8.1 → Ocre: Cavalletto, Valle. Strumento urbanistico vigente.

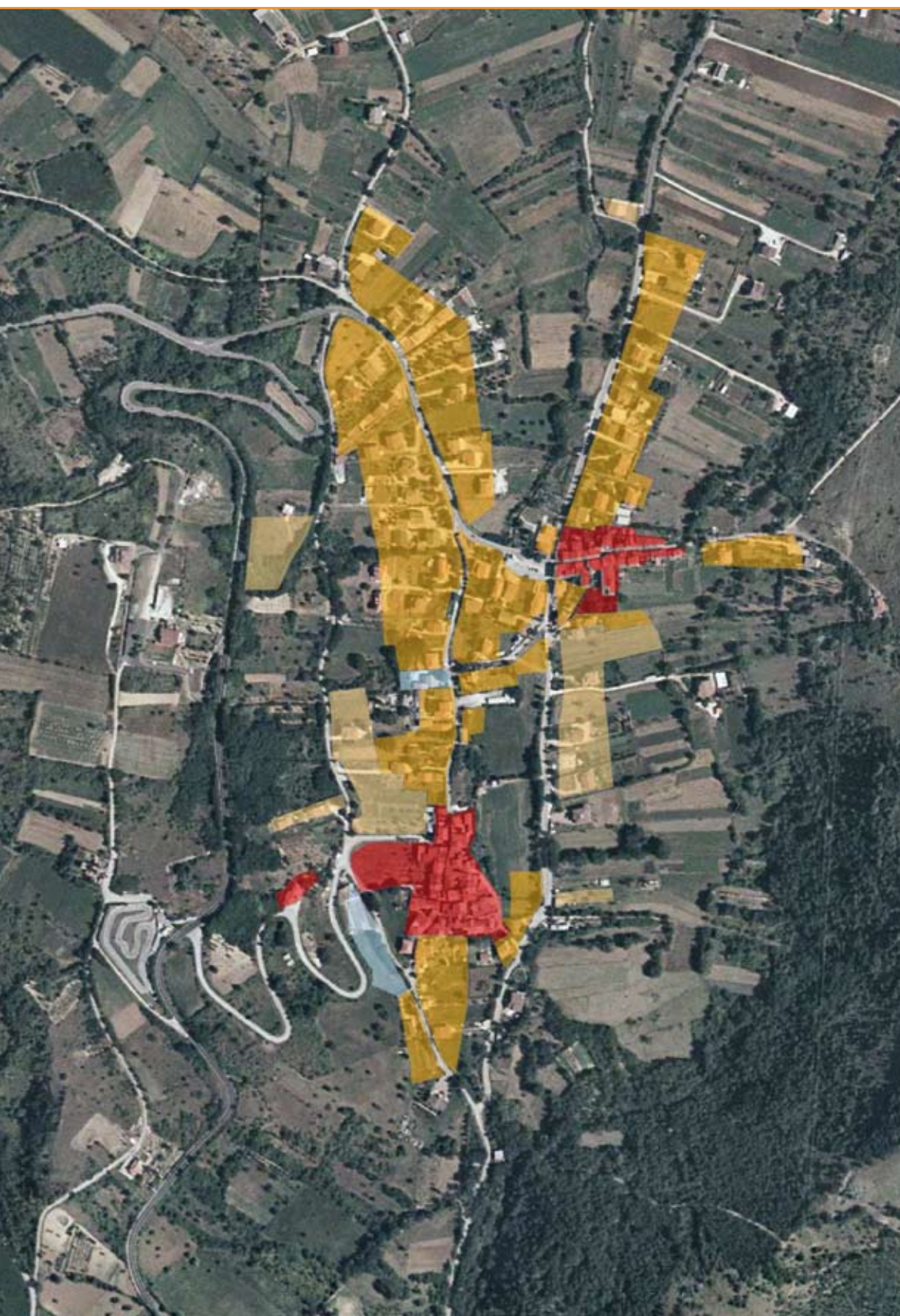
Piano Regolatore Generale

-  Zona A
-  Zona speciale A
-  Zone residenziali di completamento
-  Zona speciale B
-  Zone residenziali di espansione C1
-  Zone residenziali di espansione C2
-  Zona speciale C
-  Attrezzature tecnologiche
-  Zona artigianale
-  Zone per attrezzature sportive
-  Zone per l'istruzione
-  Zona a verde pubblico attrezzato ed aie
-  Zona agricola speciale per stalle
-  Parametri di insediamento urbanistico-edilizio nelle zone agricole
-  Zona del cimitero e di rispetto cimiteriale



OCRE

Tavola 8.2 → Ocre: Cavalletto, Valle. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.




**Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici**

- A - Città storica
- B - Insediamenti residenziali consolidati
- C - Insediamenti residenziali di espansione
- D - Insediamenti produttivi
- S - Servizi

OCRE

Tavola 8.3 → Ocre: Cavalletto, Valle. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.

Microzonazione Sismica

-  Zone stabili
-  Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
-  Zone suscettibili di instabilità

Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insediamenti residenziali consolidati
-  C - Insediamenti residenziali di espansione
-  D - Insediamenti produttivi
-  E - Territorio rurale - Insediamenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde

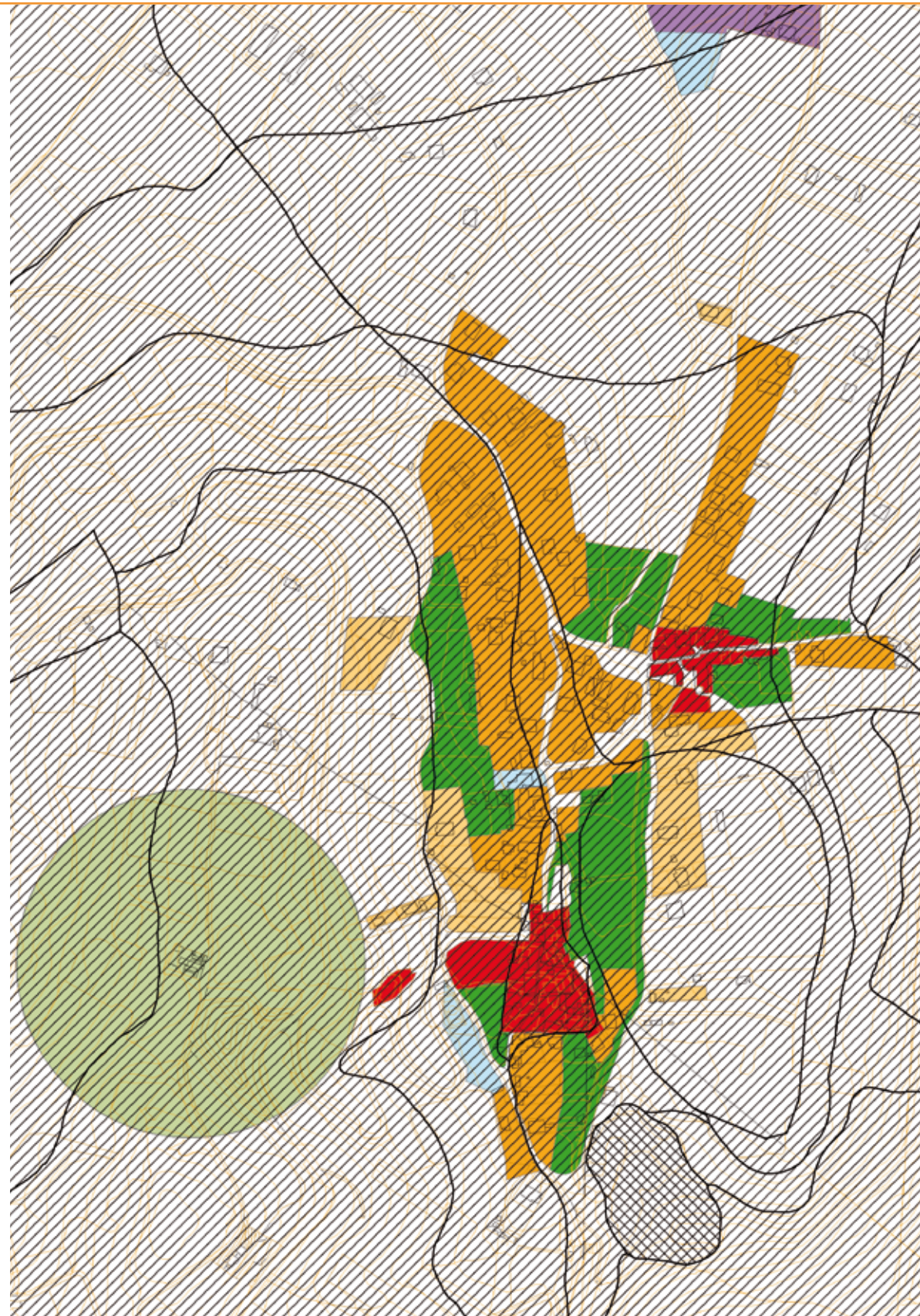
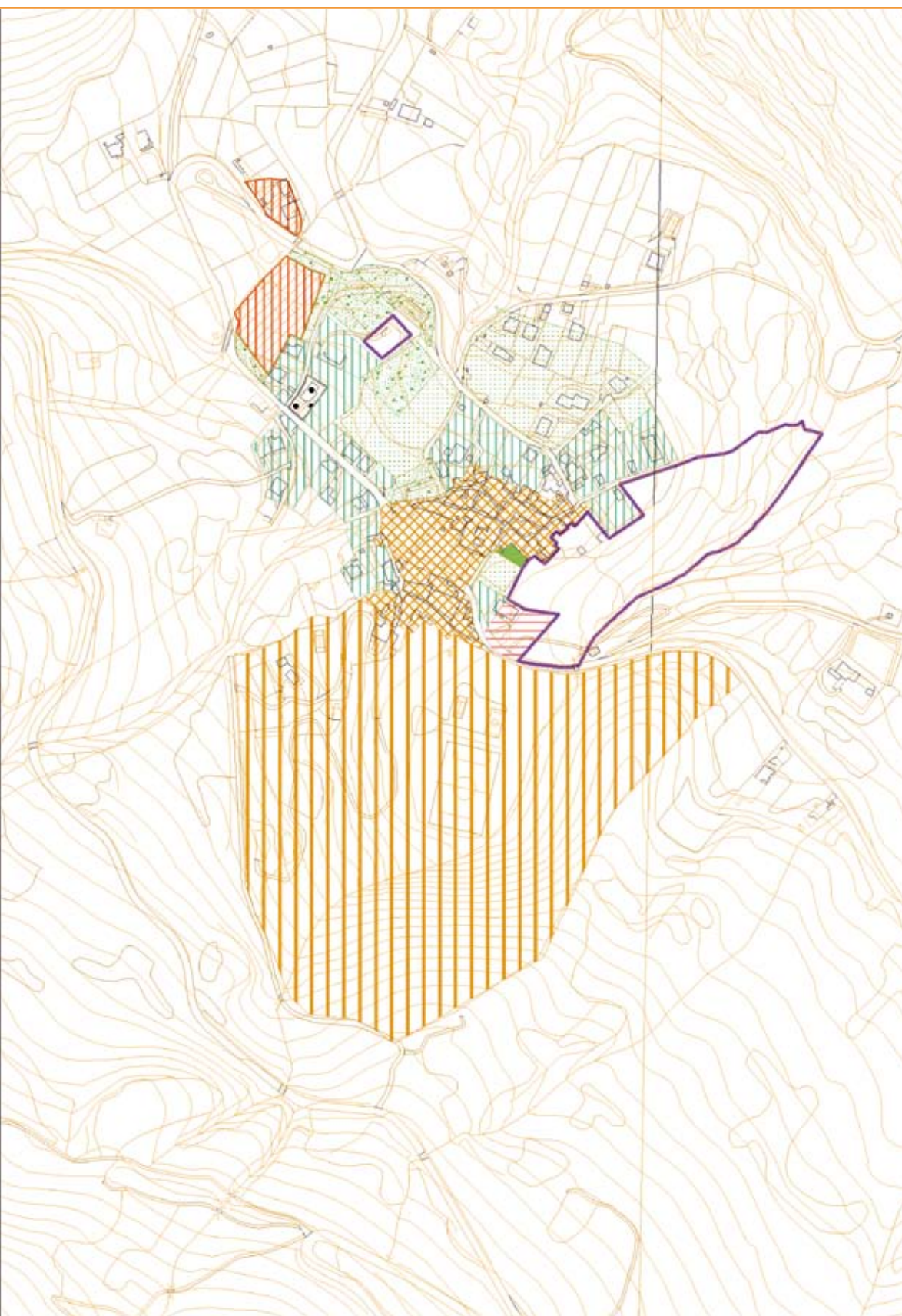


Tavola 8.4 → Ocre: San Felice. Strumento urbanistico vigente.

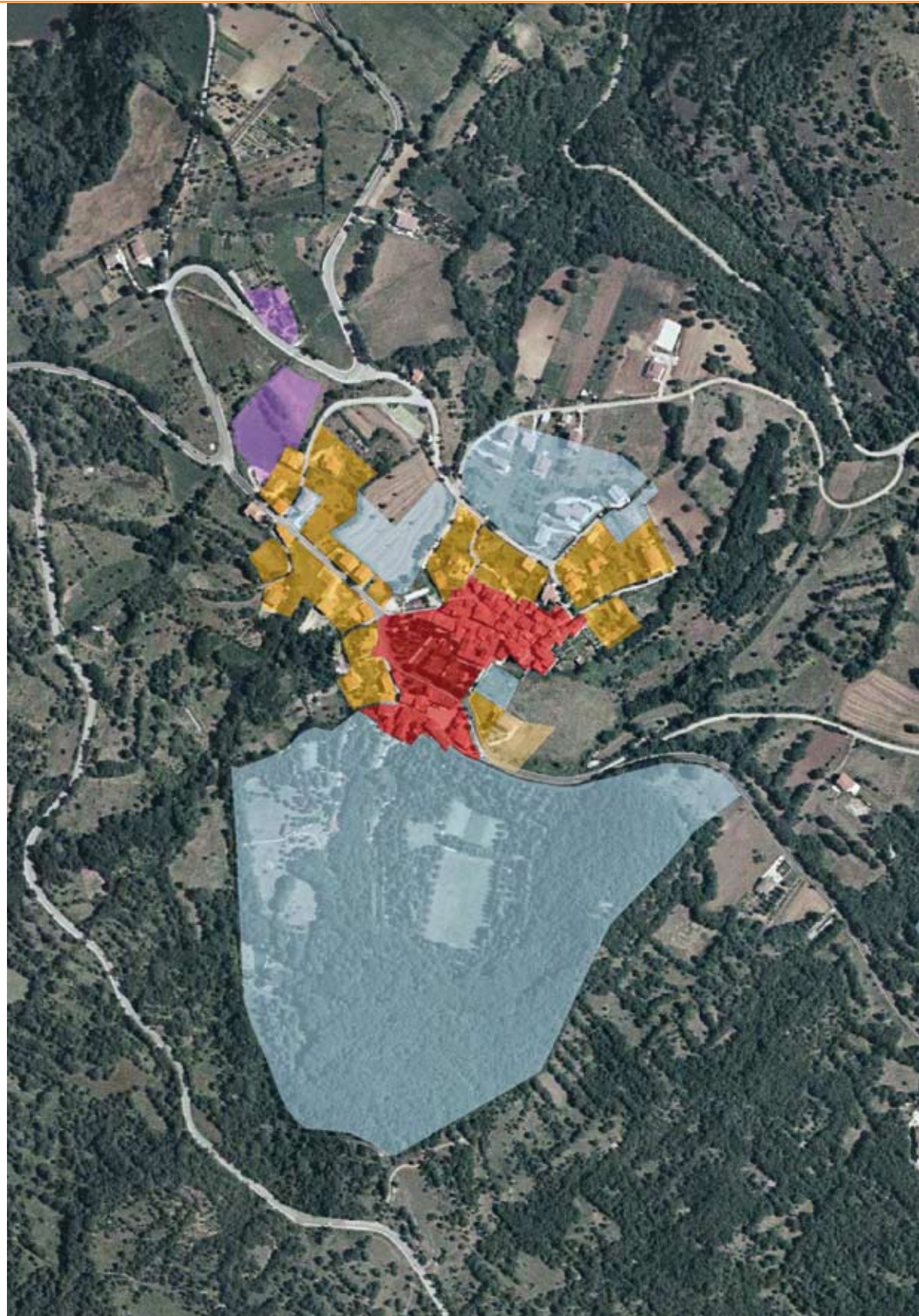


Piano Regolatore Generale

-  Zona A
-  Zona speciale A
-  Zone residenziali di completamento
-  Zona speciale B
-  Zone residenziali di espansione C1
-  Zone residenziali di espansione C2
-  Zona speciale C
-  Attrezzature tecnologiche
-  Zona artigianale
-  Zone per attrezzature sportive
-  Zone per l'istruzione
-  Zona a verde pubblico attrezzato ed aie
-  Zona agricola speciale per stalle
-  Parametri di insediamento urbanistico-edilizio nelle zone agricole
-  Zona del cimitero e di rispetto cimiteriale

OCRE

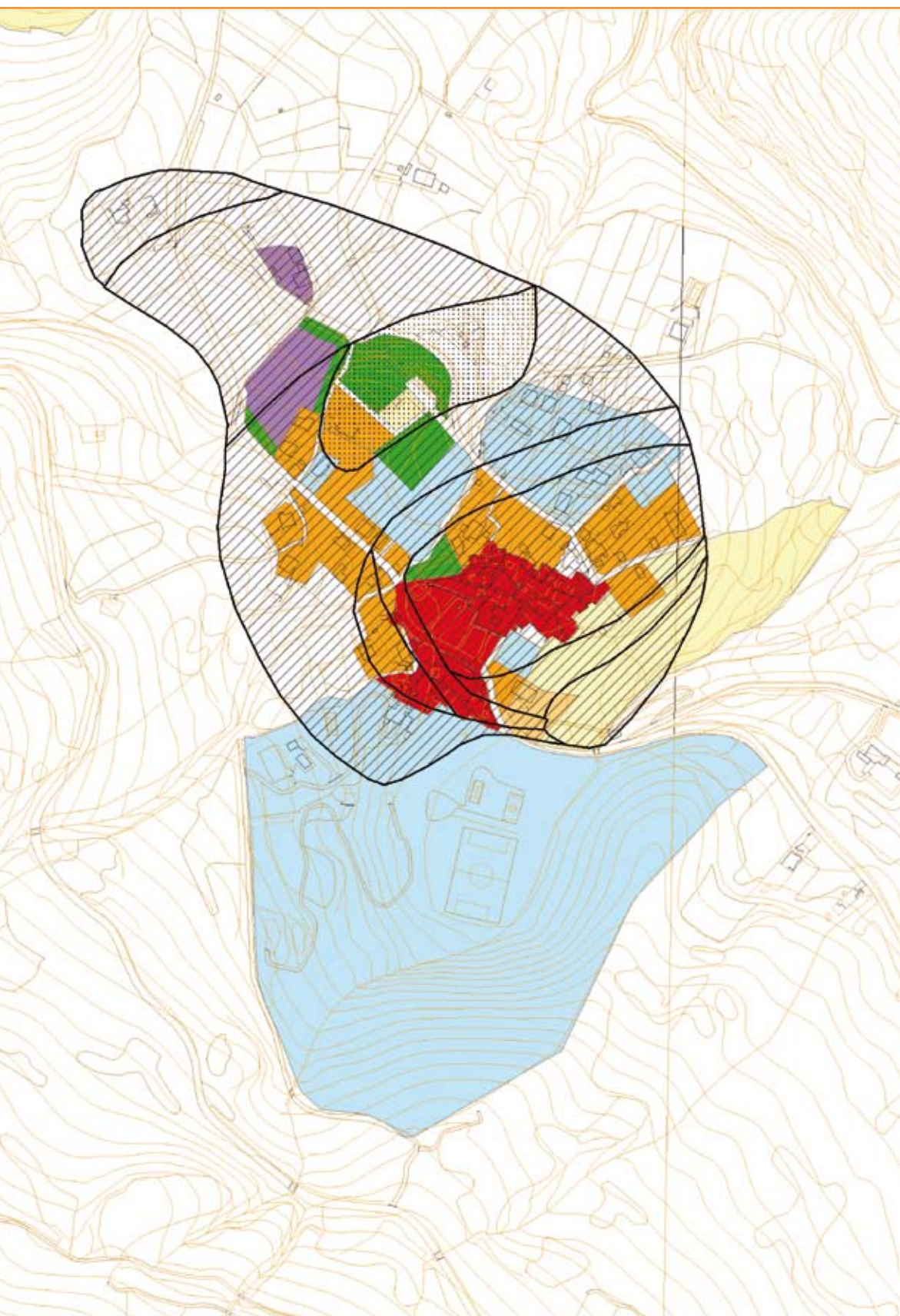
Tavola 8.5 → Ocre: San Felice. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.






Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

- A - Città storica
- B - Insediamenti residenziali consolidati
- C - Insediamenti residenziali di espansione
- D - Insediamenti produttivi
- S - Servizi

Tavola 8.6 → Ocre: San Felice. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



Microzonazione Sismica

-  Zone stabili
-  Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
-  Zone suscettibili di instabilità

Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insedimenti residenziali consolidati
-  C - Insedimenti residenziali di espansione
-  D - Insedimenti produttivi
-  E - Territorio rurale - Insedimenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde

OCRE

TABELLA 8.1 OCRE. ESTENSIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE. VALORI ASSOLUTI (ETTARI) .

Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Zone omogenee e riferimento alle NTA	Superficie
A	PRG — ART 38 — perimetrazione e finalità- CENTRO STORICO	13,33
A Totale		13,33
B	PRG — ART 42 — zona residenziale di completamento	25,32
B Totale		25,32
C	PRG — ART 43 — zona residenziale di espansione C1	0,56
	PRG — ART 44 — zona residenziale di espansione C2	7,43
C Totale		7,99
D	PRG — ART 45 — zona artigianale	6,00
D Totale		6,00
E	PRG — ART 51 — parametri di insediamento urbanistico-edilizio nelle zone agricole	34,00
	PRG — ART 52 — zona agricola speciale per stalle	6,55
E Totale		40,55
R	PRG — ART 58 — zona del cimitero e di rispetto cimiteriale	44,42
R Totale		44,42
S	PRG — ART 33 — attrezzature tecnologiche	0,31
	PRG — ART 35 — sottozona per l'istruzione	0,37
	PRG — ART 36 — sottozona per attrezzature sportive	11,32
	PRG — ART 53 — Zona speciale A	16,41
	PRG — ART 54 — Zona speciale B	2,45
	PRG — ART 55 — Zona speciale C	0,76
S Totale		31,62
V	PRG — ART 31 — verde pubblico attrezzato ed aie	10,78
V Totale		10,78
Altre aree ⁽¹⁾		2.174,00
Totale generale		2.354,01

⁽¹⁾ Aree del comune non coperte dalle tavole del PRG.

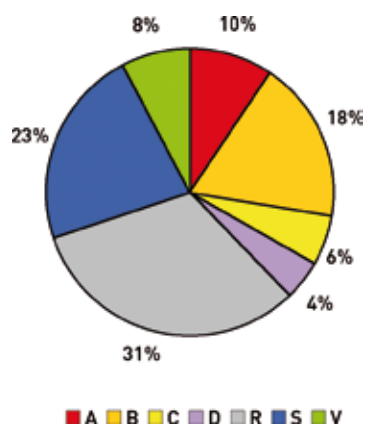


Fig. 8.2 → Ocre. Estensione delle zone territoriali omogeneizzate (esclusa E e Altre aree). Valori percentuali.

TABELLA 8.2 OCRE: CAVALLETTO, VALLE. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	0,0	2,06	0,0	2,06
B	0,0	10,55	0,0	10,55
C	0,0	2,70	0,0	2,70
D	0,0	3,89	0,0	3,89
E	0,0	0,72	0,0	0,72
R	0,0	11,48	0,0	11,48
S	0,0	0,78	0,0	0,78
V	0,0	6,22	0,0	6,22
Totale	0,0	38,40	0,0	38,40

TABELLA 8.3 OCRE: CAVALLETTO, VALLE. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI PERCENTUALI.

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	0,0	100,0	0,0	100,0
B	0,0	100,0	0,0	100,0
C	0,0	100,0	0,0	100,0
D	0,0	100,0	0,0	100,0
E	0,0	100,0	0,0	100,0
R	0,0	100,0	0,0	100,0
S	0,0	100,0	0,0	100,0
V	0,0	100,0	0,0	100,0
Totale	0,0	100,0	0,0	100,0



Fig. 8.3 → Ocre: Cavalletto, Valle. Superfici delle zone A, B e C dallo strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori percentuali.

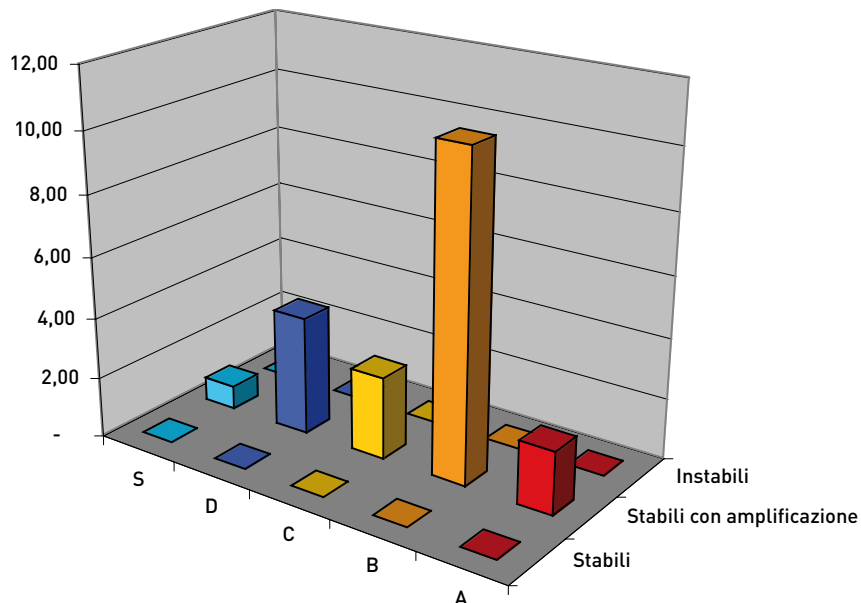


Fig. 8.4 → Ocre: Cavalletto, Valle. Superfici delle principali zone territoriali omogeneizzate de llo strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori assoluti (ettari).

OCRE

TABELLA 8.4 OCRE: SAN FELICE. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	0,00	2,25	0,00	2,25
B	0,41	3,45	0,00	3,86
C	0,00	0,29	0,00	0,29
D	0,00	0,90	0,00	0,90
E	0,11	1,67	0,26	2,04
R	0,00	0,00	0,00	0,00
S	0,01	4,25	0,00	4,26
V	0,68	0,68	0,00	1,36
Totale	1,21	13,49	0,26	14,96

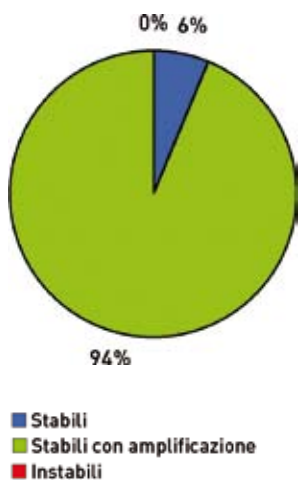


Fig. 8.5 → Ocre: San Felice. Superfici delle zone A, B e C dallo strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori percentuali.

TABELLA 8.5 OCRE: SAN FELICE. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI PERCENTUALI.

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	0,0	100,0	0,0	100,0
B	10,6	89,4	0,0	100,0
C	0,0	100,0	0,0	100,0
D	0,0	100,0	0,0	100,0
E	5,4	82,0	12,6	100,0
R	0,0	0,0	0,0	0,0
S	0,2	99,8	0,0	100,0
V	50,0	50,0	0,0	100,0
Totale	8,1	90,2	1,7	100,0

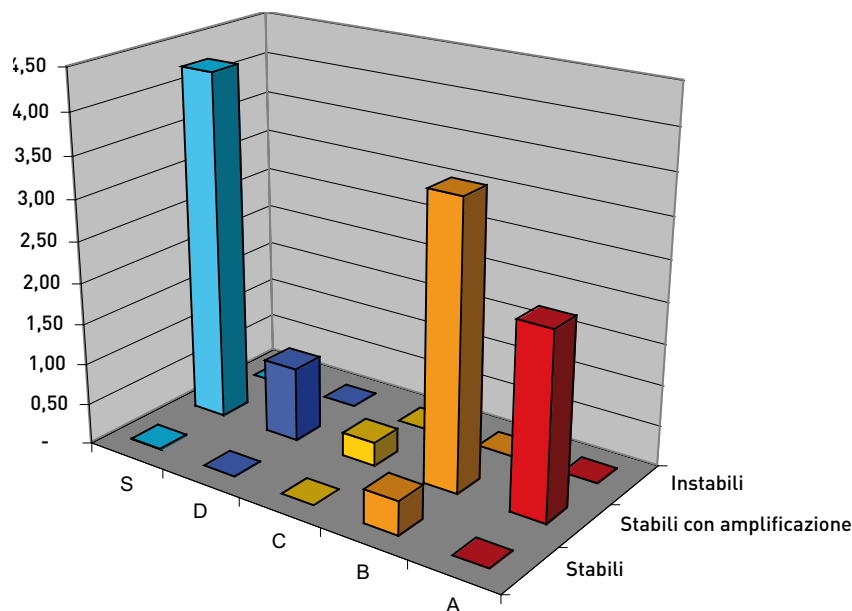


Fig. 8.6 → Ocre: San Felice. Superfici delle principali zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori assoluti (ettari).

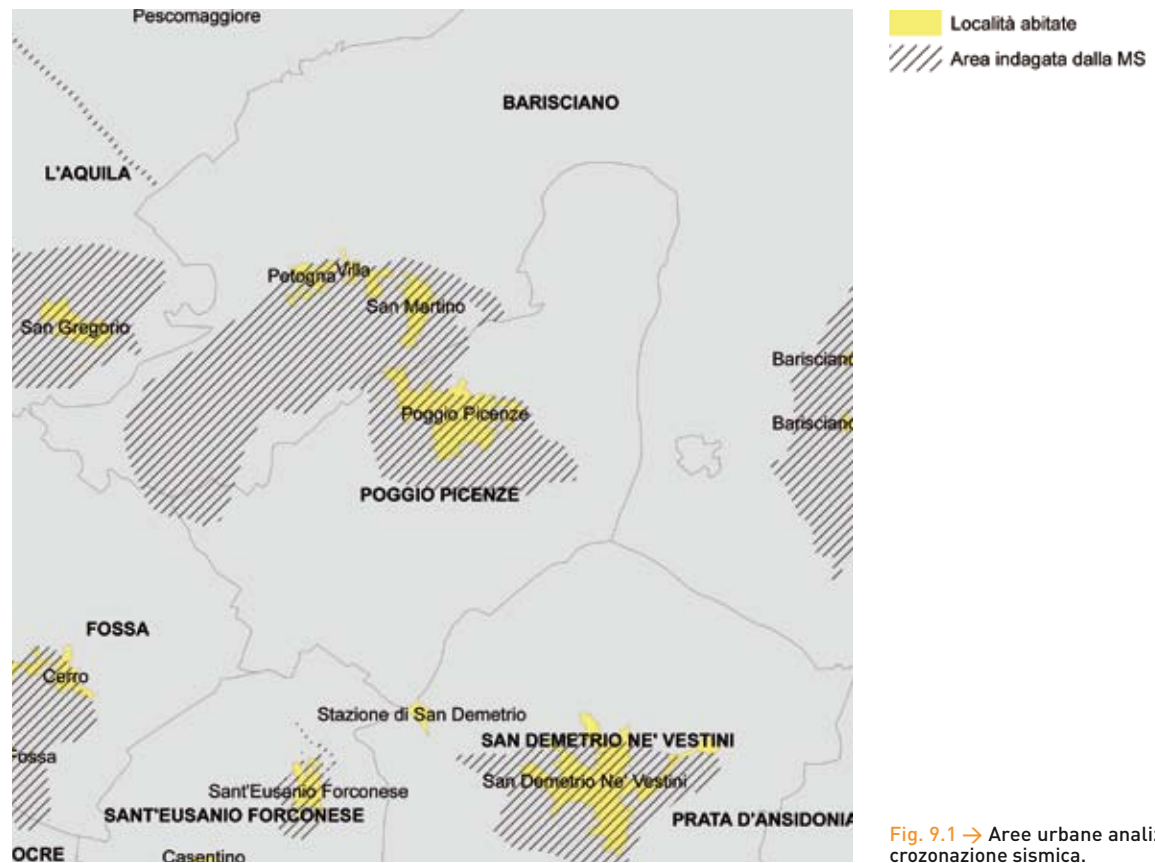


Fig. 9.1 → Aree urbane analizzate dalla microzonazione sismica.

9 COMUNE DI POGGIO PICENZE

Il Comune di Poggio Picenze, situato sulla ss 17 dell'Appennino abruzzese a 14 km dall'Aquila, su un'altura di 756 metri, conta circa 1.066 abitanti (dati Istat al 2008) con una densità di circa 91,8 ab/kmq. Lo strumento urbanistico è datato. Si tratta, infatti, di un Programma di fabbricazione approvato con delibera della Giunta regionale 17 marzo 1976, n. 1106. La ricostruzione informatizzata dello strumento urbanistico è risultata complessa. I dati forniti non coprono completamente tutto il territorio del comune e di conseguenza alcune informazioni risultano carenti. In particolare non è riportato il perimetro del territorio rurale. L'area destinata ad attività di cava, a ridosso della ss 17, che ai fini delle presenti analisi non appariva significativa, non è stata riportata nelle mappe. Dall'analisi dello strumento urbanistico si evince che gli insediamenti si sono sviluppati prevalentemente all'intorno del Capoluogo. Nella **tavola 9.1** è riportata la rappresentazione dello strumento urbanistico secondo la legenda di Piano. L'attenzione principale si è concentrata nella lettura del Programma di fabbricazione e nella interpretazione delle destinazioni d'uso assegnate alle diverse zone dello strumento urbanistico, avvalendosi anche della Carta tecnica regionale e dei rilievi aerofotogrammetrici a disposizione. L'analisi delle tabelle consente di individuare e quantificare la localizzazione delle aree e la consistenza urbanistico - funzionale: la funzione urbana prevalente è quella residenziale, seguono le aree dedicate agli standard e la funzione produttiva; si può ragionevolmente desumere che la restante parte del territorio, sia identificabile con un territorio prevalentemente rurale e con aree di tutela e rispetto. Nella **tavola 9.2**, in cui è rappresentata la sovrapposizione delle zone urbanistiche omogenee (solo per le zone A, B, C, D e S) con il rilievo aerofotogrammetrico successivo all'evento sismico, emerge che le parti di territorio destinate alla espansione risultano già attuate, in considerazione anche della vetustà dello strumento urbanistico. Nella **tavola 9.3** è riportata la rappresentazione delle zone urbanistiche omogenee con la microzonazione sismica. Le aree in cui è stata realizzata la microzonazione interessano sia il territorio urbanizzato, sia quello suscettibile di urbanizzazione previsto dallo strumento urbanistico vigente. Inoltre è stata realizzata la microzonazione sismica, in accordo con l'amministrazione comunale, oltre il perimetro del territorio urbano, proprio in relazione ad una prossima revisione dello strumento urbanistico. Dalla ripartizione delle zone omogenee degli strumenti urbanistici per zone omogenee di microzonazione sismica, risulta che:

- gli insediamenti residenziali (zone A, B e C) ricadono per il 93% in zone suscettibili di amplificazione e il 7% in zone instabili;
- gli insediamenti produttivi (zone D) ricadono per l'84% circa in zone suscettibili di amplificazione e per il restante 16% in zone instabili.

Nella **tavola 9.4** è riportata la rappresentazione delle zone urbanistiche omogenee con la microzonazione sismica con i differenti valori del fattore di amplificazione (FA).

Dall'analisi della sovrapposizione dei due tematismi si rileva che:

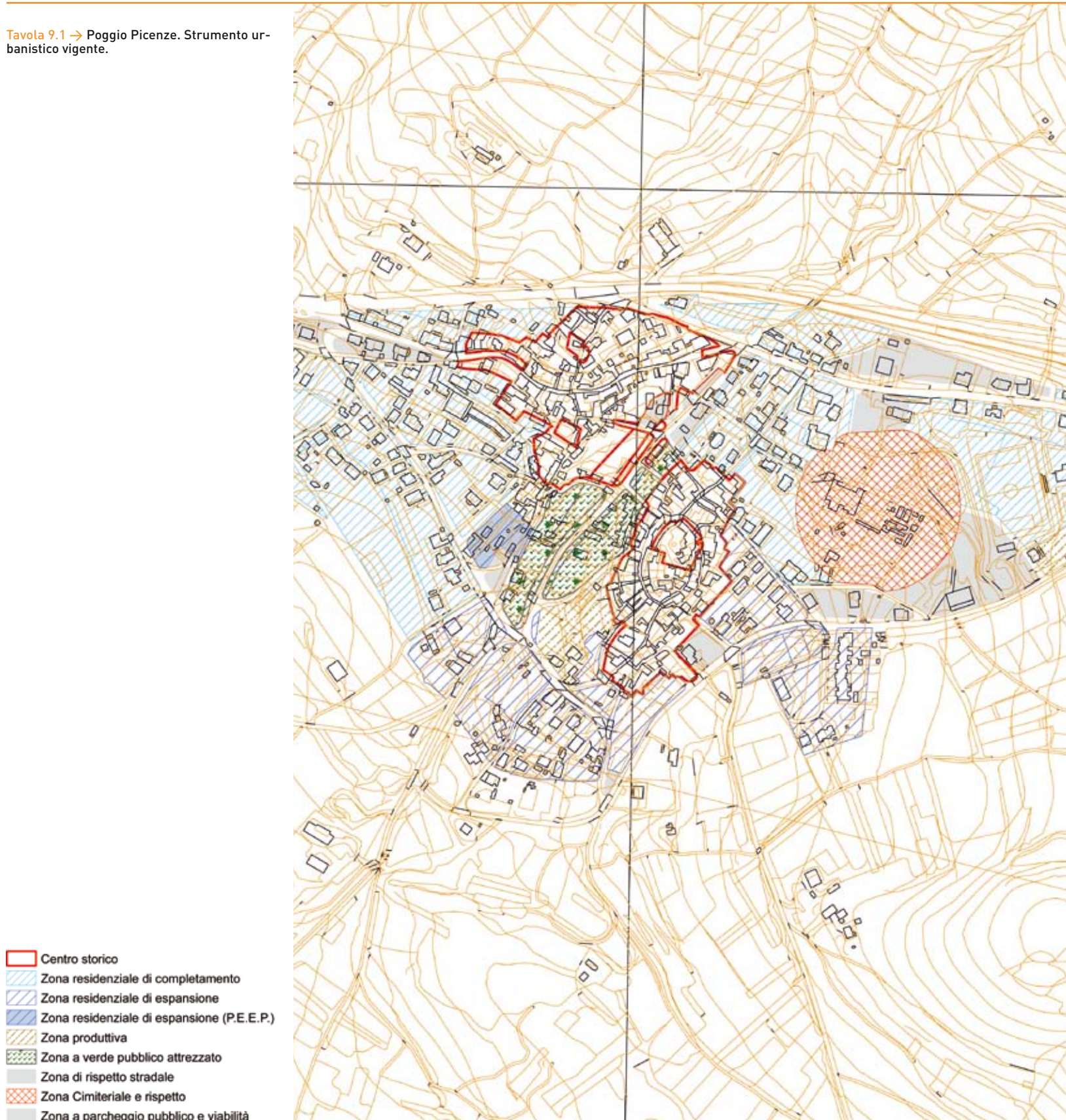
- l'1% degli insediamenti residenziali ha un FA compreso tra 1,1 e 1,5;
- il 70% circa degli insediamenti residenziali e il 79% di quelli produttivi ha un FA compreso tra 1,6 e 2;
- il 18,4% degli insediamenti residenziali e il 4,7% di quelli produttivi ha un FA compreso tra 2,1 e 2,5;
- l'3,1% degli insediamenti residenziali ricade in un FA superiore a 2,5

I valori elevati di FA, fino a 2,2, sono stati stimati soprattutto nella zona del castello, particolarmente critica per la presenza di cavità sotterranee di origine probabilmente naturale, poi ampliate ed utilizzate come cantine, ripostigli o deposito (cfr. parte III, paragrafo 4.3.2.2).

- Antonella Manicardi
Provincia di Modena
- Maria Romani
Regione Emilia-Romagna
- Giulio Ercolessi
(elaborazioni cartografiche)
Regione Emilia-Romagna

POGGIO PICENZE

Tavola 9.1 → Poggio Picenze. Strumento urbanistico vigente.



POGGIO PICENZE

Tavola 9.2 → Poggio Picenze. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dallo strumento urbanistico vigente.

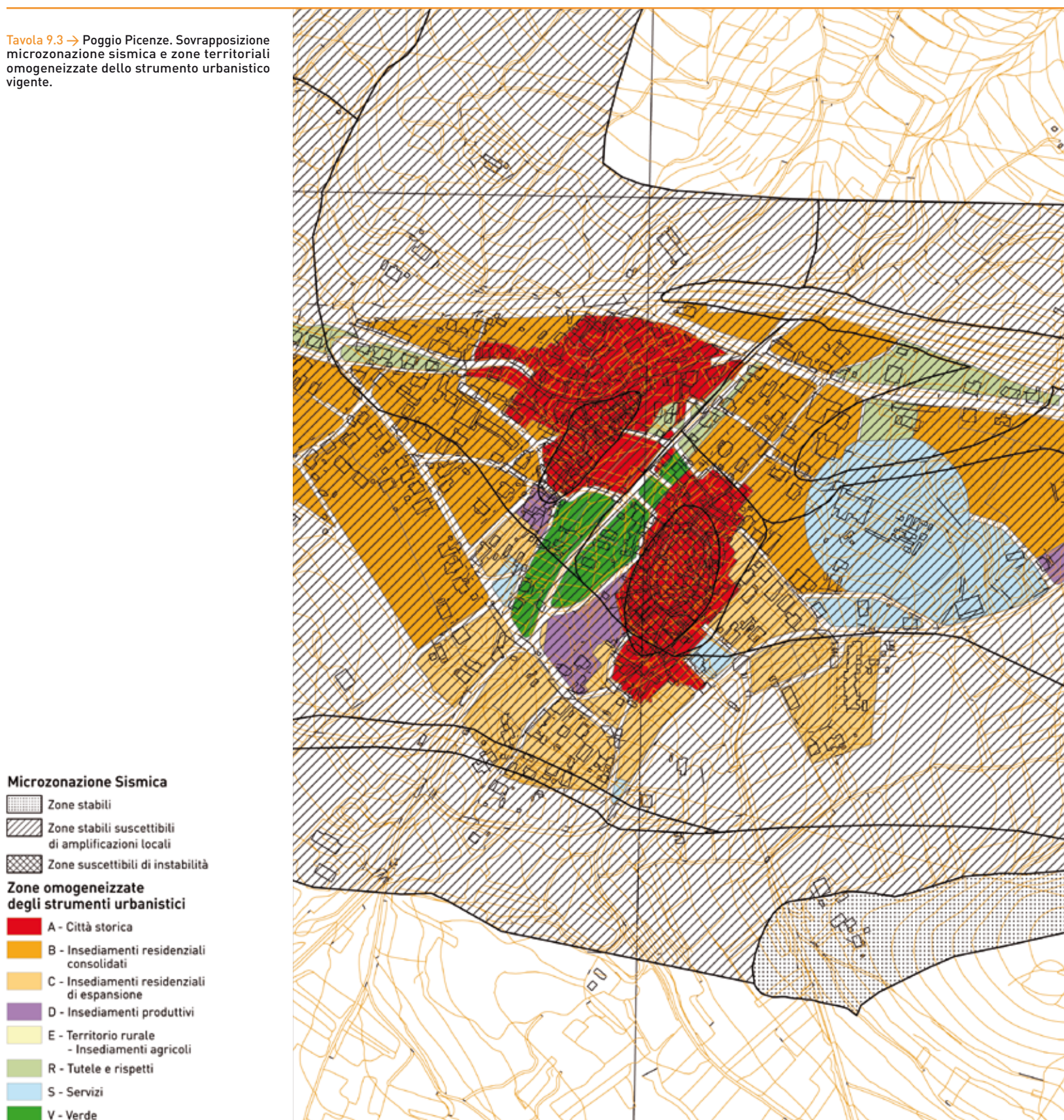


Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

- A - Città storica
- B - Insedimenti residenziali consolidati
- C - Insedimenti residenziali di espansione
- D - Insedimenti produttivi
- S - Servizi

POGGIO PICENZE

Tavola 9.3 → Poggio Picenze. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



POGGIO PICENZE





Tavola 9.4 → Poggio Picenze. Sovrapposizione microzonazione sismica (livello 3) e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



Microzonazione sismica

-  zone stabili
-  zone instabili

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali Valore medio o intervallo di FA

-  1,1 - 1,5
-  1,6 - 2
-  2,1 - 2,5
-  > 2,5

Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insediamenti residenziali consolidati
-  C - Insediamenti residenziali di espansione
-  D - Insediamenti produttivi
-  E - Territorio rurale - Insediamenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde

POGGIO PICENZE

TABELLA 9.1 POGGIO PICENZE. ESTENSIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Zone omogenee e riferimento alle NTA	Superficie
A	PDF — Centro storico	7,07
B	PDF — zona residenziale di completamento	17,65
C	PDF — zona residenziale di espansione (P.E.E.P.)	0,36
	PDF — zona residenziale di espansione	6,18
C Totale		6,54
D	PDF — zona produttiva	25,26
R	PDF — zona di rispetto stradale	2,01
	PDF — zona di rispetto cimiteriale	3,27
R Totale		5,28
S	PDF — zona parcheggio pubblico e viabilità	31,91
V	PDF — zona a verde pubblico attrezzato	2,84
Altre aree ⁽¹⁾		1.101,00
Totale generale		1.197,54

⁽¹⁾ Aree del comune non coperte dalle tavole del PRG.

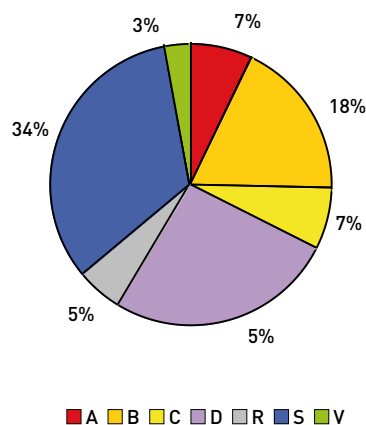


Fig. 9.2 → Poggio Picenze. Estensione delle zone territoriali omogeneizzate (esclusa E e Altre aree). Valori assoluti (ettari).

POGGIO PICENZE

TABELLA 9.2 POGGIO PICENZE. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA (LIVELLO 3). VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA							
Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Stabili	1,1 < FA < 1,5	1,6 < FA < 2	2,1 < FA < 2,5	FA > 2,5	Instabili	Totale
A	0,00	0,00	4,60	2,47	0,00	2,22	9,29
B	0,00	0,00	13,06	3,54	1,05	0,01	17,66
C	0,00	0,35	6,05	0,14	0,00	0,00	6,54
D	0,00	0,00	1,43	0,09	0,00	0,29	1,80
E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R	0,00	0,00	0,61	0,66	0,74	0,00	2,01
S	1,73	0,12	4,44	0,39	0,39	0,00	7,07
V	0,00	0,00	0,93	0,71	0,00	0,00	1,64
Totale	1,73	0,46	31,12	8,00	2,18	2,52	46,01

TABELLA 9.3 POGGIO PICENZE. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA (LIVELLO 3). VALORI PERCENTUALI.

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA							
Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Stabili	1,1 < FA < 1,5	1,6 < FA < 2	2,1 < FA < 2,5	FA > 2,5	Instabili	Totale
A	0,0	0,0	49,5	26,6	0,0	23,9	100,0
B	0,0	0,0	74,0	20,0	6,0	0,1	100,0
C	0,0	5,3	92,5	2,2	0,0	0,0	100,0
D	0,0	0,0	79,2	4,7	0,0	16,1	100,0
E	0,0	0,0	1,0	2,0	3,0	0,0	0,0
R	0,0	0,0	30,3	32,9	36,8	0,0	100,0
S	24,5	1,6	62,8	5,6	5,5	0,0	100,0
V	0,0	0,0	56,5	43,5	0,0	0,0	100,0
Totale	3,8	1,0	67,6	17,4	4,7	5,5	100,0

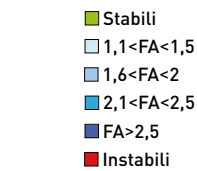
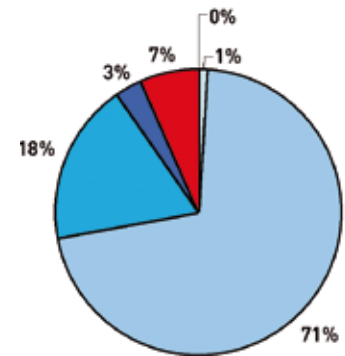


Fig. 9.3 → Poggio Picenze. Superfici delle zone A, B e C dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica (livello 3). Valori percentuali.

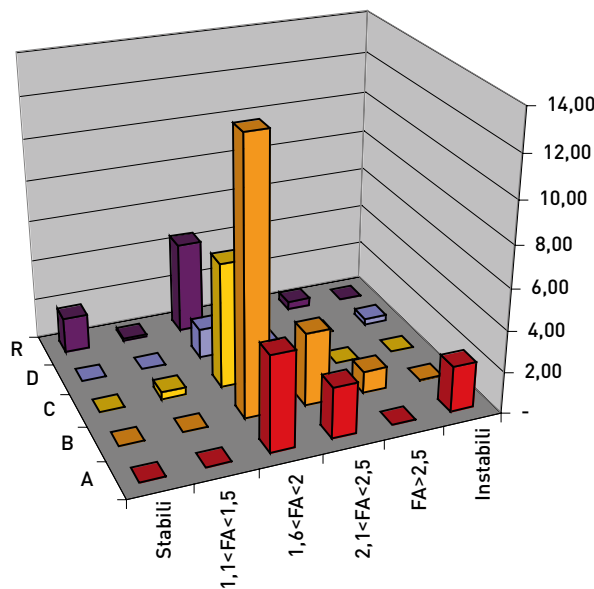


Fig. 9.4 → Poggio Picenze. Superfici delle principali zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica (livello 3). Valori assoluti (ettari).

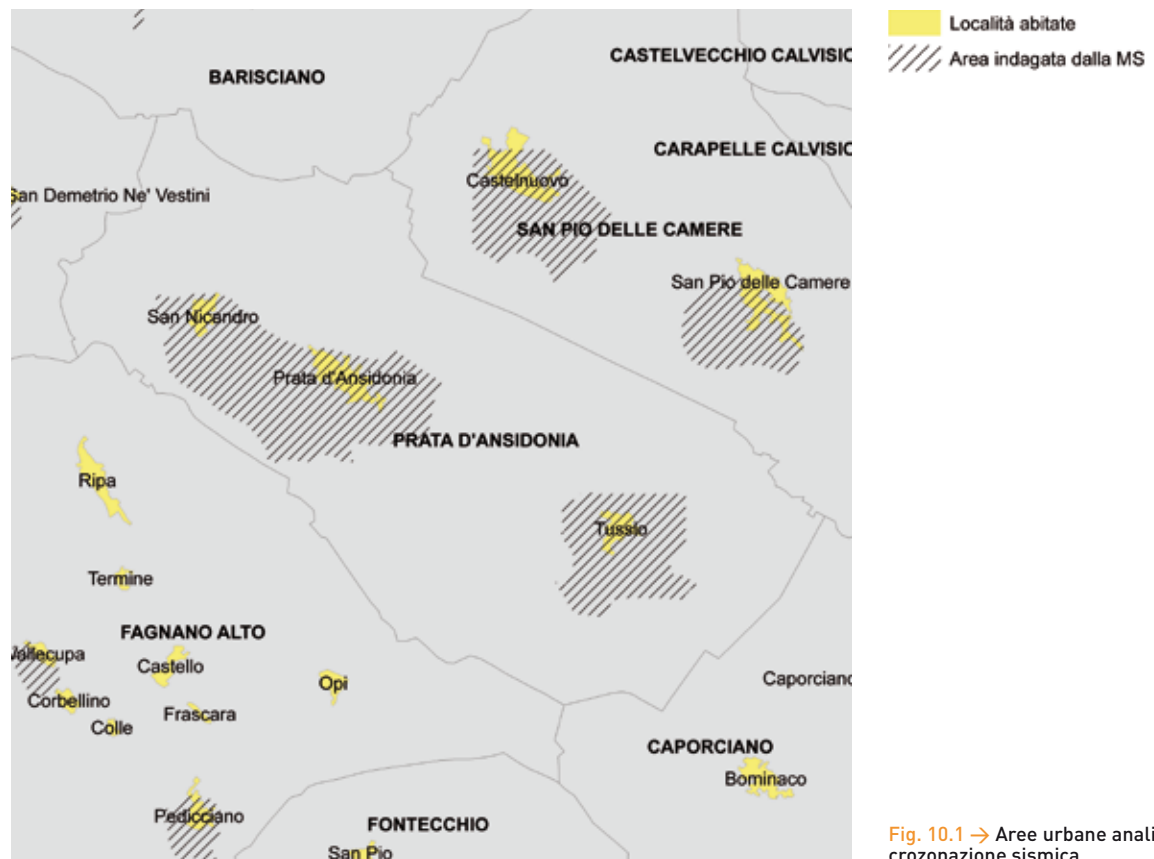


Fig. 10.1 → Aree urbane analizzate dalla microzonazione sismica.

10 COMUNE DI PRATA D'ANSIDONIA

• Raffaella Molinari
Regione Abruzzo

Il Comune di Prata d'Ansidonia si estende nella zona est della Provincia dell'Aquila, all'interno della conca aquilana, ad un'altitudine media di 854 m s.l.m.

Il territorio comunale, con una popolazione di 550 abitanti (Istat 2001) e una densità media di 27,8 kmq, ha due frazioni, oltre al centro principale Prata d'Ansidonia: Tussio e San Nicandro.

Lo strumento urbanistico vigente è il Piano Regolatore Generale adottato nel 2006 e riportato nelle **tavole 10.1 e 10.4** (che rappresentano separatamente il paese di Prata e San Nicandro). Si nota che un'alta percentuale del territorio è riservata a tutele e rispetto (in particolare a zona di rispetto ambientale e archeologica), presumibilmente data l'importanza delle coltivazioni di zafferano fiorenti all'interno del territorio stesso.

Per ciò che riguarda il costruito, i centri di antica formazione hanno dimensioni molto più estese rispetto alle zone di espansione e completamento.

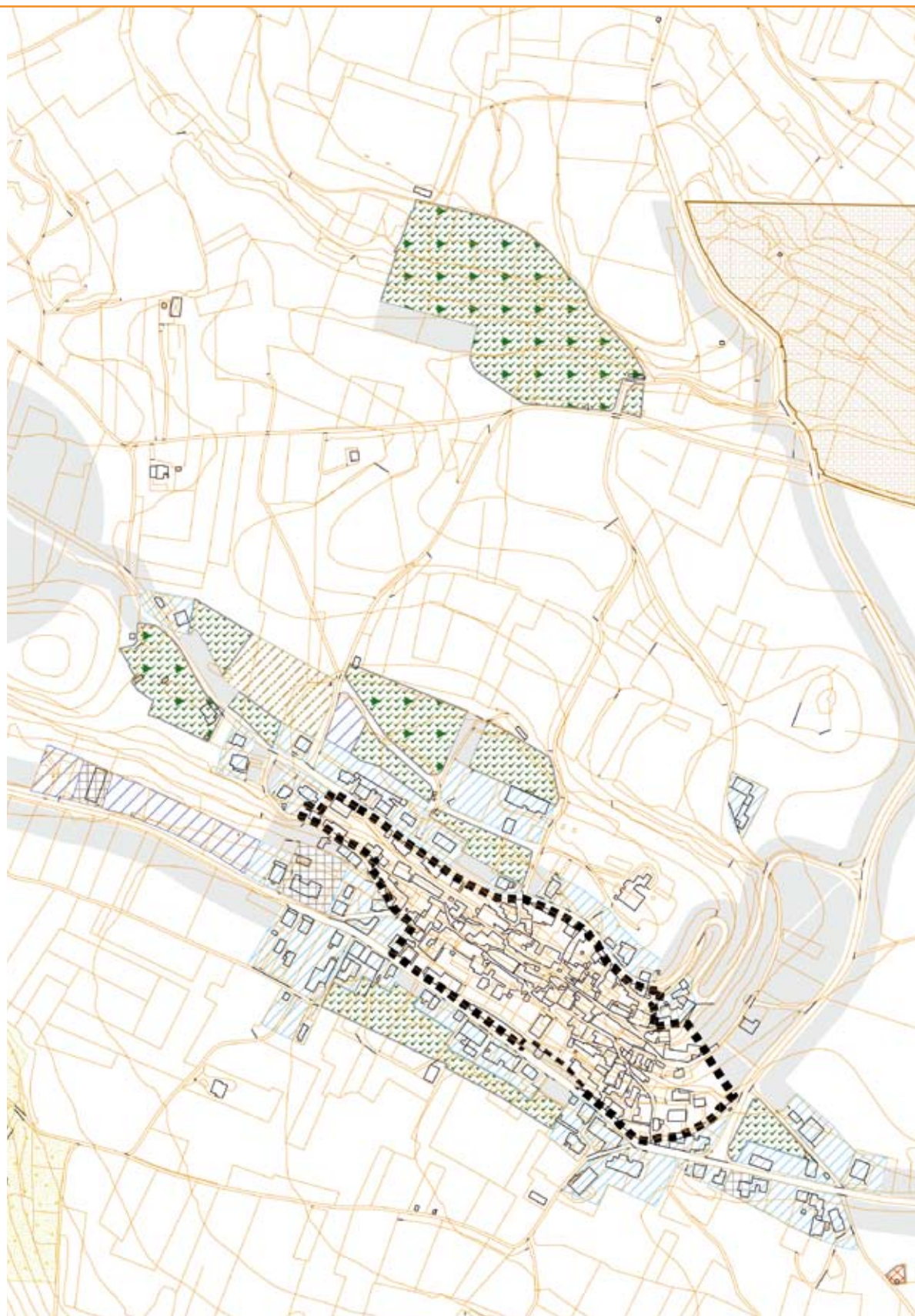
Dal confronto tra le zone omogenee derivanti dal DM 1444/68, in particolare le zone omogenee A, B, C, D e S e le foto aeree, si deduce che, sia per il paese di Prata che per la frazione di San Nicandro, l'attuazione non è completa: le aree residenziali di completamento ed espansione risultano parzialmente attuate.

Dalla sovrapposizione delle zone omogeneizzate con i risultati derivanti dallo studio di microzonazione sismica di livello 1, il territorio del comune di Prata d'Ansidonia ha una ripartizione piuttosto varia. In particolare, buona parte delle aree residenziali ricadono in zone stabili, sulle quali si sono sviluppati i centri più antichi. La zona A per il 76% ricade in zona stabile, le aree dei tessuti consolidati (zona B) per il 45% e le aree di espansione (zona C) per il 26%. Anche buona parte delle aree a verde, di rispetto e per servizi ricade nelle zone stabili: il 61,8% delle prime (zona V), il 34,9% delle seconde (zona R) e il 44% delle terze (zona S). Si evidenzia infine che il 64,3% delle aree di espansione (zona C) ricade in zone instabili.

PRATA D'ANSIDONIA

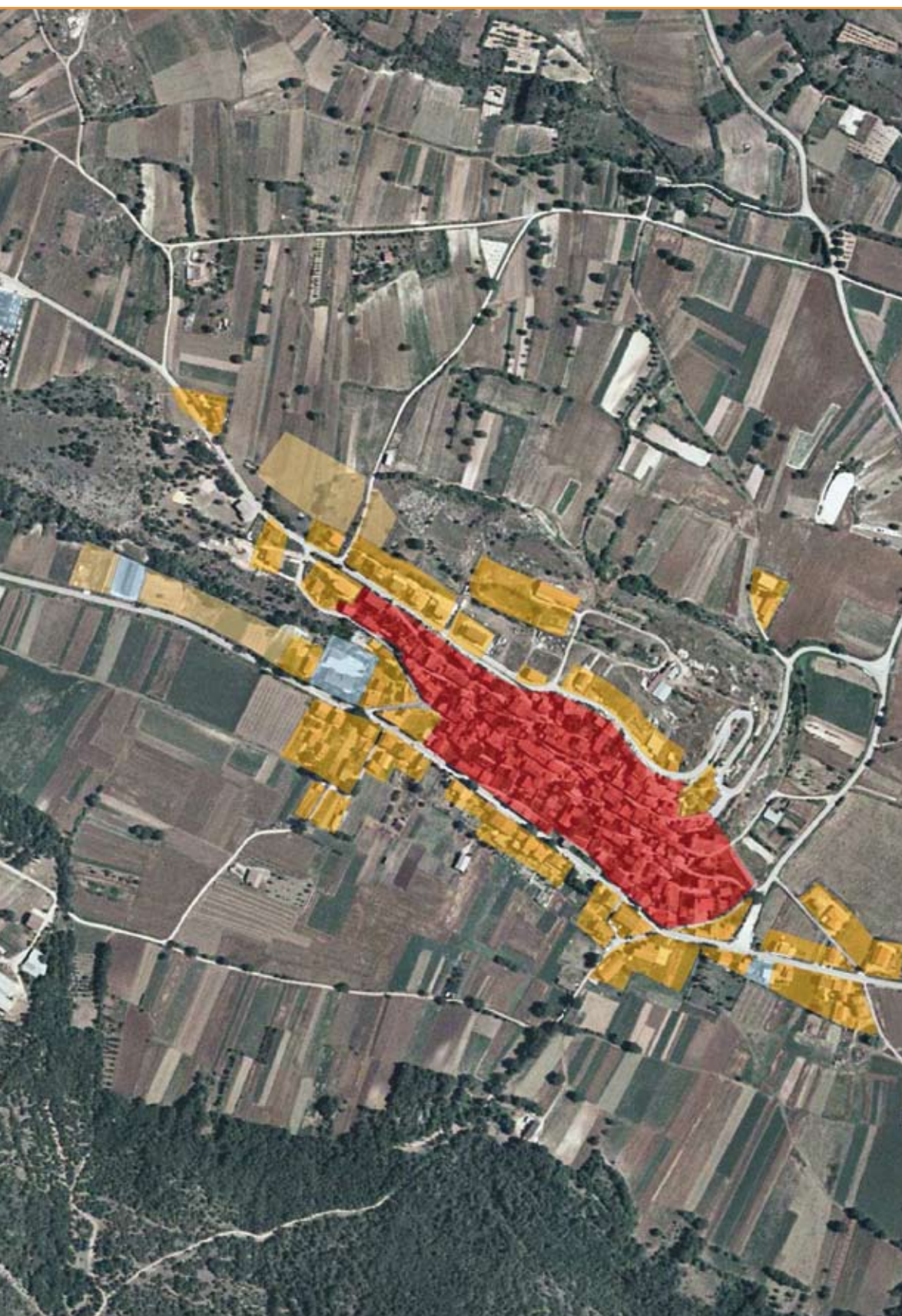
Tavola 10.1 → Prata d'Ansidonia: capoluogo.
Strumento urbanistico vigente.

-  Zona A - Piano di recupero
-  Zona A di interesse storico
-  Zona residenziale di completamento
-  Zona residenziale di espansione
-  Zona agricola di rispetto ambientale
-  Zona a verde pubblico
-  Zona a verde pubblico attrezzato
-  Zona per servizi pubblici
-  Zona destinata ai cimiteri
- Zona archeologica
- Zona parco urbano pubblico territoriale
- Zona per attrezzature tecnologiche
- Zona per insediamenti turistici
- Zona destinata a viabilità e parcheggi
- Zona di rispetto



PRATA D'ANSIDONIA

Tavola 10.2 → Prata d'Ansidonia: capoluogo. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.






Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

- A - Città storica
- B - Insedimenti residenziali consolidati
- C - Insedimenti residenziali di espansione
- D - Insedimenti produttivi
- S - Servizi

PRATA D'ANSIDONIA

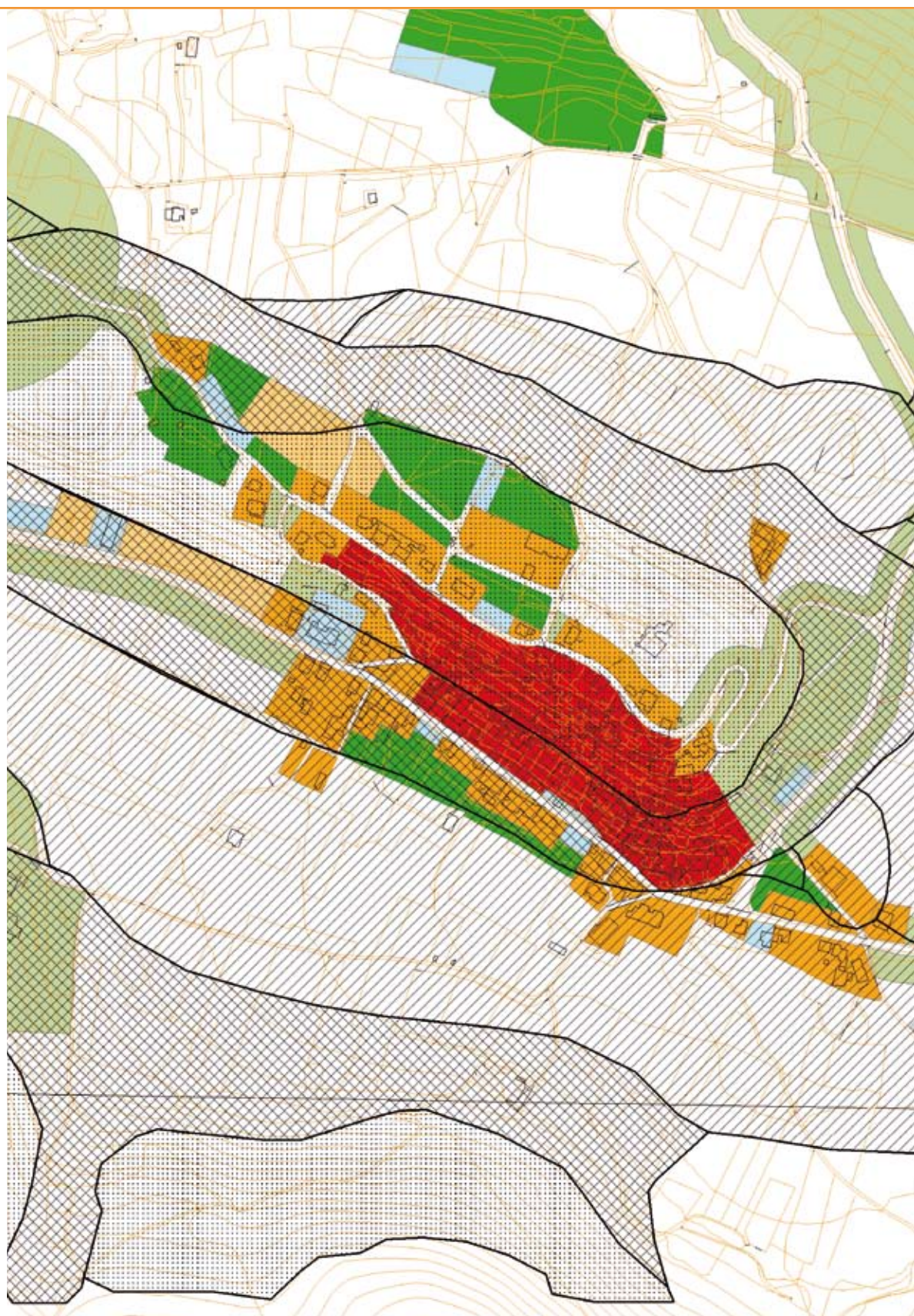
Tavola 10.3 → Prata d'Ansidonia: capoluogo. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.

Microzonazione Sismica

-  Zone stabili
-  Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
-  Zone suscettibili di instabilità

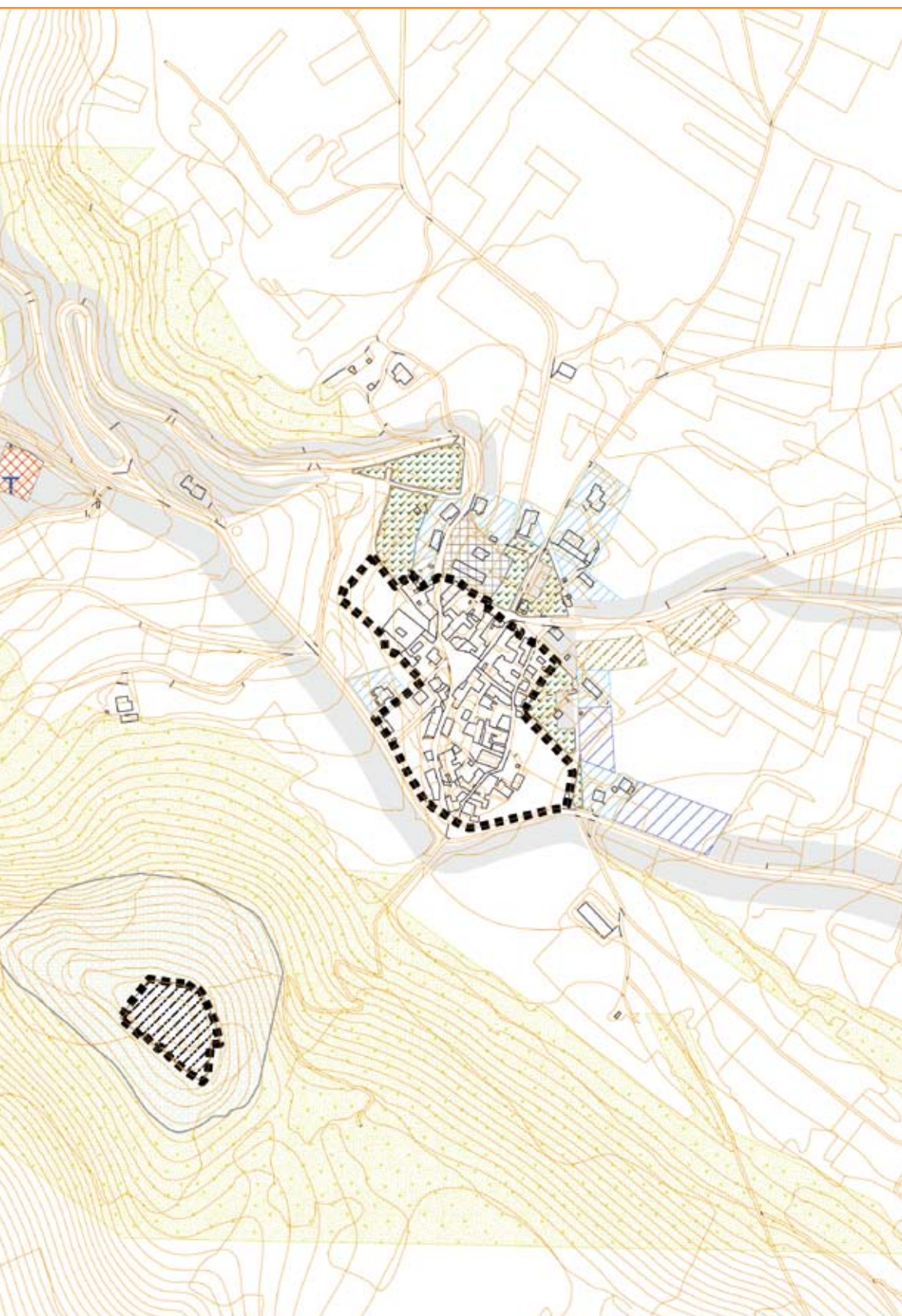
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insedamenti residenziali consolidati
-  C - Insedamenti residenziali di espansione
-  D - Insedamenti produttivi
-  E - Territorio rurale
- Insedamenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde



PRATA D'ANSIDONIA

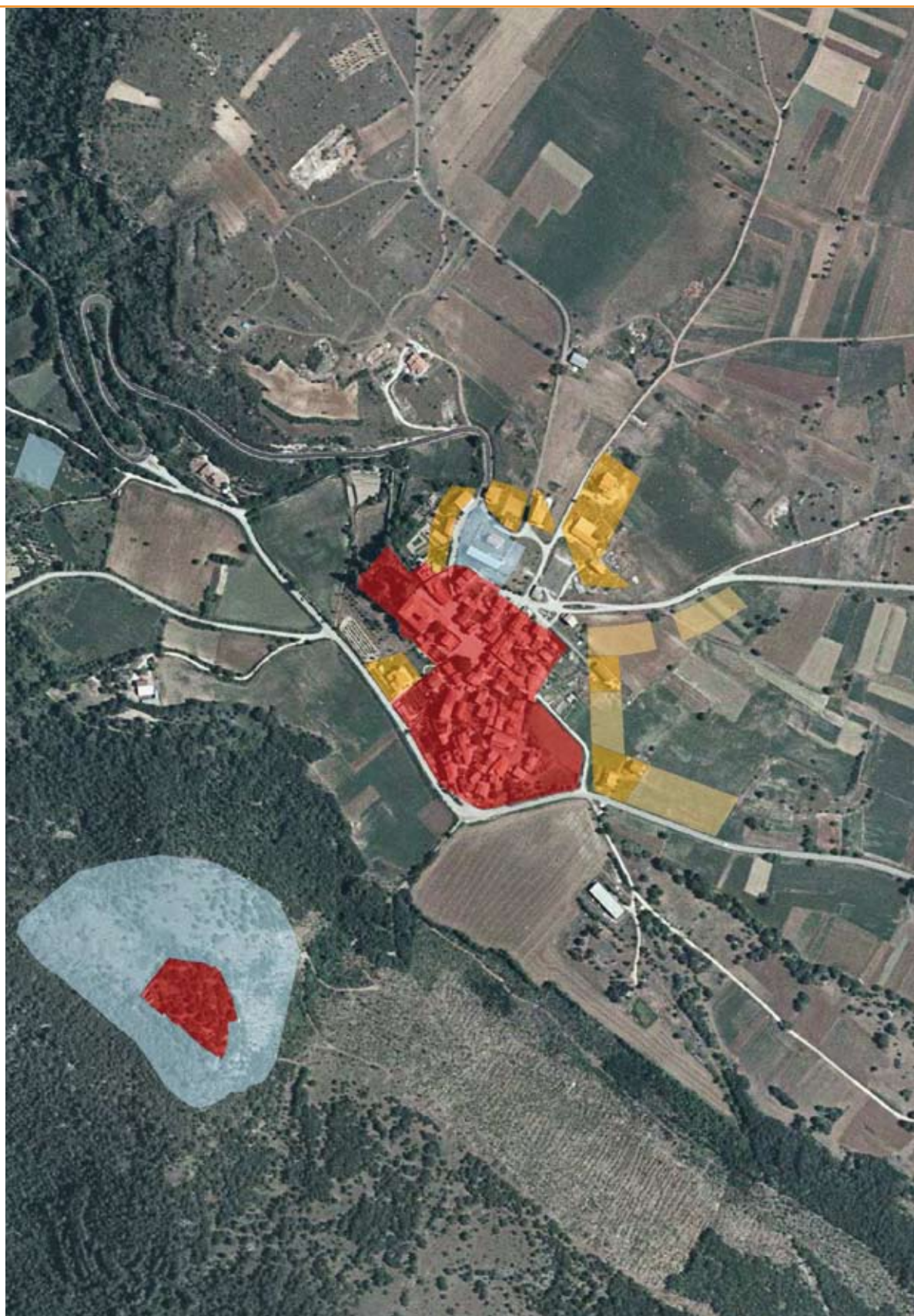
Tavola 10.4 → Prata d'Ansidonia: San Nicandro.
Strumento urbanistico vigente.



-  Zona A - Piano di recupero
-  Zona A di interesse storico
-  Zona residenziale di completamento
-  Zona residenziale di espansione
-  Zona agricola di rispetto ambientale
-  Zona a verde pubblico
-  Zona a verde pubblico attrezzato
-  Zona per servizi pubblici
-  Zona destinata ai cimiteri
-  Zona archeologica
- Zona parco urbano pubblico territoriale
- Zona per attrezzature tecnologiche
- Zona per insediamenti turistici
- Zona destinata a viabilità e parcheggi
- Zona di rispetto

PRATA D'ANSIDONIA

Tavola 10.5 → Prata d'Ansidonia: San Nicandro. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.






PRATA D'ANSIDONIA

Tavola 10.6 → Prata d'Ansidonia: San Nicandro. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



Microzonazione Sismica

-  Zone stabili
-  Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
-  Zone suscettibili di instabilità

Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insediamenti residenziali consolidati
-  C - Insediamenti residenziali di espansione
-  D - Insediamenti produttivi
-  E - Territorio rurale - Insediamenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde

PRATA D'ANSIDONIA

TABELLA 10.1 PRATA D'ANSIDONIA. ESTENSIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Zone omogenee e riferimento alle NTA	Superficie
A	PRG — ART 15 — zona A — Piano di recupero	14,25
	PRG — ART 16 — zona A di interesse storico	0,68
A Totale		14,93
B	PRG — ART 17 — zona residenziale di completamento	10,73
C	PRG — ART 18 — zona residenziale di espansione	3,33
	PRG — ART 19 — zona per insediamenti turistici	6,98
C Totale		10,31
D		2,30
E	(non rilevato)	
R	PRG — ART 24 — zona di rispetto ambientale	98,38
	PRG — ART 33 — zona archeologica	27,56
	PRG — ART 36 — zona di rispetto	65,85
R Totale		191,79
S	PRG — ART 26 — zona destinata a parcheggio	0,33
	PRG — ART 29 — zona parco urbano pubblico territoriale	4,94
	PRG — ART 30 — zona per servizi pubblici	1,59
	PRG — ART 31 — zona per attrezzature tecnologiche	0,72
	PRG — ART 34 — zona destinata a cimiteri	0,29
S Totale		7,87
V	PRG — ART 27 — verde pubblico	5,39
	PRG — ART 28 — verde pubblico attrezzato	7,08
	PRG — ART 32 — verde privato	0,39
V Totale		12,87
Altre aree ⁽¹⁾		1716
Totale generale		1.966,79

⁽¹⁾ Aree del comune non coperte dalle tavole del PRG.

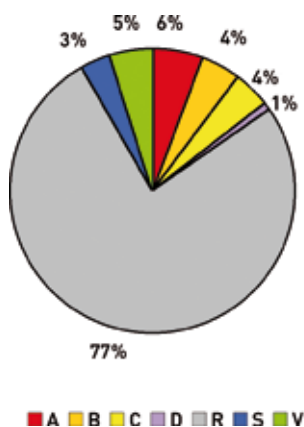


Fig. 10.2 → Prata d'Ansidonia. Estensione delle zone territoriali omogeneizzate (escluse E e R). Valori percentuali.

PRATA D'ANSIDONIA

TABELLA 10.2 PRATA D'ANSIDONIA. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	7,20	2,20	0,00	9,40
B	4,05	2,18	2,68	8,91
C	0,78	0,28	1,91	2,97
D	0,00	0,00	0,00	0,00
R	15,88	14,52	15,12	45,52
S	0,70	0,37	0,52	1,59
V	3,31	0,45	1,60	5,36
Totale	31,92	20,00	21,83	73,75

TABELLA 10.3 PRATA D'ANSIDONIA. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI PERCENTUALI.

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	76,6	23,4	0,0	100,0
B	45,5	24,5	30,1	100,0
C	26,3	9,4	64,3	100,0
D	0,0	0,0	0,0	0,0
R	34,9	31,9	33,2	100,0
S	44,0	23,3	32,7	100,0
V	61,8	8,4	29,9	100,0
Totale	43,3	27,1	29,6	100,0

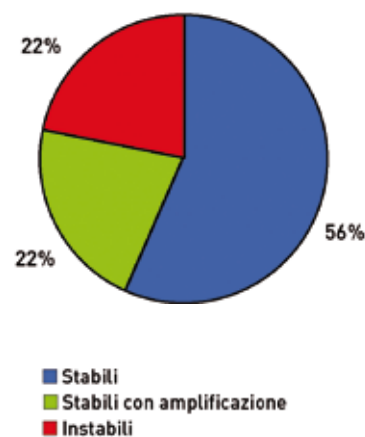


Fig. 10.3 → Prata d'Ansidonia. Superfici delle zone A, B e C dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori percentuali.

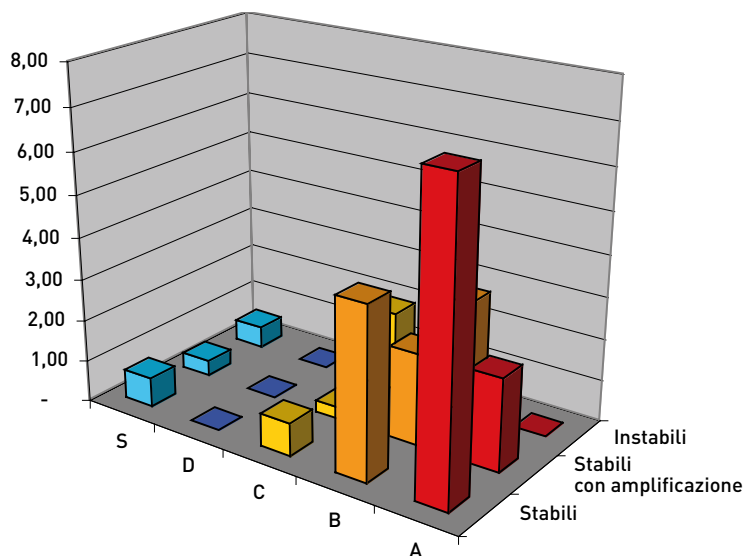


Fig. 10.4 → Prata d'Ansidonia. Superfici delle principali zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori assoluti (ettari).

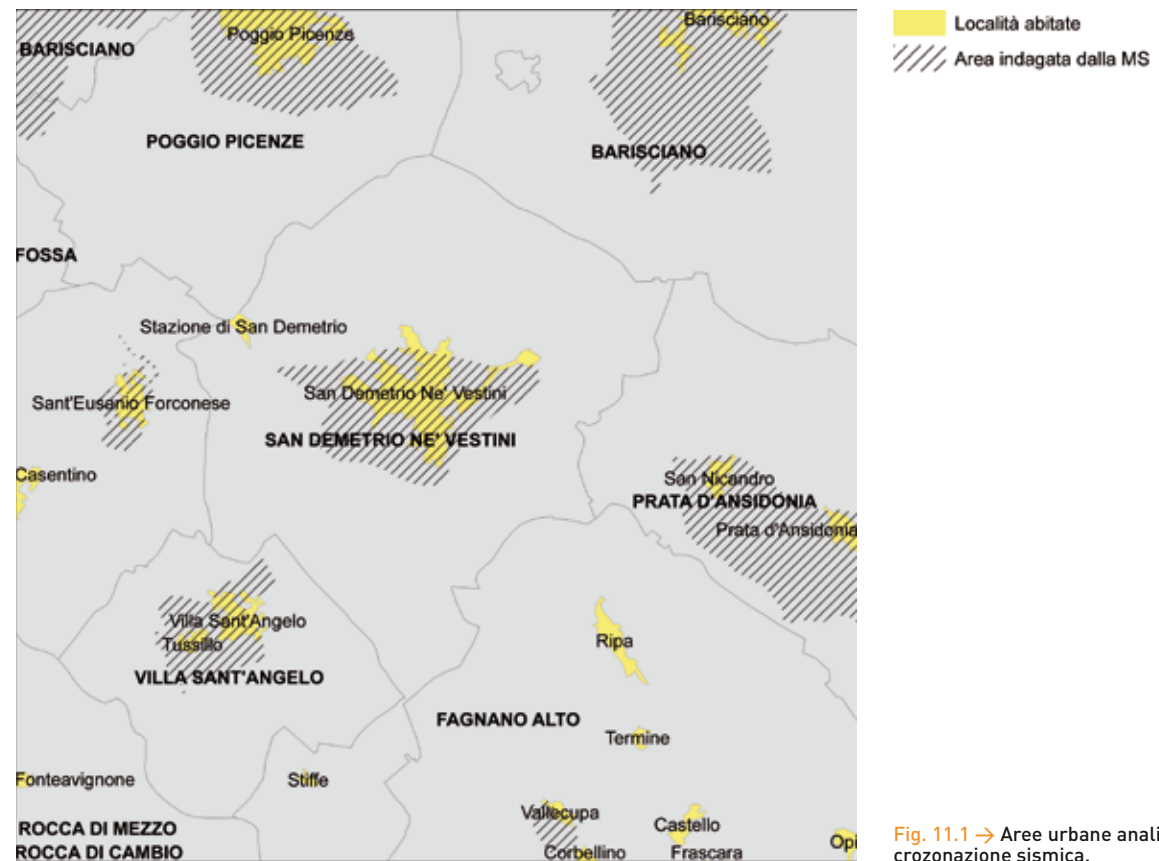
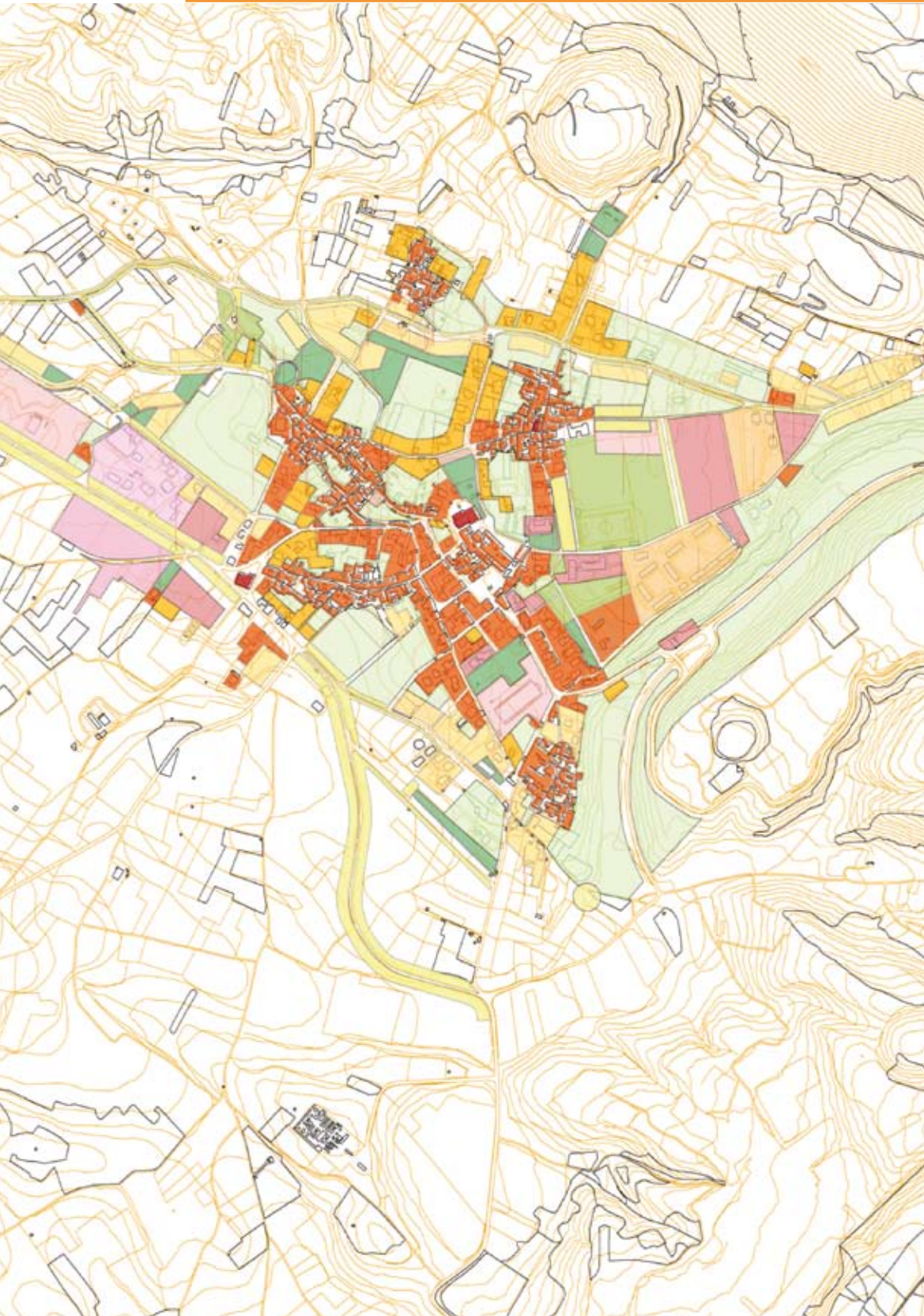


Fig. 11.1 → Aree urbane analizzate dalla microzonazione sismica.

11 COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI



- Cosmo Mercuri
Dipartimento della Protezione Civile

Tavola 11.1 → San Demetrio ne' Vestini. Strumento urbanistico vigente.

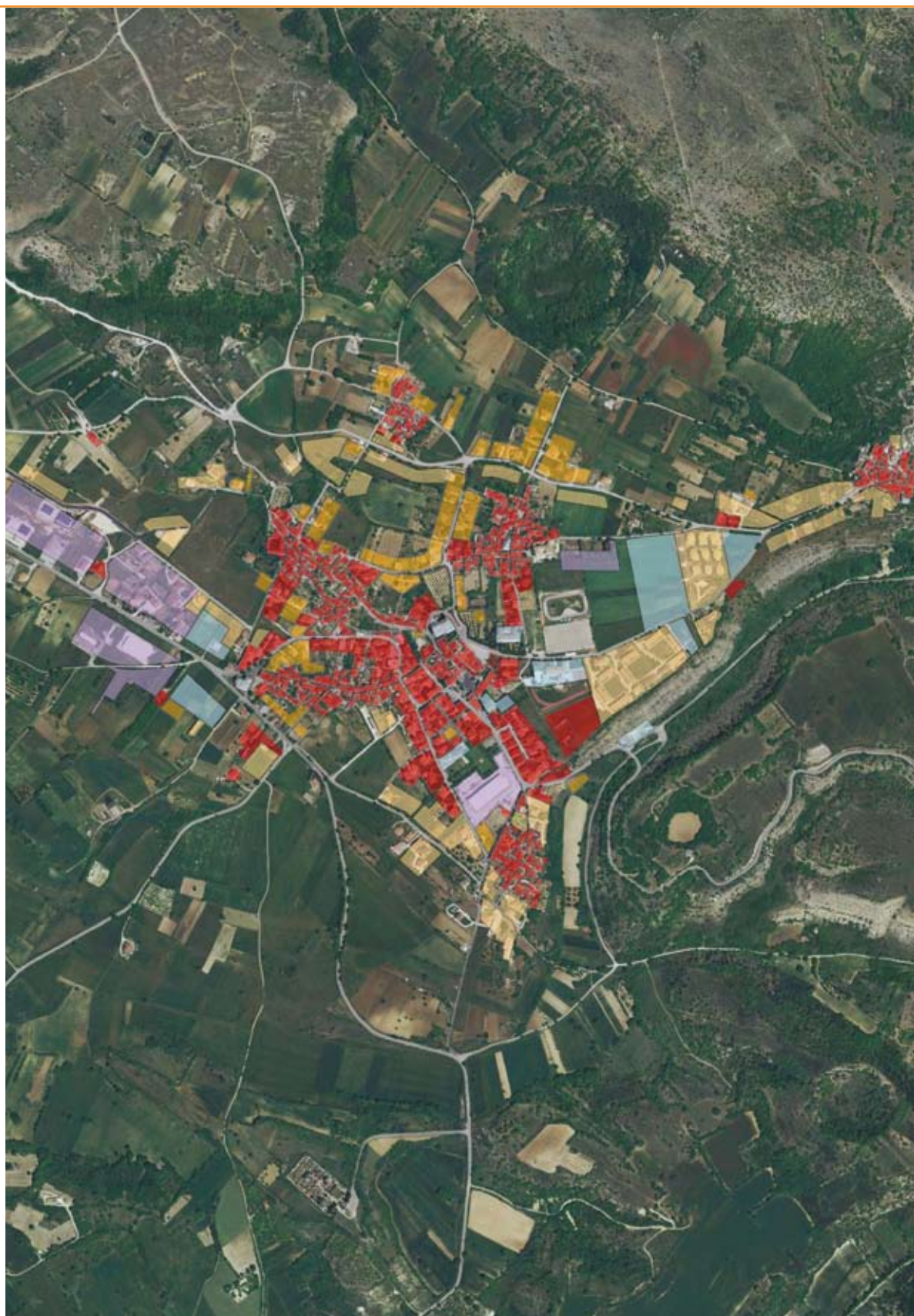
Pianificazione vigente

zone

- viabilità e parcheggi
- rispetto ferroviario
- verde pubblico
- verde pubblico attrezzato
- servizi pubblici
- centro storico
- ristrutturazione urbanistica
- città consolidata
- zona di espansione
- edilizia economica e popolare
- artigianale di completamento
- artigianale e piccola industria
- zona commerciale
- rispetto abitato e verde privato
- rispetto cimiteriale
- rispetto stradale
- zone d'acqua
- servizi pubblici (chiese)
- parcheggi

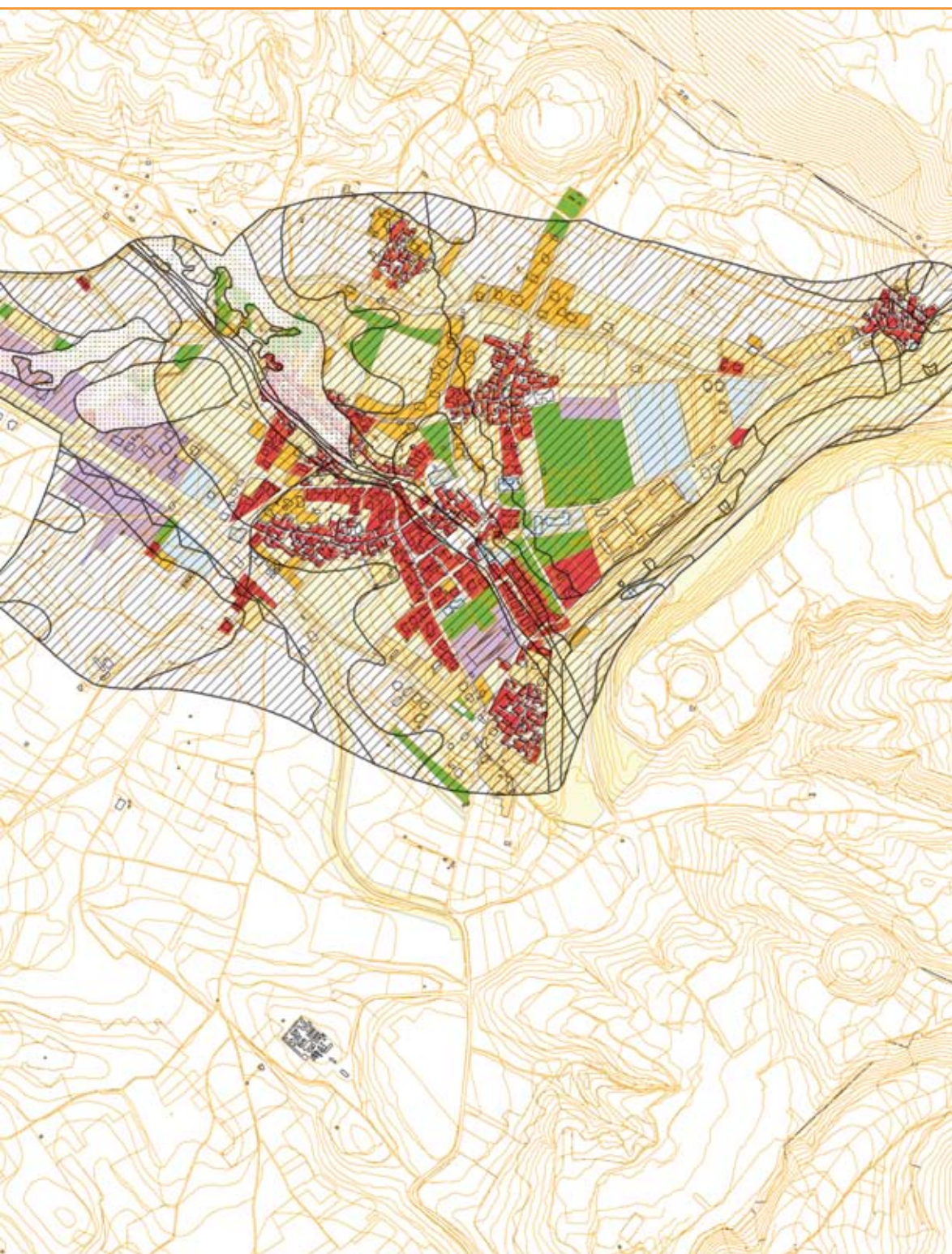
SAN DEMETRIO NE' VESTINI

Tavola 11.2 → San Demetrio ne' Vestini. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dallo strumento urbanistico vigente.






SAN DEMETRIO NE' VESTINI

Tavola 11.3 → Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



Microzonazione Sismica

-  Zone stabili
-  Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
-  Zone suscettibili di instabilità

Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insediamenti residenziali consolidati
-  C - Insediamenti residenziali di espansione
-  D - Insediamenti produttivi
-  E - Territorio rurale - Insediamenti agricoli
-  R - Tutelle e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde

SAN DEMETRIO NE' VESTINI

TABELLA 10.1 DEMETRIO NE' VESTINI. ESTENSIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Zone omogenee e riferimento alle NTA	Superficie
A	PRG — ART 27 — centro storico	10,04
	PRG — ART 41 — ristrutturazione urbanistica	8,13
A Totale		18,17
B	PRG — ART 42 — città consolidata	8,54
B Totale		8,54
C	PRG — ART 43 — zona residenziale di espansione	12,09
	PRG — ART 44 — zona residenziale edillizia economica e popolare	4,24
C Totale		16,33
D	PRG — ART 46 — zona artigianale di completamento	2,43
	PRG — ART 47 — zona artigianale e piccola industria	5,29
	PRG — ART 48 — zona commerciale	2,30
D Totale		10,02
E ⁽¹⁾		188
R	PRG — ART 20 — viabilità e parcheggi	1,66
	PRG — ART 21 — rispetto ferroviario	14,85
	PRG — ART 49 — rispetto abitato e verde privato	71,83
	PRG — ART 50 — zona di rispetto cimiteriale	0,25
	PRG — ART 52 — zona di rispetto stradale	15,22
	PRG — ART 54 — zona d'acqua	1,74
R Totale		106
S	PRG — ART 24 — servizi pubblici	5,76
S Totale		5,76
V	PRG — ART 22 — zona a verde pubblico	9,99
	PRG — ART 23 — zona a verde pubblico attrezzato	5,51
V Totale		15,51
Altre aree ⁽²⁾		1.265,42
Totale generale		1.633,00

⁽¹⁾ Come zona E è stata considerata solo la zona agricola interessata dalla microzonazione sismica.

⁽²⁾ Aree del comune non coperte dalle tavole del PRG.

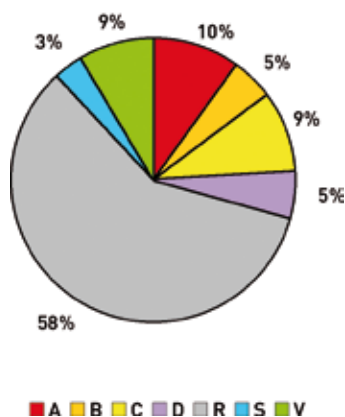


Fig. 11.2 → Demetrio ne' Vestini. Estensione delle zone territoriali omogeneizzate (escluse E e R). Valori percentuali.

SAN DEMETRIO NE' VESTINI

TABELLA 10.2 DEMETRIO NE' VESTINI. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	1,25	16,74	0,00	17,99
B	0,53	7,12	0,00	7,65
C	0,37	15,29	0,00	15,66
D	1,74	7,52	0,00	9,26
E	11,19	176,53	0,00	187,72
R	2,83	47,32	0,17	50,32
S	0,00	6,04	0,00	6,04
V	0,99	9,41	0,00	10,40
Totale complessivo	18,90	285,97	0,17	305,04

TABELLA 10.3 DEMETRIO NE' VESTINI. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI PERCENTUALI.

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	6,9	93,1	0,0	100,0
B	6,9	93,1	0,0	100,0
C	2,4	97,6	0,0	100,0
D	18,8	81,2	0,0	100,0
E	6,0	94,0	0,0	100,0
R	5,6	94,0	0,4	100,0
S	0,0	100,0	0,0	100,0
V	9,5	90,5	0,0	100,0
Totale complessivo	6,2	93,7	0,1	100,0



Fig. 11.3 → Demetrio ne' Vestini. Superfici delle zone A, B e C dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori percentuali.

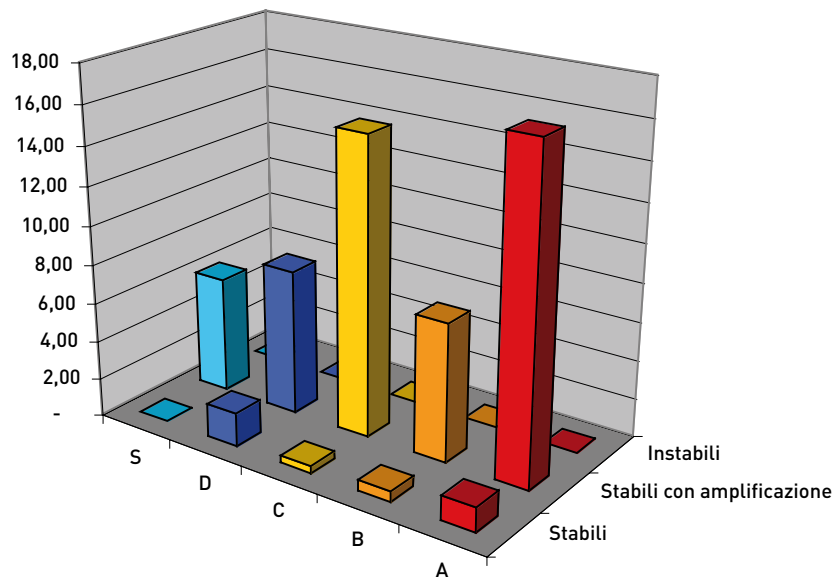


Fig. 11.4 → Demetrio ne' Vestini. Superfici delle principali zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori assoluti (ettari).

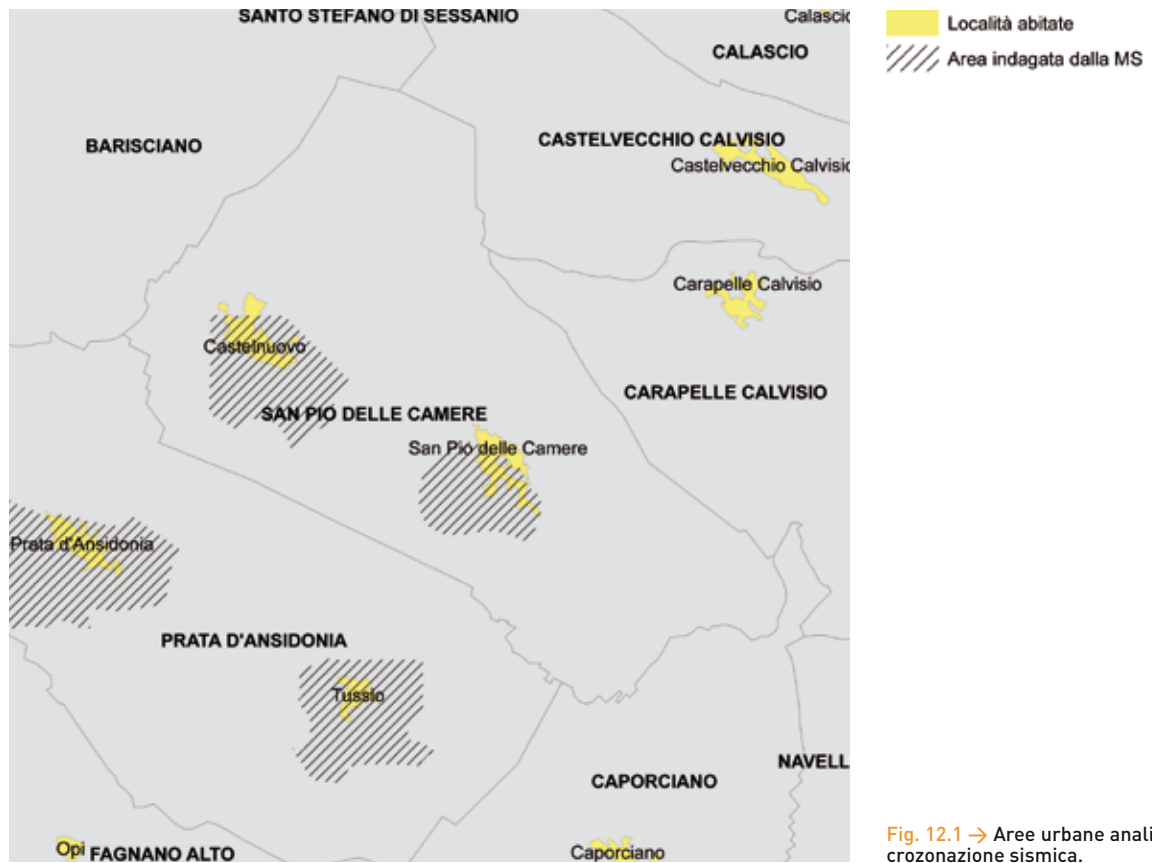


Fig. 12.1 → Aree urbane analizzate dalla microzonazione sismica.

12 COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE

Il Comune di San Pio delle Camere, ubicato nella Piana di Navelli a 830 metri s.l.m., conta 688 abitanti (dati Istat 2008) con una densità di circa 36 ab/kmq e si articola su due frazioni principali: il capoluogo e la frazione di Castelnuovo. Il Piano Regolatore è stato approvato con delibera del Consiglio provinciale 16 giugno 1992, n. 101. Nelle **tavole 12.1** e **12.5** è riportata la rappresentazione dello strumento urbanistico secondo la legenda di Piano. L'analisi delle tabelle ci consente di individuare e quantificare la localizzazione delle aree e la consistenza urbanistico - funzionale.

Il capoluogo è la frazione più urbanizzata (circa il 65%) ed è qui che si concentra il 60% circa della funzione residenziale e dove prevalgono le aree a destinazione verde e servizi. Il comune non è caratterizzato da rilevanti insediamenti produttivi che si attestano per l'80% circa nel capoluogo.

Sintetizzando risultano le seguenti tipologie urbane per funzioni prevalenti (rapporto tra le destinazioni d'uso prevalenti e il territorio urbano): la funzione con maggiore estensione è quella residenziale (circa il 68%), seguono gli insediamenti (18% circa, tenendo conto anche degli insediamenti a carattere, terziario - direzionale e turistico) e le aree per servizi con il 14% circa. Il resto del territorio è occupata dal territorio extraurbano, ossia territorio rurale e aree di tutela e rispetto.

Nelle **tavole 12.2** e **12.6** è riportata la rappresentazione delle zone urbanistiche omogeneizzate (solo per le zone A, B, C, D e S) con il rilievo aerofotogrammetrico successivo all'evento sismico. Da tale rappresentazione risulta che gli insediamenti residenziali di espansione nel capoluogo e nella frazione di Castelnuovo risultano non attuati, così come la metà circa degli insediamenti residenziali di completamento e produttivi. Nelle **tavole 12.3** e **12.7** è riportata la rappresentazione delle zone urbanistiche omogeneizzate con la microzonazione sismica. Le aree in cui è stata realizzata la microzonazione sismica coprono totalmente il territorio urbanizzato e parzialmente quello suscettibile di urbanizzazione. Rimane esclusa una parte di insediamenti residenziali di espansione a nord-ovest del capoluogo e gli insediamenti produttivi a nord della frazione di Castelnuovo. Dall'analisi delle tabelle relative alla ripartizione delle zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici per zone omogenee di microzonazione sismica, risulta che gli insediamenti residenziali ricadono per circa l'89% in zone suscettibili di amplificazione, per circa il 5% in zone stabili e per la restante parte (5,7%) in zone instabili, riferibili ai centri storici delle due frazioni.

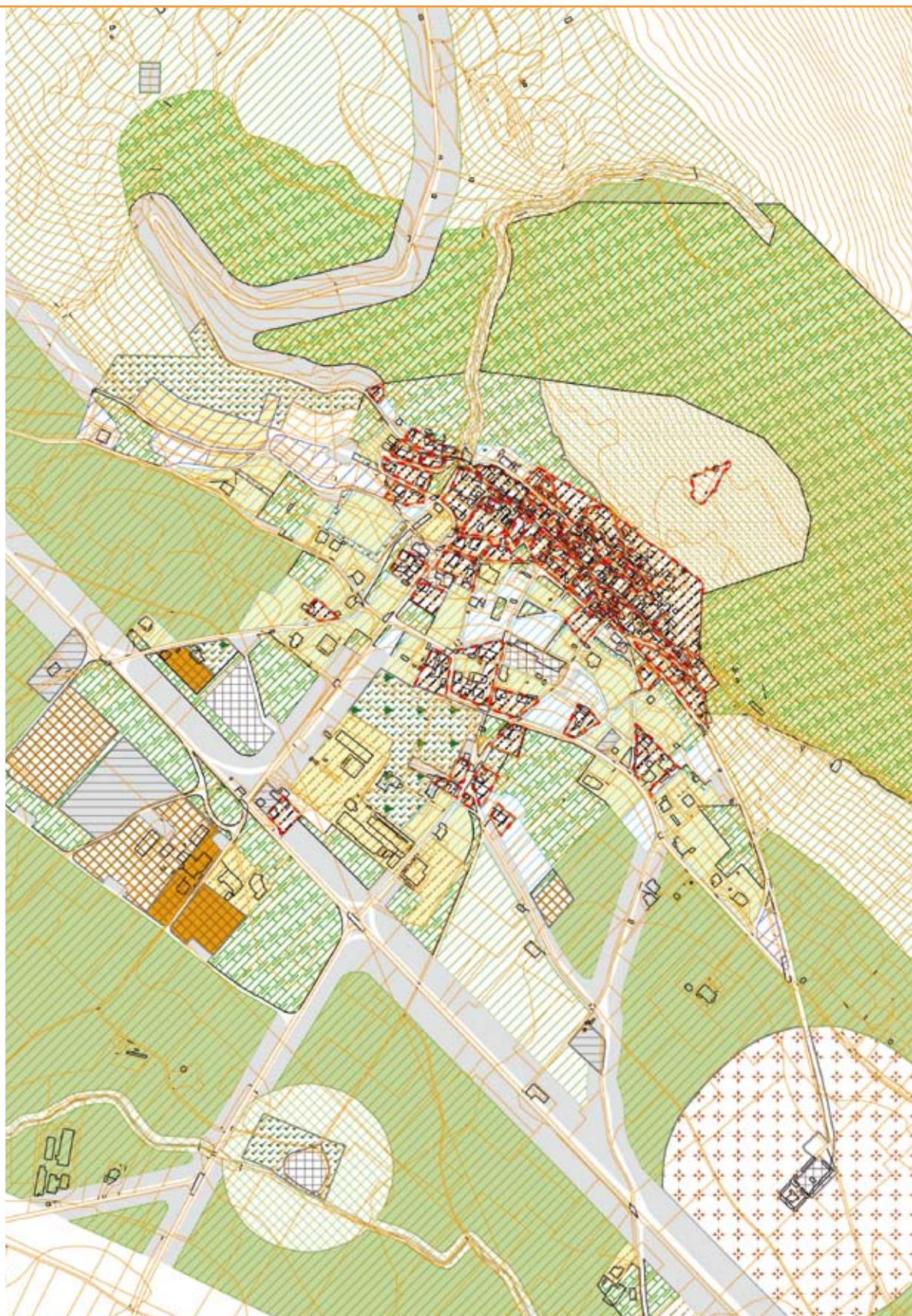
Nelle **tavole 12.4** e **12.8** è riportata la rappresentazione delle zone urbanistiche omogeneizzate e della microzonazione sismica con i differenti valori del fattore di amplificazione (FA). Di tali aree il 3% ha un FA compreso tra 1,1 e 1,5; l'8,2% ha un FA compreso tra 1,6 e 2; il 52,1% ha un FA compreso tra 2,1 e 2,5 e il 25,9% ha un FA superiore a 2,5. Dalla lettura delle carte risulta che l'intera frazione di Castelnuovo è caratterizzata da $FA > 1,5$, mentre, per quanto riguarda il capoluogo, risulta che il centro storico è caratterizzato da valori di FA compresi tra 1,1 e 1,5; una fascia a ridosso del centro storico caratterizzata da $FA > 2,5$ e la parte a sud è caratterizzata da valori compresi tra 1,6 e 2. Si evidenzia che il PRG di San Pio delle Camere contiene già alcuni articoli normativi finalizzati alla riduzione del rischio sismico. Ad esempio gli indirizzi contenuti nell'art. 20, inerenti le modalità di attuazione del PRG nelle aree a rischio idrogeologico, riguardano il patrimonio edilizio esistente e sono finalizzati alla riduzione della vulnerabilità degli edifici e al miglioramento della pubblica incolumità, alla riparazione degli edifici esistenti, danneggiati da eventi sismici o calamità idrogeologiche, compatibilmente con le norme nazionali e regionali vigenti, a condizione che non vi sia ricostruzione, anche parziale.

- Antonella Manicardi
Provincia di Modena
- Maria Romani
Regione Emilia-Romagna
- Giulio Ercolessi
(elaborazioni cartografiche)
Regione Emilia-Romagna

SAN PIO DELLE CAMERE

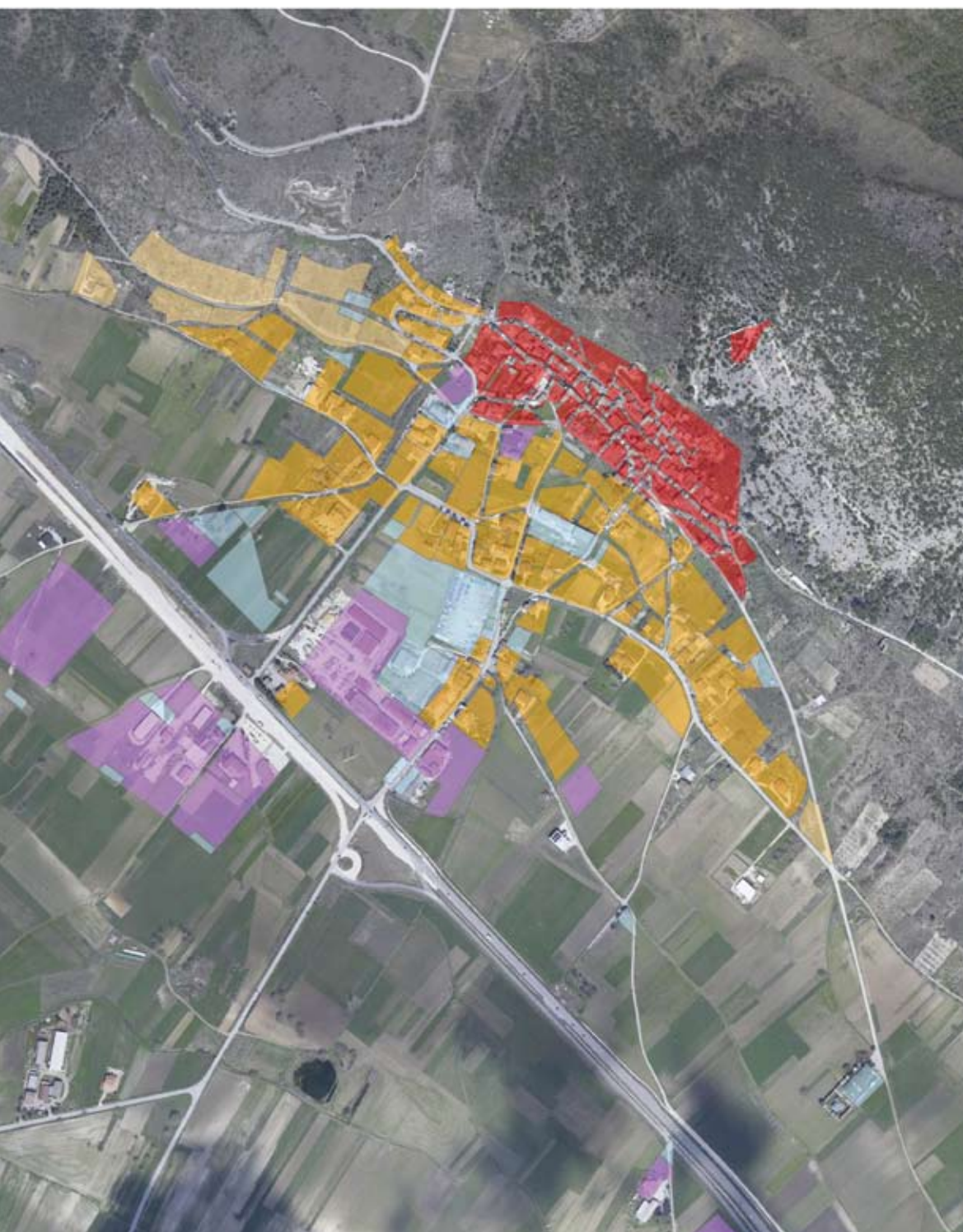
Tavola 12.1 → San Pio delle Camere: capoluogo.
Strumento urbanistico vigente.

-  Zona residenziale soggette a piano di recupero
-  Zona residenziale di ristrutturazione
-  Zona residenziale pubblica (P.E.E.P.)
-  Zona residenziale di completamento di tipo 1
-  Zona residenziale di completamento di tipo 2
-  Zona residenziale di espansione di tipo 1
-  Zona residenziale di espansione di tipo 2
-  Zone per attrezzature commerciali
-  Zone per attrezzature ricettive
-  Zona industriale
-  Zona artigianale di completamento
-  Zona artigianale di espansione
-  Zone per servizi pubblici
-  Zona agricola normale
-  Zona agricola intensiva
-  Zona agricola di rispetto ambientale
-  Zona archeologica
-  Zona di rispetto ambientale
-  Zona di rispetto dei cimiteri
-  Zona di rispetto delle acque
-  Zona di rispetto stradale
-  Zone a verde pubblico
-  Zone a verde pubblico attrezzato
-  Zona a parco pubblico territoriale
-  Zone destinate alla viabilità e parcheggi
-  Zone per attrezzature tecnologiche



SAN PIO DELLE CAMERE




Tavola 12.2 → San Pio delle Camere: capoluogo. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



SAN PIO DELLE CAMERE

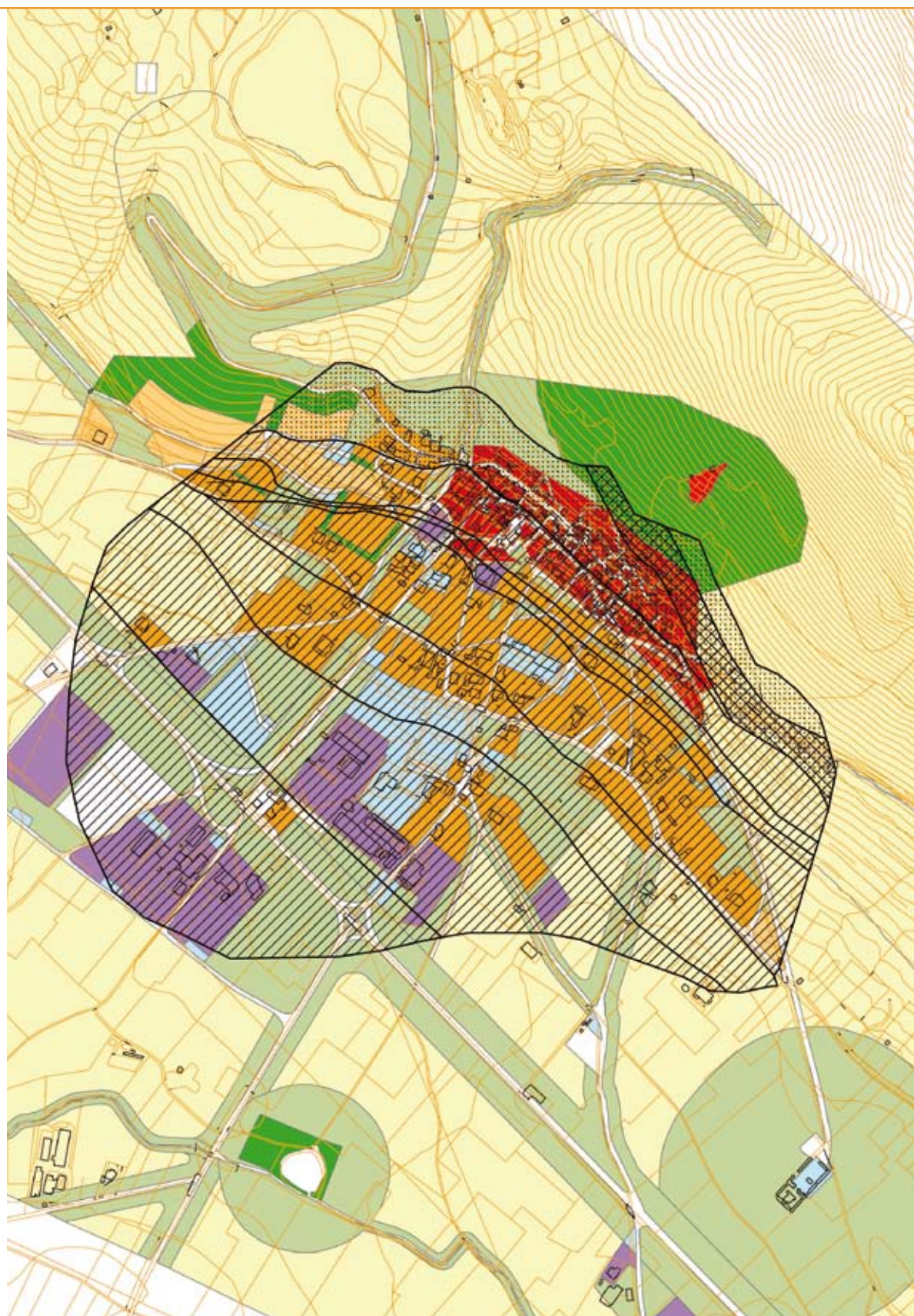
Tavola 12.3 → San Pio delle Camere: capoluogo. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.

Microzonazione Sismica

-  Zone stabili
-  Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
-  Zone suscettibili di instabilità

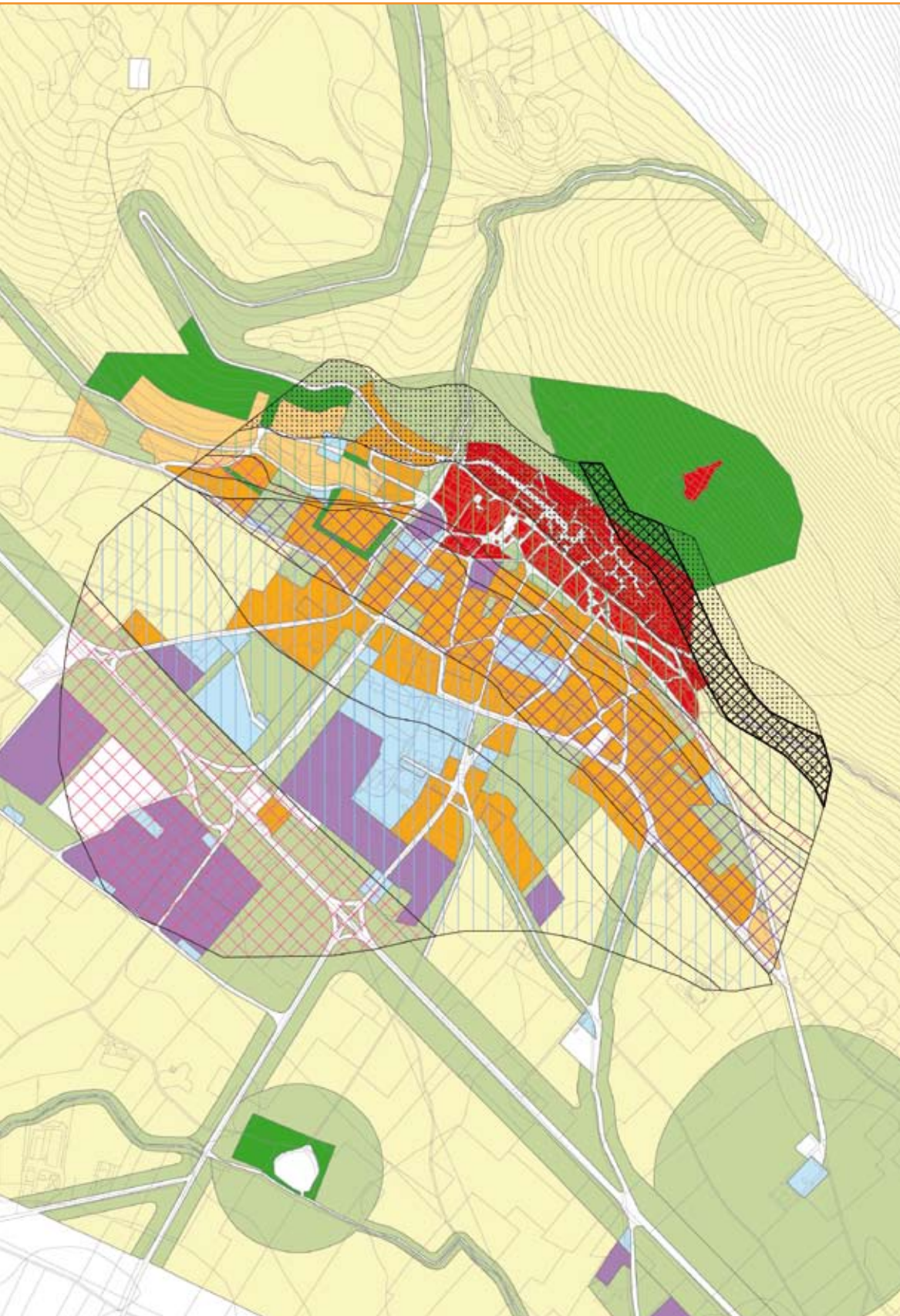
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insediamenti residenziali consolidati
-  C - Insediamenti residenziali di espansione
-  D - Insediamenti produttivi
-  E - Territorio rurale - Insediamenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde



SAN PIO DELLE CAMERE





Tavola 12.4 → San Pio delle Camere: capoluogo. Sovrapposizione microzonazione sismica (livello 3) e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



Microzonazione sismica

-  zone stabili
-  zone instabili

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Valore medio o intervallo di FA)

-  1,1 - 1,5
-  1,6 - 2
-  2,1 - 2,5
-  > 2,5

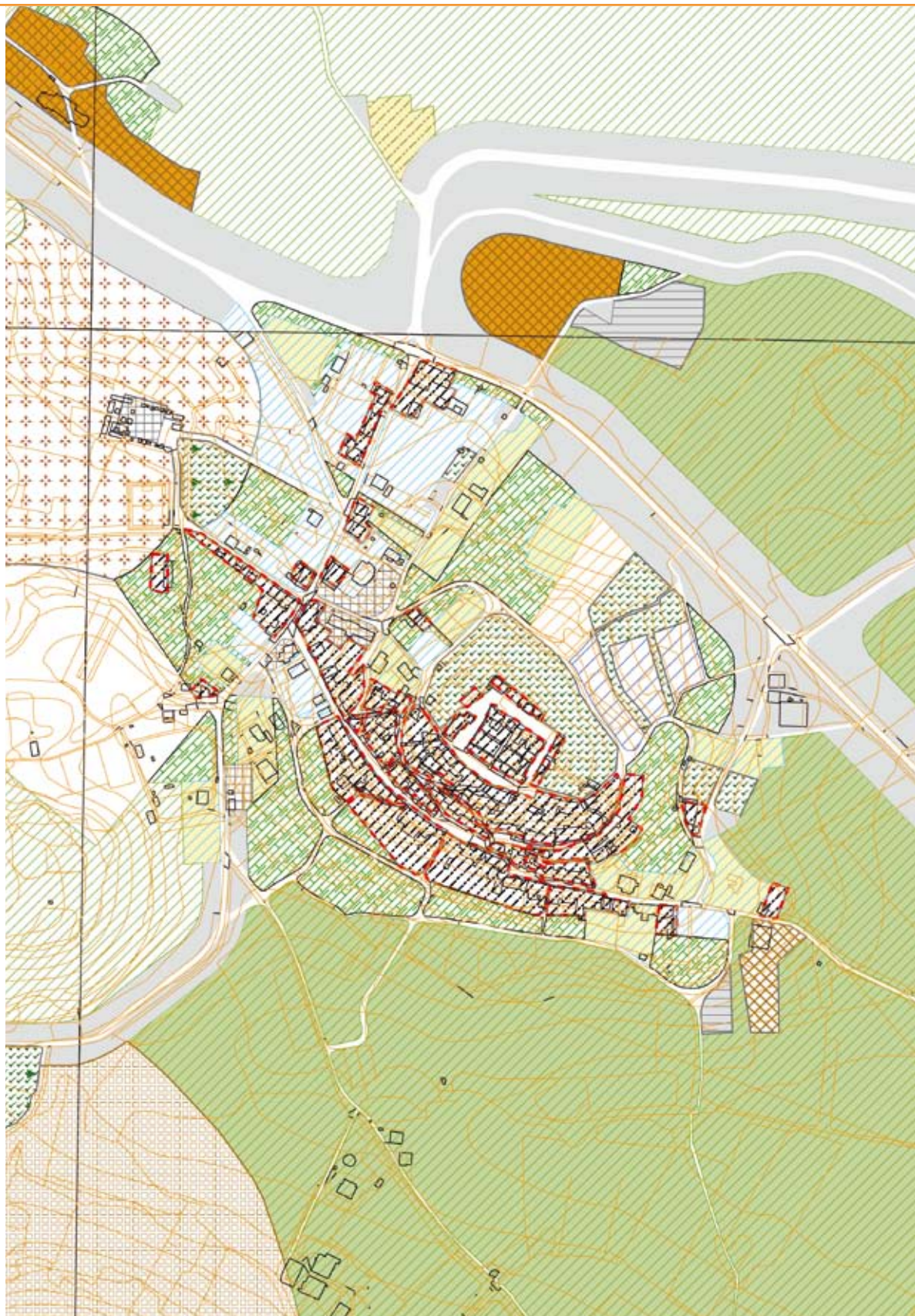
Zone omogeneizzate

-  A - Città storica
-  B - Insediamenti residenziali consolidati
-  C - Insediamenti residenziali di espansione
-  D - Insediamenti produttivi
-  E - Territorio rurale - Insediamenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde

SAN PIO DELLE CAMERE

Tavola 12.5 → San Pio delle Camere: Castelnuovo. Strumento urbanistico vigente.

-  Zona residenziale soggette a piano di recupero
-  Zona residenziale di ristrutturazione
-  Zona residenziale pubblica (P.E.E.P.)
-  Zona residenziale di completamento di tipo 1
-  Zona residenziale di completamento di tipo 2
-  Zona residenziale di espansione di tipo 1
-  Zona residenziale di espansione di tipo 2
-  Zone per attrezzature commerciali
-  Zone per attrezzature ricettive
-  Zona industriale
-  Zona artigianale di completamento
-  Zona artigianale di espansione
-  Zone per servizi pubblici
-  Zona agricola normale
-  Zona agricola intensiva
-  Zona agricola di rispetto ambientale
-  Zona archeologica
-  Zona di rispetto ambientale
-  Zona di rispetto dei cimiteri
-  Zona di rispetto delle acque
-  Zona di rispetto stradale
-  Zone a verde pubblico
-  Zone a verde pubblico attrezzato
-  Zona a parco pubblico territoriale
-  Zone destinate alla viabilità e parcheggi
-  Zone per attrezzature tecnologiche



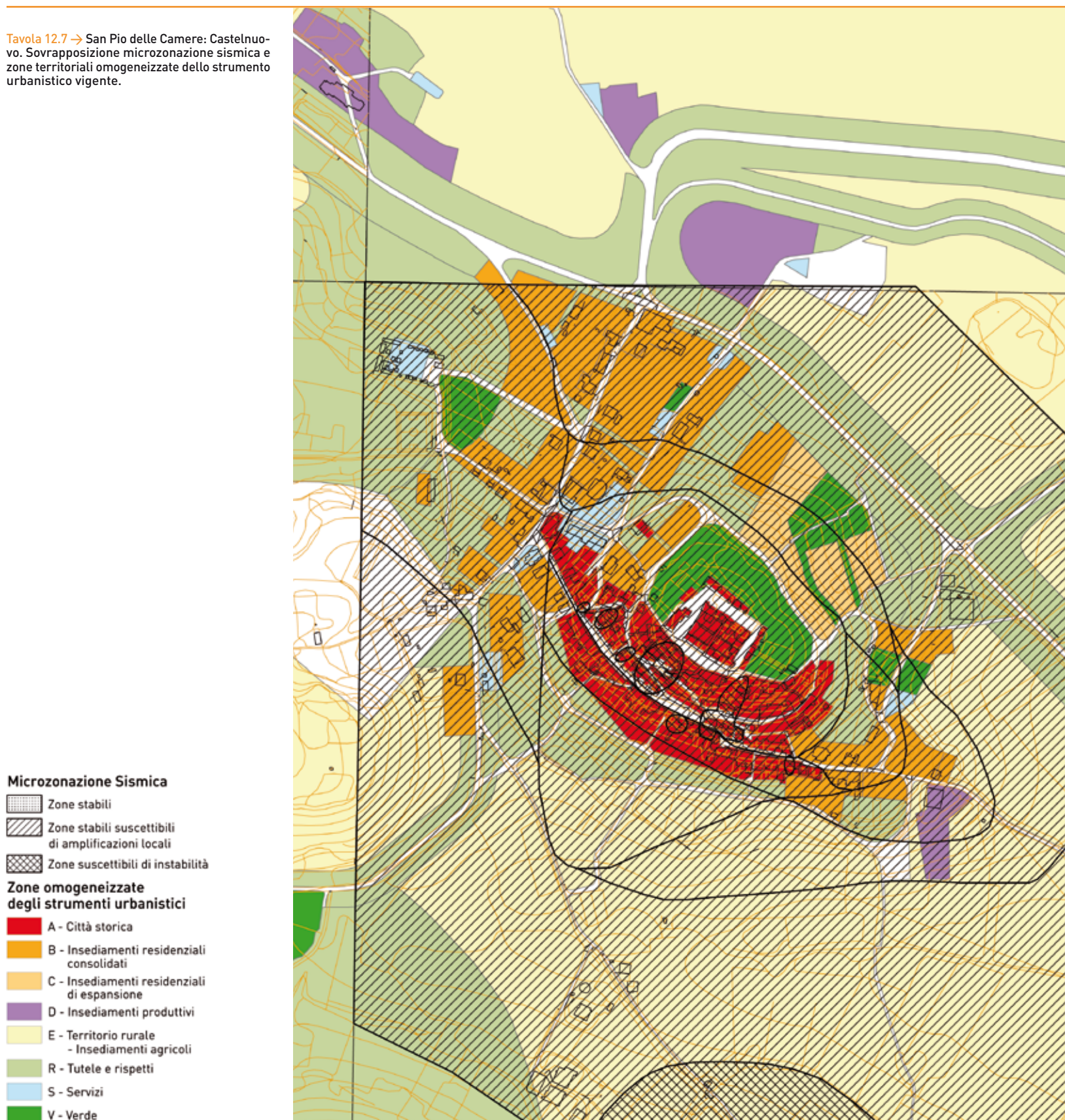
SAN PIO DELLE CAMERE

Tavola 12.6 → San Pio delle Camere: Castelnuovo. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



SAN PIO DELLE CAMERE

Tavola 12.7 → San Pio delle Camere: Castelnuovo. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



SAN PIO DELLE CAMERE

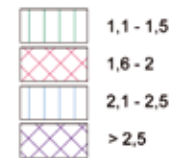
Tavola 12.8 → San Pio delle Camere: Castelnuovo. Sovrapposizione microzonazione sismica (livello 3) e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.



Microzonazione sismica



Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Valore medio o intervallo di FA)



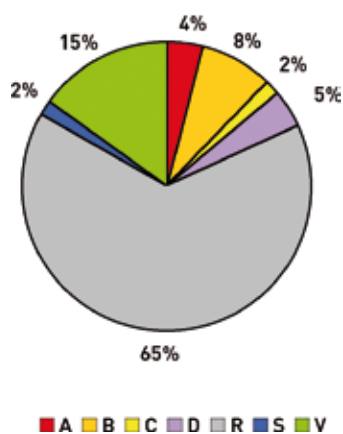
Zone omogeneizzate



SAN PIO DELLE CAMERE

TABELLA 12.1 SAN PIO DELLE CAMERE. ESTENSIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Zone omogenee e riferimento alle NTA	Superficie
A	PRG — ART 43 — zone soggette a Piano di Recupero	0,18
	PRG — ART 44 — zona residenziale di ristrutturazione	10,78
A Totale		10,96
B	PRG — ART 45a — zona residenziale di completamento di tipo 1	7,68
	PRG — ART 45b — zona residenziale di completamento di tipo 2	13,77
B Totale		21,45
C	PRG — ART 46a — zona residenziale di espansione di tipo 1	2,55
	PRG — ART 46b — zona residenziale di espansione di tipo 2	2,42
C Totale		4,97
D	PRG — ART 41a — zone per attrezzature commerciali	4,25
	PRG — ART 41c — zone per attrezzature ricettive	0,76
	PRG — ART 52 — zona artigianale di completamento	1,56
	PRG — ART 52a — zona artigianale di espansione	3,54
	PRG — ART 52b — zona industriale	0,52
D Totale		10,63
E	PRG — ART 49.1 — zona agricola di rispetto ambientale	89,01
	PRG — ART 49.2 — zona agricola normale	261,83
	PRG — ART 49.3 — zona agricola intensiva	313,64
E Totale		664,48
R	PRG — ART 53 — zona di rispetto dei cimiteri	24,08
	PRG — ART 54 — zona di rispetto stradale	71,74
	PRG — ART 55 — zona di rispetto acque	8,39
	PRG — ART 56 — zona di rispetto ambientale	28,45
	PRG — ART 57 — zona archeologica	40,51
R Totale		173,17
S	PRG — ART 37 — zona a viabilità e parcheggio	1,90
	PRG — ART 40 — zona per servizi pubblici	2,71
S Totale		4,61
V	PRG — ART 38 — zona a verde pubblico	6,14
	PRG — ART 39 — zona a verde pubblico attrezzato	6,36
	PRG — ART 41d — zona a parco pubblico territoriale	26,89
V Totale		39,39
Altre aree ⁽¹⁾		802,00
Totale generale		1.727,06



⁽¹⁾ Aree del comune non coperte dalle tavole del PRG.

Fig. 12.2 → San Pio delle Camere. Estensione delle zone territoriali omogeneizzate (escluse E e Altre zone). Valori percentuali.

SAN PIO DELLE CAMERE

TABELLA 12.2 SAN PIO DELLE CAMERE: CAPOLUOGO. ESTENSIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).		
Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Zone omogenee e riferimento alle NTA	Superficie
A	PRG — ART 43 — zone soggette a Piano di Recupero	0,18
	PRG — ART 44 — zona residenziale di ristrutturazione	5,54
A Totale		5,72
B	PRG — ART 44 — zona residenziale di ristrutturazione	3,48
	PRG — ART 45a — zona residenziale di completamento di tipo 1	3,16
	PRG — ART 45b — zona residenziale di completamento di tipo 2	9,54
B Totale		12,70
C	PRG — ART 46a — zona residenziale di espansione di tipo 1	1,00
	PRG — ART 46b — zona residenziale di espansione di tipo 2	0,72
C Totale		1,72
D	PRG — ART 41a — zone per attrezzature commerciali	3,67
	PRG — ART 41c — zone per attrezzature ricettive	—
	PRG — ART 52 — zona artigianale di completamento	1,46
	PRG — ART 52a — zona artigianale di espansione	2,30
	PRG — ART 52b — zona industriale	—
D Totale		7,43
S	PRG — ART 37 — zona a viabilità e parcheggio	0,99
	PRG — ART 40 — zona per servizi pubblici	2,81
S Totale		3,80
V	PRG — ART 38 — zona a verde pubblico	0,68
	PRG — ART 39 — zona a verde pubblico attrezzato	—
	PRG — ART 41d — zona a parco pubblico territoriale	1,61
V Totale		2,28
Totale generale		33,66

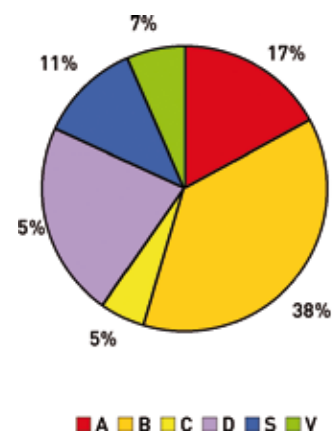


Fig. 12.3 → San Pio delle Camere: capoluogo. Estensione delle zone territoriali omogeneizzate. Valori percentuali.

SAN PIO DELLE CAMERE

TABELLA 12.3 SAN PIO DELLE CAMERE: CASTELNUOVO. ESTENSIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).		
Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Zone omogenee e riferimento alle NTA	Superficie
A	PRG — ART 44 — zona residenziale di ristrutturazione	5,24
A Totale		5,24
B	PRG — ART 44 — zona residenziale di ristrutturazione	1,14
	PRG — ART 45a — zona residenziale di completamento di tipo 1	4,20
	PRG — ART 45b — zona residenziale di completamento di tipo 2	4,14
B Totale		8,33
C	PRG — ART 46a — zona residenziale di espansione di tipo 1	0,95
	PRG — ART 46b — zona residenziale di espansione di tipo 2	0,71
C Totale		1,66
D	PRG — ART 41a — zone per attrezzature commerciali	—
	PRG — ART 41c — zone per attrezzature ricettive	—
	PRG — ART 52 — zona artigianale di completamento	0,10
	PRG — ART 52a — zona artigianale di espansione	1,24
	PRG — ART 52b — zona industriale	0,52
D Totale		1,86
S	PRG — ART 37 — zona a viabilità e parcheggio	0,27
	PRG — ART 40 — zona per servizi pubblici	0,83
S Totale		1,09
V	PRG — ART 38 — zona a verde pubblico	—
	PRG — ART 39 — zona a verde pubblico attrezzato	—
	PRG — ART 41d — zona a parco pubblico territoriale	—
V Totale		—
Totale generale		18,18

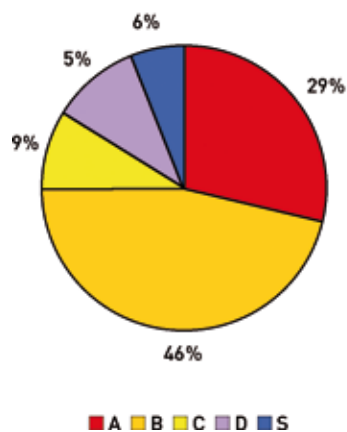


Fig. 12.4 → San Pio delle Camere: Castelnuovo. Estensione delle zone territoriali omogeneizzate. Valori percentuali.

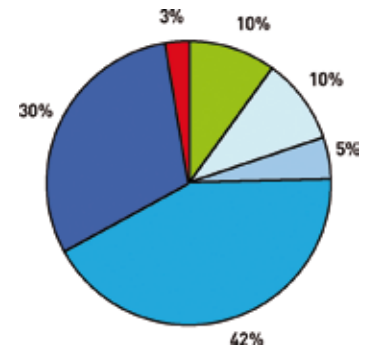
SAN PIO DELLE CAMERE

TABELLA 12.4 SAN PIO DELLE CAMERE. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA (LIVELLO 3). VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA							
Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Stabili	1,1 < FA < 1,5	1,6 < FA < 2	2,1 < FA < 2,5	FA > 2,5	Instabili	Totale
A	2,93	2,10	0,10	4,55	0,20	1,16	11,04
B	0,56	0,83	1,66	11,21	11,14	0,00	25,41
C	0,48	0,96	0,07	1,16	0,71	0,00	3,38
D	0,00	0,05	3,93	3,70	1,62	0,00	9,29
E	2,52	1,49	0,59	53,45	21,29	8,50	87,84
R	2,34	0,43	7,93	16,22	13,55	1,17	41,64
S	0,02	0,14	0,30	4,80	0,96	0,00	6,21
V	1,37	0,06	1,65	8,60	2,00	0,60	14,27
Totale	10,22	6,07	16,23	103,68	51,47	11,43	199,09

TABELLA 12.5 SAN PIO DELLE CAMERE. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA (LIVELLO 3). VALORI PERCENTUALI.

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA							
Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Stabili	1,1 < FA < 1,5	1,6 < FA < 2	2,1 < FA < 2,5	FA > 2,5	Instabili	Totale
A	26,5	19,0	0,9	41,2	1,8	10,5	100,0
B	2,2	3,3	6,5	44,1	43,8	0,0	100,0
C	14,2	28,4	2,0	34,3	21,0	0,0	100,0
D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
E	2,9	1,7	0,7	60,8	24,2	9,7	100,0
R	5,6	1,0	19,0	39,0	32,5	2,8	100,0
S	0,3	2,3	4,9	77,2	15,4	0,0	100,0
V	9,6	0,4	11,5	60,2	14,0	4,2	100,0
Totale	5,1	3,0	8,2	52,1	25,9	5,7	100,0



- Stabili
- 1,1 < FA < 1,5
- 1,6 < FA < 2
- 2,1 < FA < 2,5
- FA > 2,5
- Instabili

Fig. 12.5 → San Pio delle Camere. Superfici delle zone A, B e C dallo strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica (livello 3). Valori percentuali.

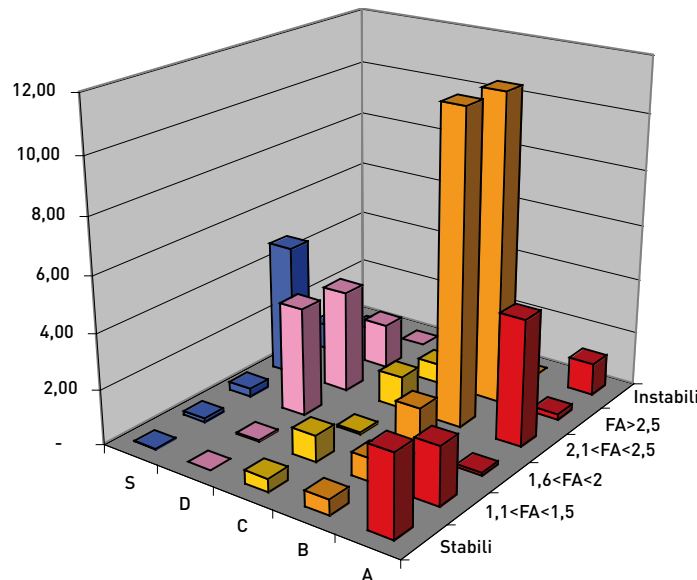


Fig. 12.6 → San Pio delle Camere. Superfici delle principali zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica (livello 3). Valori assoluti (ettari).

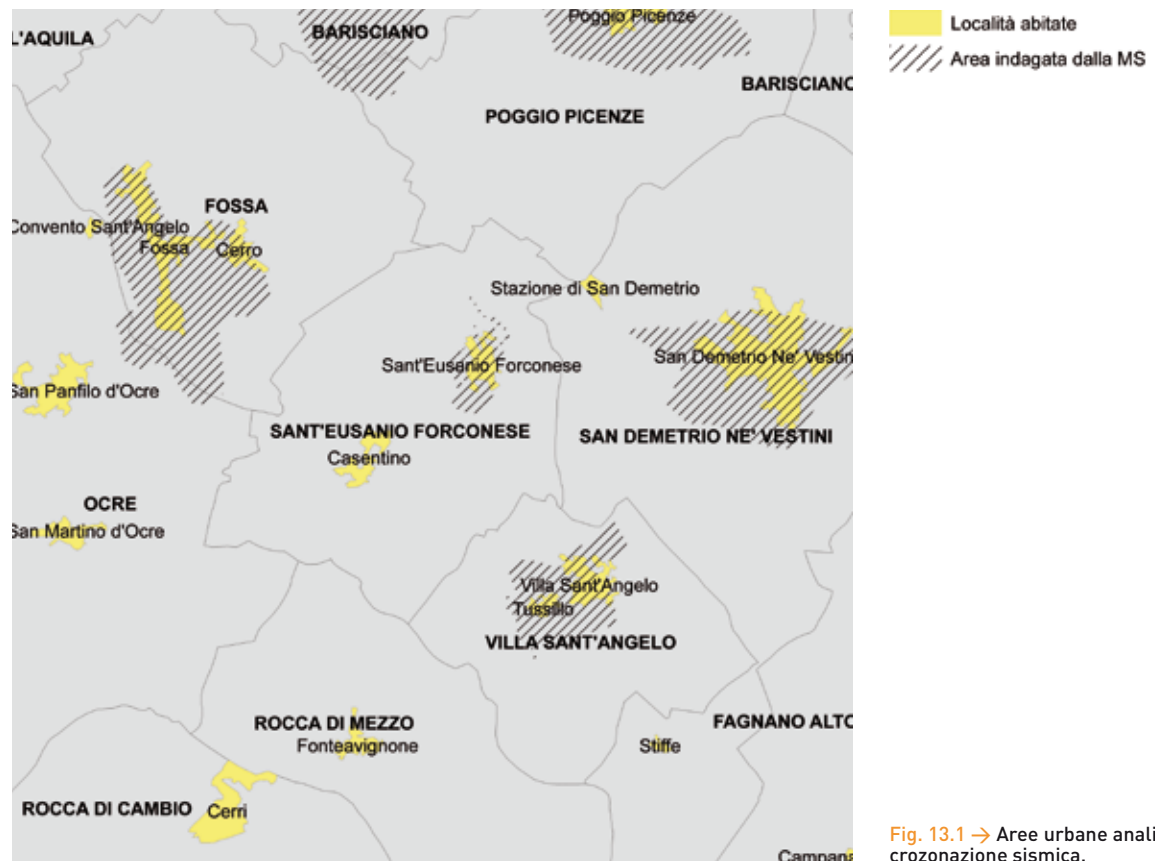


Fig. 13.1 → Aree urbane analizzate dalla microzonazione sismica.

13 COMUNE DI SANT'EUSANIO FORCONESE

• Raffaella Molinari
Regione Abruzzo

Il Comune di Sant'Eusanio Forconese si estende all'interno della media valle del fiume Aterno, nella parte est della Provincia di L'Aquila.

Si sviluppa ad un'altitudine di 591 m s.l.m., con una popolazione di 462 abitanti circa, all'interno della Comunità montana Amiternina.

Oltre al centro urbano principale, troviamo la frazione di Casentino.

Lo strumento urbanistico vigente è il Piano Regolatore Generale, con Variante Generale entrata in vigore nel 2003.

L'analisi dello stato di fatto del piano evidenzia che, per la maggior parte, il territorio comunale è destinato ad aree di rispetto con particolare riferimento a zone agricole ed al parco urbano fluviale.

Passando all'omogeneizzazione del piano, secondo il DM 1444/68, e alla conseguente verifica dello stato di attuazione dello stesso, è da notare che soltanto una piccola parte delle aree residenziali previste risulta non attuata (il confronto delle zone omogenee A, B, C, D e S è stato eseguito sulle base delle foto aeree IT2000).



Interessante appare l'analisi dei risultati della microzonazione sismica di livello 1: il Comune di Sant'Eusanio, almeno per la parte su cui sono stati effettuati i rilevamenti, è privo di zone instabili.

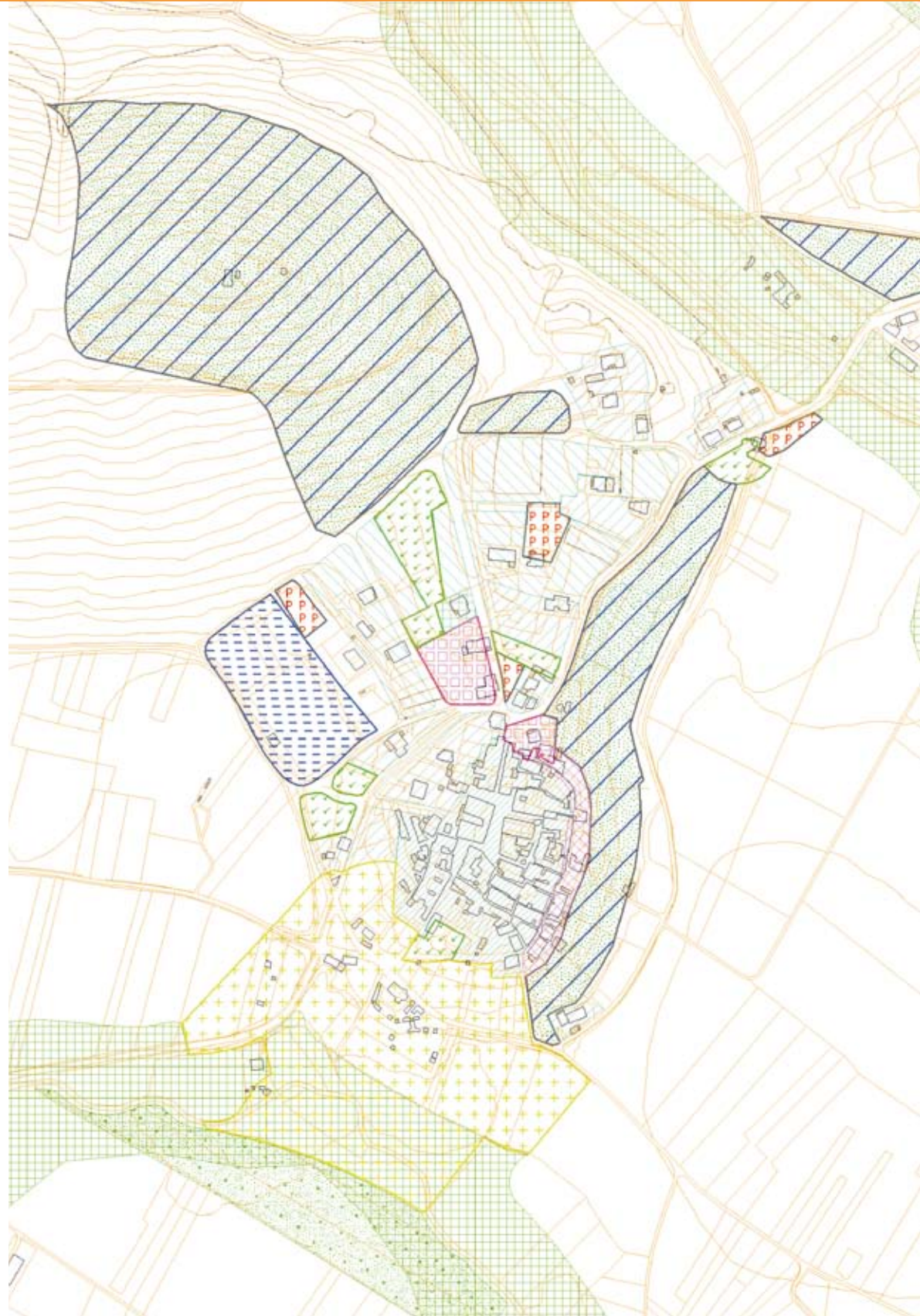
Troviamo zone stabili suscettibili di amplificazioni per il 90% sul totale della superficie analizzata ed una percentuale, seppur bassa, (10%) di zone stabili. All'interno di queste ultime, per la maggior parte ricade il tessuto residenziale consolidato (circa il 32% sul totale delle zone B) e quello di espansione (circa il 12% sul totale delle zone C).

SANT'EUSANIO FORCONESE

Tavola 13.1 → Sant'Eusanio Forconese. Strumento urbanistico vigente.

Piano Regolatore Generale

-  Zona A recupero patrimonio edilizio esistente nel centro storico
-  Zona B aree sature
-  Zona C1 aree urbanizzate con struttura consolidata
-  Zona di verde pubblico
-  Zona di verde pubblico attrezzato
-  Zona di servizi pubblici
-  Zona parcheggi
-  Zona per manufatti provvisori
-  Aree agricole di rispetto ambientale
-  Zona per parco fluviale urbano territoriale
-  Zona di rispetto al parco fluviale
-  Zone agricole speciali ad alta intensità produttiva
-  Zona cimiteriale di rispetto
-  Zona di rispetto stradale e ferroviario
- Zone per l'artigianato, la piccola e media industria



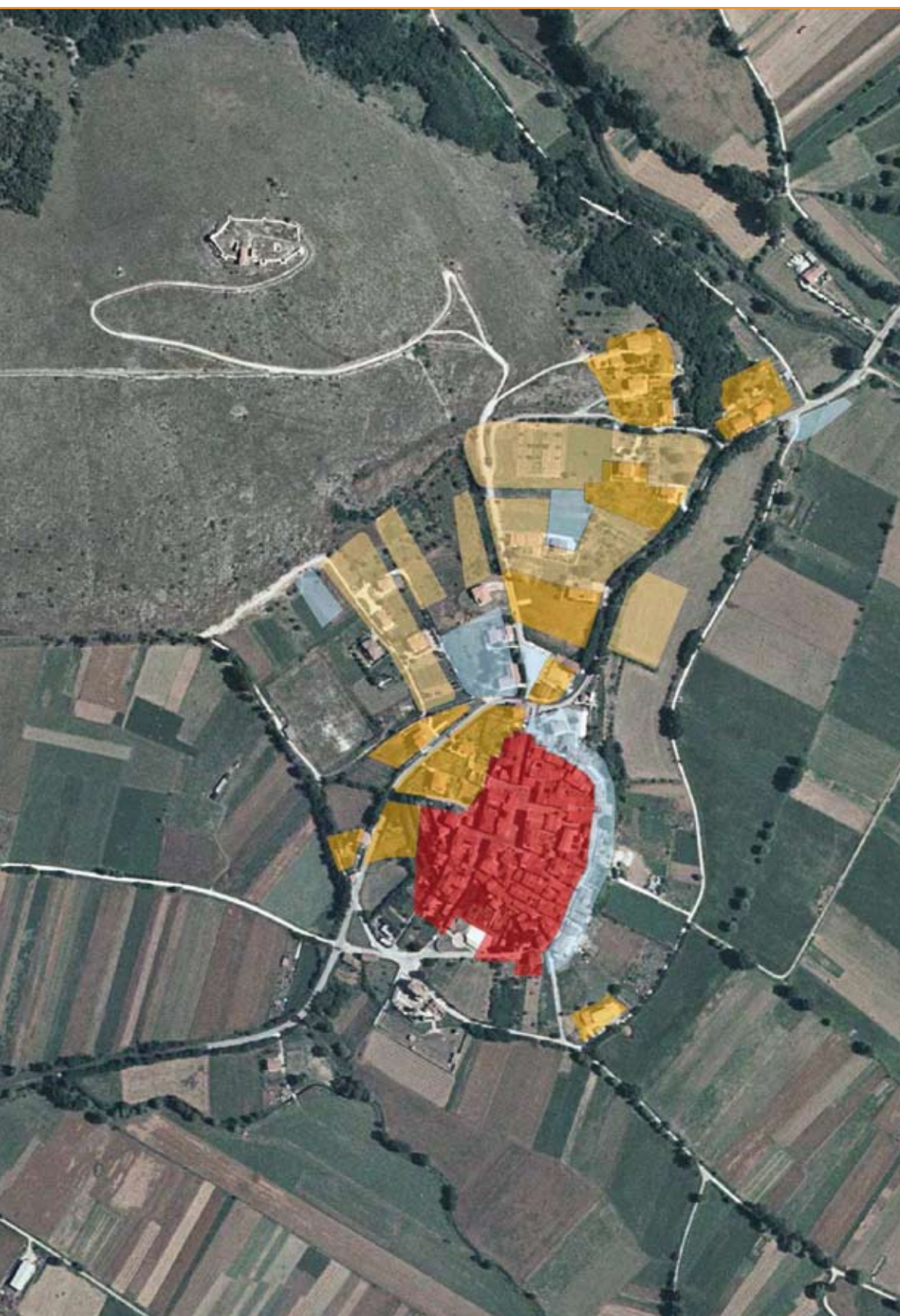
SANT'EUSANIO FORCONESE

Tavola 13.2 → Sant'Eusanio Forconese. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.




Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

- A - Città storica
- B - Insediamenti residenziali consolidati
- C - Insediamenti residenziali di espansione
- D - Insediamenti produttivi
- S - Servizi

SANT'EUSANIO FORCONESE

Tavola 13.3 → Sant'Eusanio Forconese. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.

Microzonazione Sismica

-  Zone stabili
-  Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
-  Zone suscettibili di instabilità

Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insediamenti residenziali consolidati
-  C - Insediamenti residenziali di espansione
-  D - Insediamenti produttivi
-  E - Territorio rurale - Insediamenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde



SANT'EUSANIO FORCONESE

TABELLA 13.1 SANT'EUSANIO FORCONESE. ESTENSIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).		
Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Zone omogenee e riferimento alle NTA	Superficie
A	PRG — ART 33 — zona A — zona A recupero patrimonio edilizio esistente	7,03
B	PRG — ART 39 — zona B aree sature	7,34
C	PRG — ART 40 — zona C1 aree urbane di struttura consolidata	9,73
D	PRG — ART 44 — zona per l'artigianato e la piccola e media industria	4,90
E	PRG — ART 43 — aree agricole speciali ad alta intensità produttiva	4,35
R	PRG — ART 45 — aree agricole di rispetto ambientale, rispetto dell'abitato e/o verde privato	24,24
	PRG — ART 46 — zona di rispetto cimiteriale	20,50
	PRG — ART 47 — zona di rispetto stradale e ferroviario	8,19
	PRG — ART 48 — zona di rispetto al parco fluviale urbano territoriale	79,71
R Totale		132,64
S	PRG — ART 25 — zona per parcheggi	2,35
	PRG — ART 27 — zona per servizi pubblici	1,10
	PRG — ART 30 — zona per parco fluviale urbano territoriale	2,27
	PRG — ART 60 — zona per manufatti provvisori adibiti a rimessa attrezzi da giardinaggio e/o depositi vari	0,66
S Totale		6,38
V	PRG — ART 28 — verde pubblico — zona di verde pubblico attrezzato	8,00
Altre aree ⁽¹⁾		617,00
Totale generale		797,37

⁽¹⁾ Aree del comune non coperte dalle tavole del PRG.

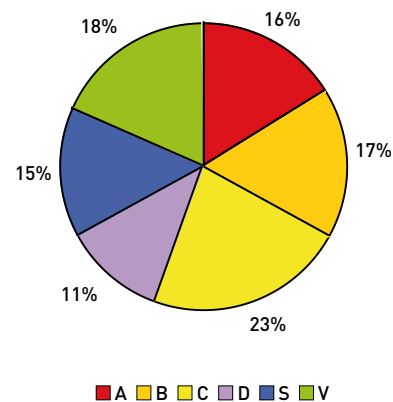


Fig. 13.2 → Sant'Eusanio Forconese. Estensione delle zone territoriali omogeneizzate (escluse E, R e Altre aree). Valori percentuali.

SANT'EUSANIO FORCONESE

TABELLA 13.2 SANT'EUSANIO FORCONESE. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	0,00	3,30	0,00	3,30
B	1,25	2,62	0,00	3,87
C	0,54	4,05	0,00	4,60
D	0,00	0,00	0,00	0,00
E	0,00	0,14	0,00	0,14
R	1,04	9,86	0,00	10,90
S	0,00	1,92	0,00	1,92
V	0,01	3,64	0,00	3,65
Totale	2,85	25,54	0,00	28,38

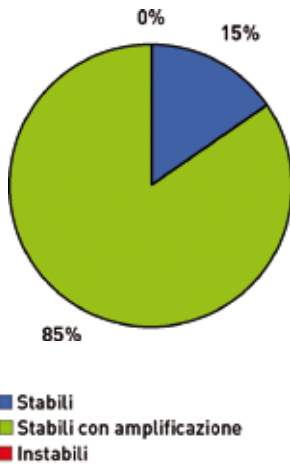


Fig. 13.3 → Sant'Eusanio Forconese. Superfici delle zone A, B e C dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori percentuali.

TABELLA 13.3 SANT'EUSANIO FORCONESE. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI PERCENTUALI.

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	0,0	100,0	0,0	100,0
B	32,4	67,6	0,0	100,0
C	11,8	88,2	0,0	100,0
D	0,0	0,0	0,0	0,0
E	0,0	0,0	0,0	0,0
R	9,5	90,5	0,0	100,0
S	0,0	100,0	0,0	100,0
V	0,3	99,7	0,0	100,0
Totale	10,0	90,0	0,0	100,0

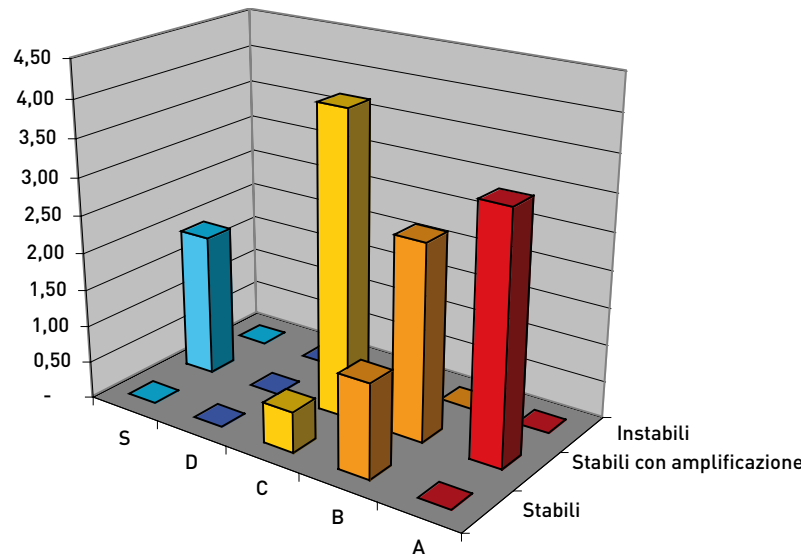


Fig. 13.4 → Sant'Eusanio Forconese. Superfici delle principali zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori assoluti (ettari).

SANT'EUSANIO FORCONESE

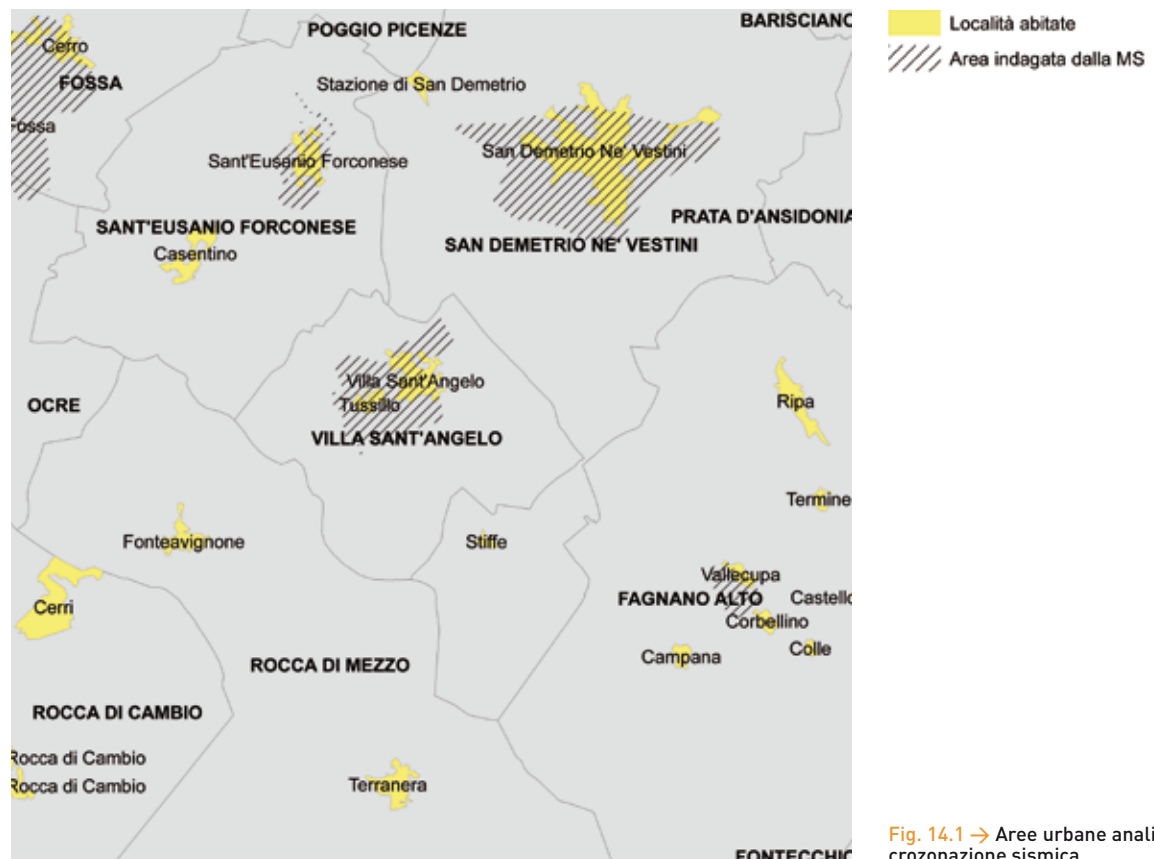


Fig. 14.1 → Aree urbane analizzate dalla microzonazione sismica.

14 COMUNE DI VILLA SANT'ANGELO

- Claudia Faraone
Dipartimento della Protezione Civile

Villa Sant'Angelo è un piccolo comune di 436 abitanti della provincia dell'Aquila, con un'estensione pari a circa 530 ettari. Il paese è un antico borgo situato nella Valle dell'Aterno e si compone di un centro e una frazione a sud-ovest, denominata Tussillo. Confina con i paesi di S. Demetrio ne' Vestini, Rocca di Mezzo, Sant'Eusanio Forconese e fa parte della Comunità montana Amiternina.

Si contraddistingue per una condizione di spopolamento che lo accomuna a molti dei paesi intorno al nucleo metropolitano dell'Aquila: nell'ultimo secolo la popolazione si è ridotta a meno della metà, con un innalzamento dell'età media. Se ne ritrovano gli effetti a vari livelli, nella cura e rinnovo del tessuto edilizio e del pacchetto alloggiativo, nell'abbandono della campagna, nel mancato aggiornamento dello strumento urbanistico.

Il Piano Regolatore Generale, adottato in Consiglio comunale con delibera 24 aprile 1978, n. 27, è stato approvato in Consiglio provinciale con delibera 16 novembre 1995, n. 107. L'analisi che segue ha compreso la frazione di Tussillo e ha considerato il comune nella sua interezza.

Per sua natura lo strumento urbanistico è il prodotto di un'epoca, del suo assetto socio-economico, di determinati paradigmi e quadri teorici e tecnici. Per un paese in così grave declino demografico uno strumento come un PRG di trent'anni, obsoleto, determina condizioni di difficoltà in termini di organizzazione e gestione del territorio.

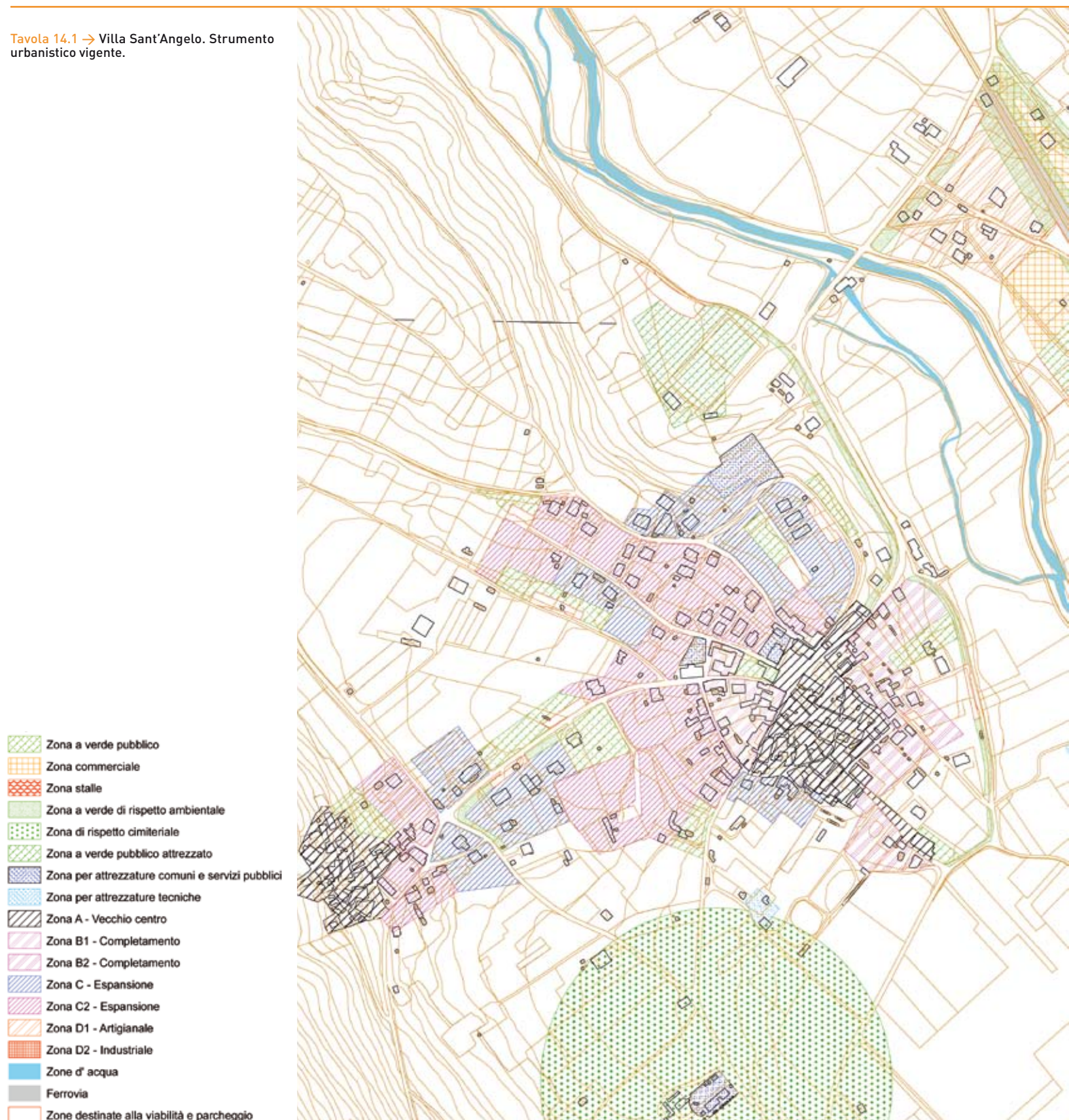
Dall'analisi della **tavola 14.1** si evidenzia che il territorio del comune è a prevalenza rurale, con una superficie pari all'86,5% della superficie comunale. Se si considera la restante parte del territorio insediato, ossia escludendo la zona E, le zone residenziali equivalgono al 27% della superficie, con una forte preponderanza delle zone di espansione C (18%) rispetto a quelle consolidate (4%) ed in ristrutturazione (5%), equivalenti, queste ultime due a 7,18 ha. Da notare è la rilevanza della zona C, doppia rispetto alle altre, in un contesto di contrazione demografica. La zona produttiva, rilevante in termini dimensionali (15,43 ha), è pari al 21% della superficie insediativa. Mentre la zona a servizi ha una estensione di 2,43 ha, pari al 3% della superficie insediativa e all'11,9% delle zone residenziali edificate e previste.

Nella **tavola 14.2** di sovrapposizione dello strumento urbanistico con l'aerofotogrammetrico del territorio ad aprile 2009, si confrontano le zone propriamente edificate ed edificabili (A, B, C, D e S) e appare evidente come la zona produttiva risulti tuttora non attuata.

La microzonazione sismica di livello 1 di Villa Sant'Angelo e Tussillo investiga il 14,6% della superficie del comune. Come si evince dalla **tavola 14.3** la sua sovrapposizione con lo strumento urbanistico evidenzia l'assenza di zone residenziali o produttive / di servizio in zone stabili. Quasi il 100% delle zone del piano ricade nelle zone stabili suscettibili di amplificazione. Solo una minima porzione di zona agricola, pari a 0,05 ha, ricade in una zona instabile, corrispondente ad una frana, comunque al di fuori del centro abitato di Tussillo. L'area produttiva non attuata ricade al di fuori della zona di mappatura della microzonazione sismica.

VILLA SANT'ANGELO

Tavola 14.1 → Villa Sant'Angelo. Strumento urbanistico vigente.



VILLA SANT'ANGELO

Tavola 14.2 → Villa Sant'Angelo. Sovrapposizione aerofotogrammetria e selezione delle zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.






Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

- A - Città storica
- B - Insediamenti residenziali consolidati
- C - Insediamenti residenziali di espansione
- D - Insediamenti produttivi
- S - Servizi

VILLA SANT'ANGELO

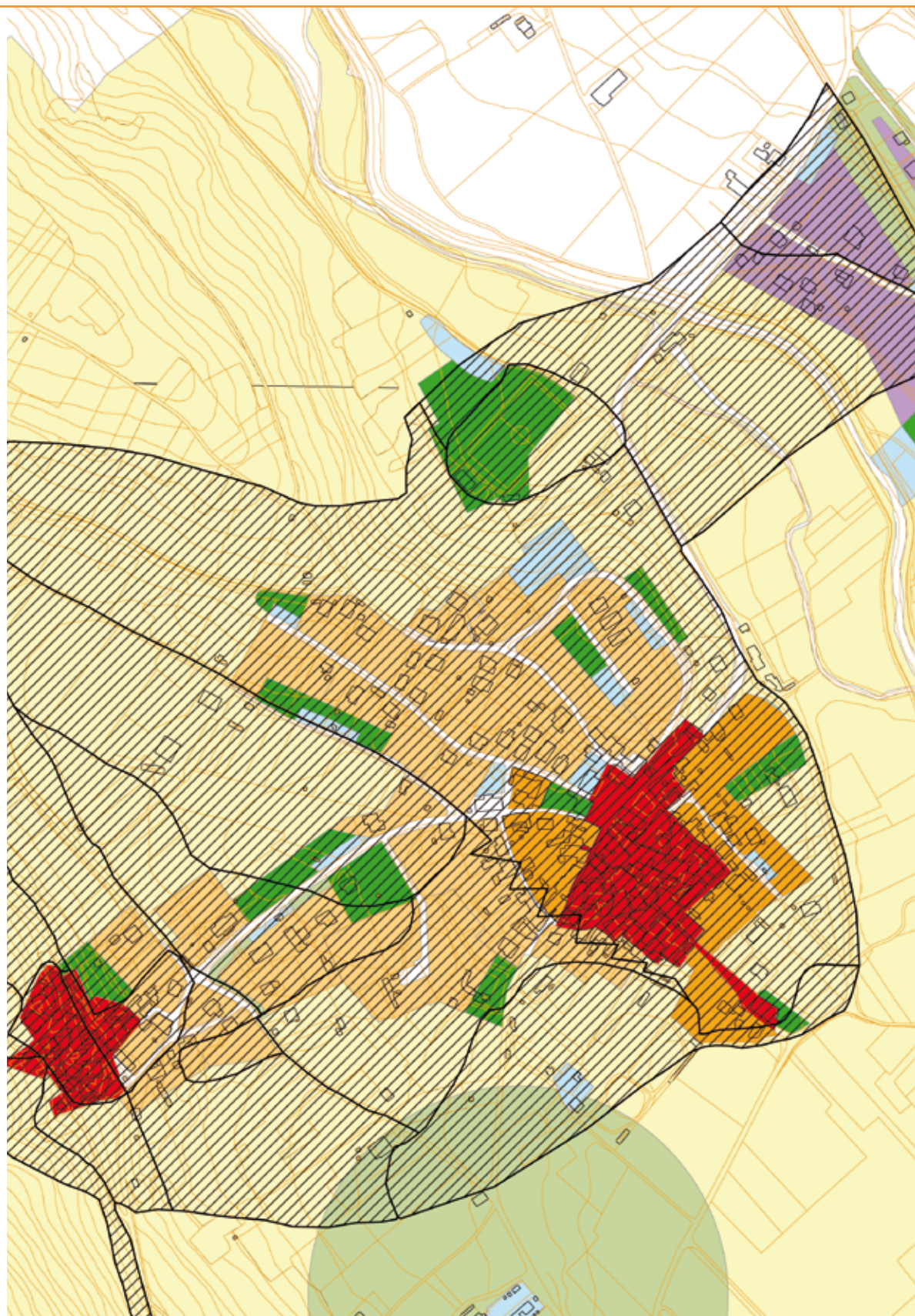
Tavola 14.3 → Villa Sant'Angelo. Sovrapposizione microzonazione sismica e zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente.

Microzonazione Sismica

-  Zone stabili
-  Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali
-  Zone suscettibili di instabilità

Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici

-  A - Città storica
-  B - Insedimenti residenziali consolidati
-  C - Insedimenti residenziali di espansione
-  D - Insedimenti produttivi
-  E - Territorio rurale
- Insedimenti agricoli
-  R - Tutele e rispetti
-  S - Servizi
-  V - Verde



VILLA SANT'ANGELO

TABELLA 14.1 VILLA SANT'ANGELO. ESTENSIONE DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).		
Zone omogenee degli strumenti urbanistici	Zone omogenee e riferimento alle NTA	Superficie
A	Art. 10 — Zona A — Vecchio Centro	3,98
B	Art. 11- Zona B1 — Completamento	0,85
	Art. 11- Zona B2 — Completamento	2,35
B Totale		3,2
C	Art. 12 — Zona C — Espansione	5,25
	Art. 13 -Zona C2 — Espansione	7,99
C Totale		13,24
D	Art. 14 — Zona D1 — Artigianale	2,34
	Art. 15 — Zona D2 — Industriale	9,06
	Art. 16 — Zona Commerciale	2,71
	Art. 17 — Zona Stalle	1,32
D Totale		15,43
E	Art. 18 — Zona E — Agricola	455,45
R	Art. 19 — Zona a Verde di Rispetto Stradale	6,78
	Art. 20 — Zona di Rispetto Cimiteriale	15,67
	Ferrovia	3,69
R Totale		26,14
S	Art. 8 — Zone per attrezzature comuni e servizi pubblici	0,78
	Art. 8 — Zone per attrezzature tecniche	0,29
	Viabilità e Parcheggi	1,36
S Totale		2,43
V	Art. 7 — Zona a verde pubblico	4,76
	Art. 7 — Zona a verde pubblico attrezzato	1,63
V Totale		6,39
Totale generale		526,26

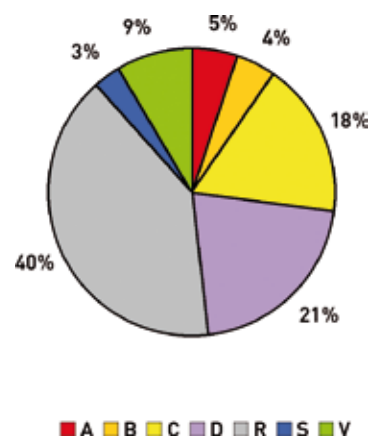


Fig. 14.2 → Villa Sant'Angelo. Estensione delle zone territoriali omogeneizzate (escluse E, R e Altre aree). Valori percentuali.

VILLA SANT'ANGELO

TABELLA 14.2 VILLA SANT'ANGELO. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE, PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI ASSOLUTI (ETTARI).

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	0,00	3,98	0,00	3,98
B	0,00	3,20	0,00	3,20
C	0,00	13,24	0,00	13,24
D	0,00	3,04	0,00	3,04
E	0,00	43,70	0,05	43,75
R	0,00	4,66	0,00	4,66
S	0,00	1,47	0,00	1,47
V	0,00	4,11	0,00	4,11
Totale	0,00	77,40	0,05	77,45

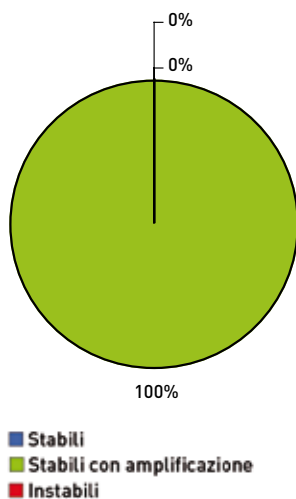


Fig. 14.3 → Villa Sant'Angelo. Superfici delle zone A, B e C dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori percentuali.

TABELLA 14.3 VILLA SANT'ANGELO. SUPERFICI DELLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEIZZATE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE PER ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA. VALORI PERCENTUALI.

ZONE OMOGENEE DELLA MICROZONAZIONE SISMICA				
Zone omogeneizzate degli strumenti urbanistici	Stabili	Stabili con amplificazione	Instabili	Totale
A	0,0	100,0	0,0	100,0
B	0,0	100,0	0,0	100,0
C	0,0	100,0	0,0	100,0
D	0,0	100,0	0,0	100,0
E	0,0	99,9	0,1	100,0
R	0,0	100,0	0,0	100,0
S	0,0	100,0	0,0	100,0
V	0,0	100,0	0,0	100,0
Totale	0,0	99,9	0,1	100,0

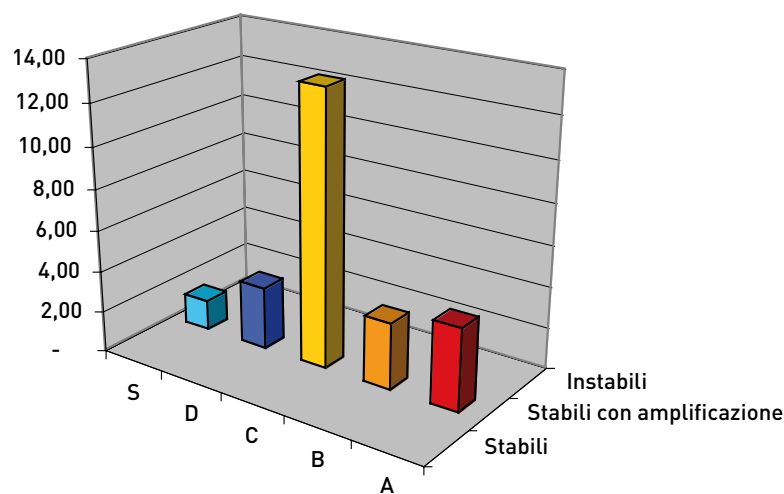


Fig. 14.4 → Villa Sant'Angelo. Superfici delle principali zone territoriali omogeneizzate dello strumento urbanistico vigente, per zone omogenee della microzonazione sismica. Valori assoluti (ettari).

VILLA SANT'ANGELO
